

una dimostratrice di
LANCÔME
sarà a vostra disposizione
dal 2 al 7 febbraio

PROFUMI
Servetti
in Via Rodi 1

OGGI: TUTTOSPETTACOLI

Sabato 31 Gennaio 1981

Anno 113 - Numero 30

**STAMPA
SERA**

LOTTO

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

SANREMO

**Tangenti
di 40
milioni
per
diventare
croupier?**

• PAGINA 5 •

Il Consiglio dei ministri ha ripristinato le «fasce orarie»

Riscaldamento proibito di notte

**Controlli
e multe
per chi supera
i 20 gradi**

ROMA — Il caldo in casa torna a essere razionato. Caldaie accese solo dal 15 ottobre e al massimo fino al 15 aprile. Potranno funzionare, ogni giorno, dalle 5 alle 23 con un conseguente «black-out calorico» per tutta la notte. La persistente crisi energetica ha indotto il Consiglio dei ministri, ieri sera, a varare il nuovo giro di vite energetico e a ripristinare zone climatiche e fasce orarie del decreto legge del settembre 1979 per «il contenimento dei consumi energetici». Il provvedimento, approvato su proposta del ministro Pandolfi, entra in vigore domani, 1 febbraio.

Il «piano d'austerità» prevede un arco orario massimo di riscaldamento di 14 ore giornaliere. Le caldaie potranno rimanere accese tra le ore 5 e le 23 di ciascun giorno. La temperatura non può superare i 20 gradi, con una tolleranza di un grado. L'Italia è divisa in 5 fasce climatiche: Torino — con Milano e Venezia — è compresa

nella zona «E», per la quale è previsto che il riscaldamento domestico possa essere attivato tra il 15 ottobre e il 15 aprile.

Queste norme generali valgono per Torino, Alessandria, Biella, Ivrea e per tutti i comuni che il decreto legge 15 settembre '79 ha incluso nella zona «E»; mentre quelli della zona «F» (Courmayeur e le alte valli) non hanno limitazioni di tempo. Il periodo di riscaldamento per i comuni della zona «C» (Genova, Imperia, Savona) è di 120 giorni, dal 15 novembre al 31 marzo, per 10 ore giornaliere.

L'orario di accensione può essere continuato (sistema più economico, poiché l'acqua in circolo non si raffredda), oppure frazionato nell'arco orario giornaliero della zona in cui il comune è compreso (ma il frazionamento è tanto più dispendioso quanto maggiore è il numero delle accensioni). Dal provvedimento sono ovviamente esenti ospedali e ricoveri per minori o anziani.

I vigili urbani sono incaricati di sorvegliare sull'esatta applicazione della legge ed hanno diritto d'accesso all'impianto e al dovere — naturalmente — di verbalizzare le infrazioni riscontrate. La sanzione è di natura amministrativa e può essere pagata in misura ridotta entro 60 giorni (333.335 lire).

**Il Toro tenta domani
l'aggancio con la Juve**



Trapattini e Rabitti • TUTTI I SERVIZI NELLE PAGINE DELLO SPORT •

Torino delitti: il covo in via Cristoforo Colombo



VIA MONTEBELLO

In via Cristoforo Colombo, al 48, nella base scoperta ieri dagli inquirenti, sono stati arrestati quattro individui, tutti catanesi, tutti implicati nel «giro» che ha condotto la polizia e i carabinieri sulle tracce degli assassini (dei «giustizieri», a giudicare dalla dinamica dei fatti) degli ultimi mesi. Si tratta di Orazio Giuffrida, 38 anni, di Belpasso, vicino a Catania, di suo fratello Carmelo, di 27 anni, di Filippo Cannavò, anch'egli catanese, 36 anni e di Giuseppe La Vaccara, di 28 anni, trovati in possesso di pistole tipo 38 special, Smith & Wesson, Colt, ed incriminati per associazione per delinquere dalla magistratura.

• SERVIZI ALLE PAGINE 6 e 7 •



VIA CARAGLIO

Meno prodotti di importazione e più cari Con il dollaro a «quota mille» ecco chi guadagna e chi perde

La scalata del dollaro da 582 a 1000 lire

Data	Quotaz. media
1973	582,58
1974	650,31
1975	652,82
1976	831,87
1977	882,43
1978	848,65
1979	831,02
31 gennaio 1980	807,75
29 febbraio 1980	820,75
31 marzo 1980	898,25
30 aprile 1980	847,50
30 maggio 1980	839,00
30 giugno 1980	838,76
31 luglio 1980	841,50
29 agosto 1980	853,75
30 settembre 1980	862,00
31 ottobre 1980	902,50
28 novembre 1980	915,25
31 dicembre 1980	930,50
30 gennaio 1981	1002,75

ROMA — Il dollaro ha «sfondato» il muro storico delle mille lire e fra gli economisti e le autorità monetarie si è accesa una disputa se svalutare o meno a livello ufficiale. Ma, ai fini pratici, il forte balzo in avanti della moneta statunitense comporta già nella nostra vita quotidiana, anche a chi non maneggia valuta estera, dei vantaggi e degli svantaggi. Questi ultimi sono certamente ben più numerosi dei primi, ma non si può negare che il dollaro a «quota mille» comporti anche benefici in alcuni settori.

• **Importazioni** — E' la parte più dolente della crisi valutaria. La caduta della lira fa pagare più caro tutto quello che compriamo oltre frontiera, dal petrolio alle materie prime. La conseguenza immediata è che tutto finisce con lo scaricarsi sui prezzi interni, innescando così la miccia di un'inflazione sempre più selvaggia. Ma c'è il rovescio della medaglia: infatti, anche se ci

costano di più le materie prime sui mercati internazionali, bisogna tener conto del fatto che queste da settembre a gennaio hanno registrato una diminuzione di prezzo dell'ordine di tre punti, una percentuale che in una qualche misura mitiga il deprezzamento della lira.

• **Esportazioni** — E' un discorso esattamente contrario a quello delle importazioni: le nostre merci costano di meno all'estero e quindi aumenta la loro competitività sui mercati internazionali. Molte industrie, di conseguenza, potrebbero tirare il fiato nei prossimi mesi per il maggior volume di vendite all'estero. Ma si deve anche tenere presente che l'accennato calo nei prezzi delle materie prime equivale ad una minore domanda e ciò aumenta le preoccupazioni per il nostro export.

• **Turismo** — La lira in forte ribasso dovrebbe teoricamente invogliare gli stranieri a visitare l'Italia. Diciamo

«dovrebbe» perché il tasso di crescita dell'inflazione interna annulla tutti i benefici derivanti da un cambio favorevole. E' vero che con dollari, marchi, sterline e franchi si hanno tante lire in più, ma è altrettanto vero che i listini degli alberghi e dei ristoranti sono saliti con altrettanta rapidità. Il pericolo in definitiva, potrebbe essere quello di un turismo estero dirottato, a causa dell'inflazione, verso altri lidi concorrenziali (Spagna, Grecia e Jugoslavia). Soltanto gual, invece, per l'italiano che vuol recarsi all'estero, un tipo di turismo che si avvia a diventare riserva di caccia esclusiva per i ricchi, con pesanti conseguenze per le agenzie di viaggio.

• **Benzina** — Non c'è scampo: la benzina è destinata a salire di pari passo con la discesa della lira. Già si parla di un imminente rincaro di 30 lire il litro. Insomma, anche per «super» è pericolosamente vicina la «quota mille».

Italiani e partiti secondo l'ultimo sondaggio «Demoskoopa» Non crediamo alla politica ma giochiamo a fare i «test»

Amano poco la politica, anzi quasi la odiano. I politici li tollerano appena, li lasciano fare. Con poche eccezioni il quadro è questo: gli italiani hanno un «rapporto strano» con la cosa pubblica. Interpellato sui principali problemi («Lei segue le vicende politiche italiane?», l'uomo della strada, nel 34 per cento dei casi risponde lapidariamente: «Per nulla». Altra domanda: «In Italia la gente ha fiducia dei partiti?»: il 59 per cento degli intervistati, cioè tantissimi, rispondono: «Poca».

Sono i dati dell'ultima recente indagine promossa dal settimanale «Panorama» e realizzata dalla Demoskoopa. La «hit parade» demoscopica stabilisce, sulla base

di 23 nomi «suggeriti», questa classifica: notorietà: 1° Andreotti, 2° Berlinguer, 3° Fanfani, 4° Sinigaglia, 5° Berlinguer, 6° Pannella, 7° Andreotti, 8° Fidia, 9° Andreotti, 10° Craxi, 11° Berlinguer.

Indaghiamo meglio. Con le eccezioni di Berlinguer e Andreotti — che risultano insieme piacevoli, seri e famosi — gli italiani non danno molta fiducia agli uomini più simpatici. Pannella è il caso più emblematico: al secondo posto nell'indice di gradimento, piomba all'undicesimo nella voce «fiducia». Capita al leader radicale, come alle belle donne: le amano, le corteggiano ma pochi hanno il coraggio di portarle all'altare. Piccoli e agli antipodi di

Pannella, un'indagine completamente rovesciata: non è simpatico, ma recupera sull'affidabilità. Il segretario dc (10° posto nella graduatoria della fiducia), precipita verticalmente quanto a simpatia: 19° posizione appena, quart'ultimo prima di Magri, Spadolini, Giolitti, Rauti.

I militanti di partito che prendono più sul serio il loro leader sono i comunisti. Dal sondaggio risulta infatti che Berlinguer ha la fiducia dell'82 per cento dei componenti la base. Molto più incerta la «leadership» Craxi, sostenuta dal 58,3 per cento appena dei socialisti. Più convincente, in casa sua, Pannella: è con lui il 64,7 per cento dei radicali.

La sostanziale sfiducia degli italiani è testimoniata dalle tendenze di crescita del «partito delle schede bianche». Il test di Demoskoopa dice che il numero degli insoddisfatti — così insoddisfatti che non si sentono di votare per nessun partito — è ancora sensibilmente cresciuto rispetto allo scorso anno.

Quanta verità nel sondaggio Demoskoopa? Ma, più in generale, quanta credibilità dobbiamo dare ai sondaggi? L'ultima cocente delusione — ricordiamo — avvenne alle ultime battute della corsa per la Casa Bianca. Benché solo per un ristretto margine di voti, ci dissero che Carter ce l'avrebbe fatta. Altre volte — è vero — le previsioni sono esatte. Ormai quella del sondaggio è una scienza. Un sospetto però rimane, e cioè che intervistatori possano essere influenzati (e gli intervistati dalle loro domande) dalle tesi che il committente del sondaggio gradirebbe veder dimostrate.

Non per insinuare dubbi, ma così, per curiosità: perché non aggiungere, al prossimo test, questa domanda: ma gli italiani credono nei sondaggi? g. m.

• **NOVARA** — Nuovo provvedimento — La provincia di Novara ha da questa settimana un nuovo provveditore agli Studi reggente: il dott. Giuseppe Brienza, 42 anni, il più giovane tra i provveditori che prestano servizio nelle province piemontesi.

Non cresce più la popolazione in Svizzera

BERNA — Nell'ultimo decennio (1970-1980) l'aumento demografico è stato, in Svizzera, soltanto dell'uno per cento, il tasso più basso registrato dal 1850. Lo ha reso noto il centro federale di statistica, precisando che la popolazione svizzera era, alla fine dello scorso dicembre, di 6.130.000 persone.

Funzionari governativi hanno attribuito il calo delle nascite all'uso ampiamente diffuso della pillola anticoncezionale e alla recessione economica generale. Da parte loro alcune associazioni di consumatori e alcuni partiti politici hanno invece accusato il sistema fiscale svizzero che, costringendo al cumulo dei redditi marito e moglie che lavorano fanno preferire la convivenza (piuttosto che il matrimonio) alle giovani coppie, al fine di pagare meno tasse.

Non sarà registrato il sindacato autonomo contadino Sabati liberi in Polonia No a «Solidarietà rurale»

VARSAVIA — «Solidarietà» ha vinto anche la battaglia dei sabati liberi e l'altra, non meno importante, dell'accesso ai mezzi di comunicazione di massa. Al termine della lunghissima riunione che ha visto personalmente impegnati fino a notte il leader di Solidarnosc Lech Walesa e il premier Pankowski, è stato raggiunto l'accordo. Prevede il riconoscimento da parte del governo della settimana di 42 ore lavorative (le richieste delle due parti erano rispettivamente di 41 ore e mezzo, e 42 ore e mezzo). Altro compromesso per il pagamento delle giornate del 10 e 24 gennaio (sabati ritenuti lavorativi dal governo ma che Solidarnosc aveva boicottato). Si prevede che le due giornate saranno retribuite ma solo fra qualche tempo. L'accordo prevede che nel 1981 si lavorerà solo un sabato su quattro, e quel giorno solo sei ore.

Un successo ha chiuso la vertenza sui «mass media». Il sindacato autonomo polacco chiede la possibilità di poter accedere alla televisione almeno una volta la settimana e di poter stampa-

Le notizie di oggi

• **Contingenza: 11, forse 12, scatti.** L'Istat ha confermato l'ipotesi che prevede per febbraio un aumento della contingenza di almeno 11 punti, corrispondente a 23.890 lire lorde e 16.700 nette. E' però diffusa l'opinione che gli scatti raggiungeranno quota 12, in conseguenza di alcuni forti rialzi dei prezzi al consumo registrati a gennaio.

• **Guerra inglese alla pornografia.** Il governo britannico ha dichiarato guerra alla pornografia dando il suo sostegno ad un progetto di legge presentato dal deputato conservatore Tim Sainsbury. Il progetto vuol mettere un freno alle esposizioni «indecenti» nelle vetrine di club privati, di sex shops e di cinema. Nessun partito si è opposto all'iniziativa.

• **Tribunale di Dallas contro l'accordo con l'Iran.** Il tribunale di Dallas ha ieri emanato una ingiunzione che va contro l'accordo raggiunto tra i governi americano e iraniano e che ha portato al rilascio dei cinquantadue ostaggi. Su richiesta di una società produttrice di materiale per l'industria petrolifera, il tribunale ha ordinato il blocco immediato di circa 17 milioni di dollari di beni iraniani depositati in sei banche del Texas.

• **Un morto ed un ferito in una esplosione.** E' questo il bilancio del crollo di un fabbricato a Portici, a seguito di una esplosione avvenuta questa notte alle 3. La polizia indaga per accertare le cause della deflagrazione. Non si esclude sia opera del racket delle tangenti che opera a Napoli.

• **Sparatoria a Roma.** Un sottufficiale e due agenti di polizia stavano per ammanettare uno spacciatore di droga, quando da una Fiat Ritmo è sceso un uomo armato che ha minacciato e disarmato il sottufficiale. I malviventi si sono allontanati con altri due complici e gli agenti hanno sparato, forse ferendone uno. Su una macchina, infatti, sono state poi trovate tracce di sangue.

• **Mosca replica a Reagan.** Immediata replica della tassa alle dichiarazioni del presidente Usa Reagan sulle condizioni di fondo per un rapporto realistico con l'Unione Sovietica. Mosca giudica le dichiarazioni di Reagan «indegne» e respinge l'ipotesi di agganciare il negoziato sugli armamenti strategici all'atteggiamento russo verso altri Paesi.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	71	19	88	25	34
Cagliari	62	79	4	58	46
Firenze	14	53	57	36	13
Genova	85	4	66	6	88
Milano	80	82	15	65	25
Napoli	83	15	23	71	49
Palermo	44	11	29	45	59
Roma	67	12	36	77	73
Torino	63	12	90	54	7
Venezia	26	20	27	40	63

Colonna dell'Enalotto

221 222 X22 111

Nota solo una «versione ridotta»

Il diario di Anna Frank in parte ancora inedito

AMSTERDAM — «Il diario di Anna Frank» il volume tradotto in 56 lingue che narra le vicende quotidiane di otto ebrei, fra i quali, la famiglia Frank rimasti nascosti per 25 mesi in una casa di Amsterdam per sfuggire ai nazisti, è soltanto una versione considerevolmente abbreviata del manoscritto

originale: lo ha annunciato ieri sera l'istituto olandese per la documentazione di guerra, un ente appoggiato dal governo olandese.

Il direttore di questo istituto, Harry Paape, ha affermato che i manoscritti originali di Anna Frank sono stati lasciati allo Stato olandese dal padre della ragazza, Otto Frank, l'unico scampato ai campi di sterminio nazisti e morto a Basilea in Svizzera lo scorso agosto all'età di 91 anni. Un primo esame dei manoscritti di Anna Frank ha mostrato che il padre, che li ricopiò a macchina ha ommesso più parti di quanto si pensasse in precedenza del manoscritto originale, parti che considerava troppo personali e non adatte ad una pubblicazione. Pertanto l'istituto conta di pubblicare una versione completa dei diari di Anna Frank.

Gli otto ebrei nascosti in una soffitta di Amsterdam vennero traditi e deportati in campi di sterminio nazisti nell'agosto del 1944. Anna Frank era nata a Francoforte il 12 giugno 1929. Quattro anni dopo la famiglia fuggì dalla Germania in seguito all'ascesa al potere di Hitler.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuticchia

Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti

Sindaci: Attilio Ferrero (presid.)
Pierluigi Delfino
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164
DEL 19-3-1979

Scienziati e astrologi ancora una volta a confronto

Una catastrofe nel 1983?

Il drammatico interrogativo è nato dall'insolita posizione in cui verranno a trovarsi fra circa tre anni nove pianeti fra cui la Terra - Essi determinerebbero, con il loro influsso negativo, terremoti disastrosi e perturbazioni geofisiche in tutto il globo

DAL NOSTRO INVIATO
MILANO — L'astronave Terra subirà ancora scossoni, sbandamenti, attraverserà tempeste ma non si disintegrerà. Continuerà il suo viaggio millenario nello spazio cosmico e andrà ben oltre il Duemila. Lo hanno confermato gli astrologi in una tavola rotonda svoltasi a Milano sull'inquietante te-

ma: «Ci sarà la grande catastrofe del 1983?».

Spunto per il dibattito, la presentazione dell'edizione italiana di «Horoscope», la rivista nata negli Stati Uniti 45 anni fa e che, letta da milioni di persone, non interessa solo gli addetti ai lavori, ma anche il grande pubblico. In Italia si è voluto offrir-

ma: «Ci sarà la grande catastrofe del 1983?».

Ma perché mai nel 1983 dovrebbe esserci una catastrofe? I «segni» di un peggioramento della situazione mondiale, sotto ogni punto di vista, non solo ci sono già ma li abbiamo ogni giorno

sotto gli occhi. Il guaio è che i nove pianeti del sistema solare — Mercurio, Venere, Terra, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno, Plutone — si stanno avvicinando fra loro e si troverebbero fra non molto allineati dallo stesso lato del Sole; per taluni si tratterebbe però più di una «concentrazione» che di un allineamento vero e

proprio. Questo fenomeno potrebbe significare, secondo astrologi e non pochi studiosi di astronomia, che ci attende un «periodo molto critico». «L'allineamento di tali pianeti sarà perfetto — affermano scienziati americani — il 13 novembre 1982 ma ne sentiremo gli effetti molto prima e un bel po' di tempo dopo». Ecco perché si è prospettata l'eventualità di una «catastrofe» per il 1983.

Due noti astronomi, John Gribbin e Stephen Plagemann, hanno compiuto uno studio rilevando come questa «sfila planetaria» si verifichi ogni 179 anni portando con sé catastrofi, tempeste magnetiche, variazioni del regime dei venti, sconvolgendo le stagioni, i climi, suscitando terremoti in vaste regioni della Terra. Il Giappone è già in stato di allarme e lo è pure tutta la California che pare essere in questo momento, sotto l'aspetto tellurico, uno dei punti più minacciati.

Gribbin, esperto per la fisica del settimanale inglese *Nature*, e Plagemann, ricercatore della Nasa (l'ente spaziale americano) presso il centro Goddard, nel Maryland, non sono dunque astrologi. Hanno guardato al passato, agli «allineamenti» precedenti, cominciando a studiare il fenomeno verso la fine degli Anni Sessanta, quando erano all'Università di Cambridge, per raccogliere poi le loro previsioni nel libro intitolato *The Jupiter Effect* (L'effetto Giove) divenuto un best seller negli Stati Uniti.

Gli astrologi invece sono ottimisti. Le cose andranno male, forse un po' peggio di ora, andremo verso un aggravarsi della crisi energetica, vi sarà un ritorno all'autoritarismo un po' ovunque, ma la parola «catastrofe», intesa nel suo senso più comune, non deve farci affatto tremare. Con accenti diversi lo hanno detto gli astrologi Haram (Sandro Bellenghi) e Roberto Busceti.

Serena Foglia, presidente del Centro Italiano di Astrologia, è stata la più ottimista. «La verifica storica — ha detto fra l'altro — insegna che come ci sono stati momenti in cui alle «grandi congiunzioni» di pianeti sono corrisposti periodi di crisi, d'involuzione, di carestie, di pestilenze, ce ne sono stati molti altri in cui tali «congiunzioni» non hanno scatenato alcun evento di portata drammatica e mondialmente sconvolgente. Credo che le previsioni, per quanto accurate e fondate su logici presupposti, contengano sempre, oltre all'inevitabile soggettiva interpretazione di chi le propone, la carica di un inconscio collettivo, e come tale, per l'appunto, inconsciamente prevaricante».

Momenti «pesanti», forse catastrofi naturali, ma non disastri nucleari e, soprattutto, non una guerra mondiale. Su questo sono stati concordi i partecipanti al dibattito. La torinese Grazia Mirti, insegnante, che tiene a Torino un frequentato corso di astrologia, ha ricordato che una posizione di pianeti come quella attesa per la fine del 1982, avvenne nel 1803 e non mancarono perturbazioni gravi.

Quando i pianeti sono «ammassati», ossia tendono



Serena Foglia



Grazia Mirti

a radunarsi, le cose a quanto pare non vanno mai bene. Ciò accadde ad esempio nel periodo cruciale della prima e poi della seconda guerra mondiale, anche se allora non ci fu un «allineamento» come quello che ora si prepara.

«Rimango tuttavia dell'avviso — ha concluso Grazia Mirti — che si tratterà di un mutamento, di un aggravarsi della crisi delle fonti di energia, con problemi pesanti da affrontare, con agitazioni in vari Paesi ma non posso smentire la mia natura ottimistica e non sperare nell'apporto felice di Urano in Sagittario proprio nel 1982 per suggerire ipotesi un po' meno tragiche di quelle delineate dagli illustri scienziati d'oltreoceano».

Verse il Duemila con prudenza, dunque, con sonni non molto tranquilli, ma in questo «tunnel infuocato» intravisto da Gribbin e Plagemann ci siamo già. L'importante è uscirne indenni e in fretta.

«L'attività del Sole», ribattono invece i due citati studiosi americani, «farà tremare la Terra», e avvertono che «ognuno degli otto terremoti più importanti che hanno colpito regioni lontane meno di ottanta chilometri da San Francisco, dal 1836, si è verificato entro i due anni successivi al periodo in cui maggiore era l'attività fiammeggiante del Sole».

La California è in allarme, dunque, e Ronald Reagan, che ne fu il governatore e che ora è alla Casa Bianca, è un noto appassionato di astrologia. Naturale che accolga ottimismo dagli astrologi ma che provveda anche alle misure di precauzione che gli scienziati suggeriscono. Il futuro, insomma, è dietro l'angolo, tutto da scoprire, ma senza batticuore.

Renzo Rossotti

Il parere della scienza

UN FISICO ASSICURA: «Non accadrà proprio nulla»

E' già dall'anno scorso che gli interpreti dei segni del cielo avevano previsto grandi calamità per 1981 e 1982. La ragione: un incredibile congiunzione di astri: nove pianeti (Terra compresa) allineati sullo stesso asse. Un grappolo di otto puntini luminosi, che si avvicinano sempre più nelle notti stellate del 1982 a guardare minacciosi la Terra.

Subitto pochi hanno dato credito alle profezie.

Poi terremoto e maltempo al Sud, siccità al Nord. E adesso dei nove pianeti in congiunzione parlano un po' tutti.

Ma che cosa c'è di vero?

Abbiamo affrontato il problema dal punto di vista scientifico, non tanto per sconsigliare le interpretazioni e previsioni catastrofiche, fin troppo probabili di questi tempi, quanto per sapere che cosa succederà effettivamente in cielo nel prossimo anno.

Abbiamo posto la domanda al professor Piero Galeotti, fisico e ricercatore al centro cosmo-geofisico di Torino, poco prima della sua partenza per il tunnel del Monte Bianco, dove, nel centro Cnr, si stanno portando avanti studi importantissimi su particelle elementari: neutroni e protoni. Un laboratorio sotto terra per conoscere meglio le leggi che regolano gli astri.

«Intanto — dice il professore — non si tratta assolutamente di un allineamento. Forse potremo vedere nella stessa notte contemporaneamente tutti gli altri pianeti. Ma mentre uno sarà alto nel cielo l'altro starà per sorgere e l'altro ancora per tramontare. Invece si può parlare di congiunzione (o allineamento che è la stessa cosa) solo quando i pianeti si possono vedere da Terra insieme sotto un angolo ristretto, cosa che non accadrà nel 1982». La notizia che si è sparsa appare quindi inesatta. Comunque andiamo oltre. Vediamo che cosa potrebbe succedere se ci fosse (e non c'è) questo fantastico allineamento.

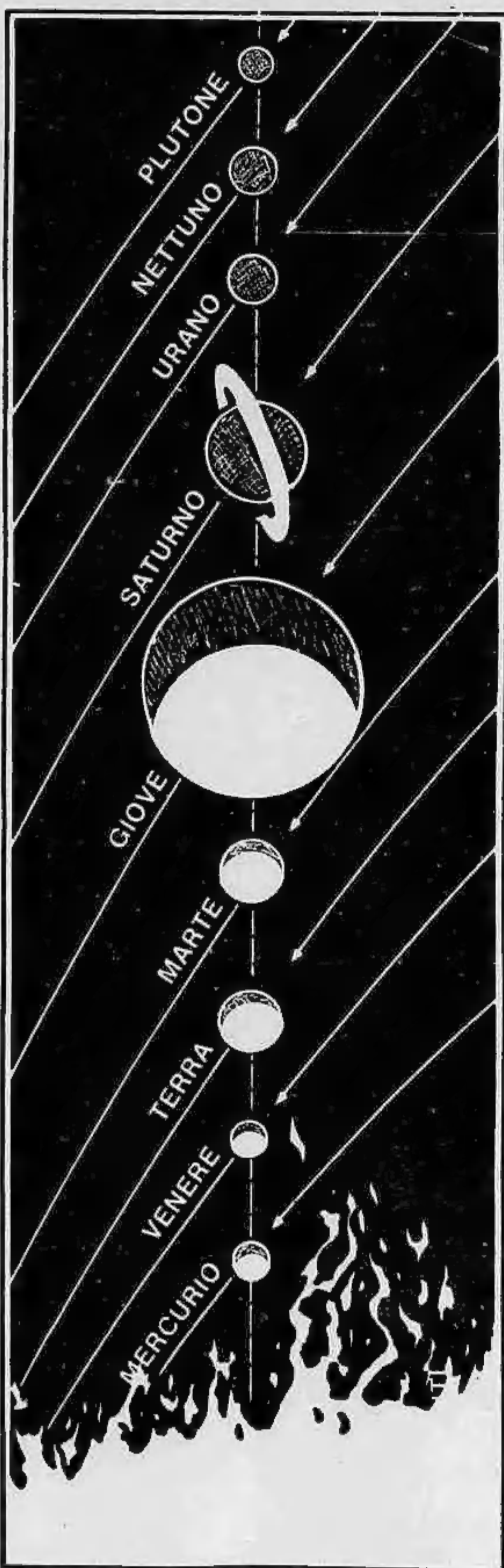
«Come potrebbe influire sulla Terra?».

«Due sono le forze che interagiscono tra corpi celesti — spiega Galeotti — forze gravitazionali (quella che tiene legata la Terra al Sole) e forze di marea (quella che, per esempio, fa alzare il livello del mare). Queste forze dipendono dalle masse dei corpi e dalle relative distanze. Più i corpi sono lontani più le forze diventano deboli. La forza di gravità si indebolisce con il quadrato della distanza, quella di marea addirittura con il cubo. Per questo motivo solo la Luna, «piccola» ma vicina e il Sole, lontano ma di massa enorme producono effetti significativi (maree...) sul nostro pianeta. Giove, Saturno e tutti gli altri pianeti insieme sono troppo distanti per avere influenza su di noi. E sono troppo piccoli per determinare cambiamenti di una certa importanza sul Sole».

«Ma qualcuno afferma che provocheranno disastri». Insistiamo.

«Nessuno».

Gian Paolo Minucci



teleselezione Torino / Stati Uniti

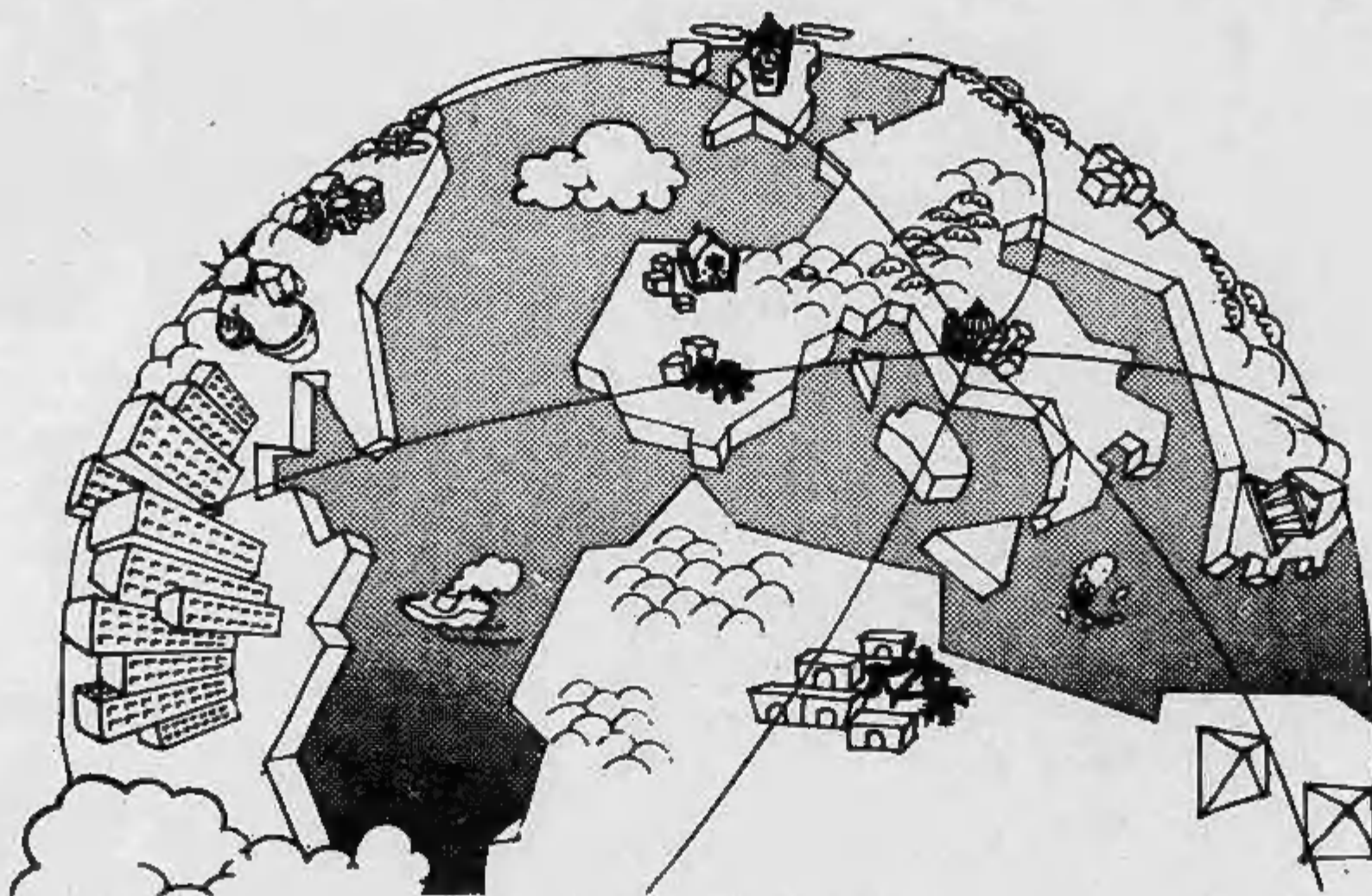
Un prefisso e...

hallo New York

con lo 001 parli direttamente con gli U.S.A. e... risparmi

Grazie all'impegno congiunto dei gestori telefonici italiani (ASST, SIP ed ITALCABLE), ogni utente del distretto ora può chiamare direttamente gli U.S.A.

formando il PREFISSO 001 + IL NUMERO INDICATIVO INTERURBANO STATUNITENSE (cfr. tabella*) + IL N.ro DELL'UTENTE DESIDERATO.



(*) Indicativi Interurbani Statunitensi

Washington D.C.	202
ALABAMA	205
ARIZONA	602
ARKANSAS	501
CALIFORNIA	
• Bakersfield	805
• Fresno	209
• Los Angeles	213
• Sacramento	916
• San Diego	714
• San Francisco	415
• San José	408
• Santa Rosa	707
COLORADO	303
CONNECTICUT	203
DELAWARE	302
FLORIDA	
• Jacksonville	904
• Miami	305
• St. Petersburg	813
GEORGIA	
• Atlanta	404
• Savannah	912

IDAHO	208
ILLINOIS	
• Centralia	618
• Chicago	312
• Peoria	309
• Rockford	815
• Springfield	217
INDIANA	
• Evansville	812
• Indianapolis	317
• South Bend	219
IOWA	
• Council Bluffs	712
• Des Moines	515
• Dubuque	319
KANSAS	
• Topeka	913
• Wichita	316
KENTUCKY	
• Covington	606
• Louisville	502
LOUISIANA	
• New Orleans	504



italcable

NORTH CAROLINA	
• Charlotte	704
• Raleigh	919
NORTH DAKOTA	701
OHIO	
• Cincinnati	513
• Cleveland	216
• Columbus	614
• Toledo	419
OKLAHOMA	
• Oklahoma City	405
• Tulsa	918
OREGON	503
PENNSYLVANIA	
• Altoona	814
• Harrisburg	717
• Philadelphia	215
• Pittsburgh	412
RHODE ISLAND	401
SOUTH CAROLINA	803
SOUTH DAKOTA	605
TENNESSEE	
• Memphis	901

Nashville	615
TEXAS	
• Amarillo	806
• Dallas	214
• Fort Worth	817
• Houston	713
• San Antonio	512
• Sweetwater	915
UTAH	
• Salt Lake City	801
VERMONT	
• Burlington	703
VIRGINIA	
• Arlington	703
• Richmond	804
WASHINGTON	
• Seattle	206
• Spokane	509
WEST VIRGINIA	
WISCONSIN	
• Eau Claire	715
• Madison	608
• Milwaukee	414
WYOMING	
• Cheyenne	307

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga, Rubrica 6: opérateur/impietati L. 900, tecnici L. 1650, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o nottetta: il doppio. Notte e festività, data fissa o nottetta: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e incoraggia la rispettabilità.

2 Affari e capitali

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CASALINGHE finanziamenti in giornata. Tel. 011 650.4688; aperto anche il sabato.

FAUT Finanziamenti su automezzi e immobili celerità riservatezza tutti i modi. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.138 - 530.297.

MUTUI

concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgerti alla Central, corso Francia 46, tel. 748.722.

PRIVATO concede prestiti fiduciari e ipotecari a commercianti artigiani e operai con riservatezza e celerità. Tel. 752.967.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 012.82.73.

3 Aziende, negozi

ARMANDO 630.038 macelleria bovina zona Crocetta, attrezzatissima, 3 milioni incasso settimanale, cede 23 milioni.

ABBIGLIAMENTO maglieria zona Madonna di Campagna discreto giro d'affari incrementale, cede per salute. Tel. 760.132.

ALASSIO immobiliare finanziamenti cede bar centrale con lavoro annuale L. 32 milioni. Telefono 0182.460.646.

ALBERGO modernissimo ceduto gestione tutte camere con servizi, tv, radio, frigo, tel. Di Salvatore 551.604.

ALIMENTARI

gastronomia buon incasso incrementale ceduto in zona piazza Mazzini L. 17 milioni. Tel. 983.309.

APPIA 513.751 cede zona Paratà avviato negozio calzature ottima clientela 12 milioni contanti più rate da 500 mila.

APPIA 513.751 cede officina riparazioni auto zona Santa Rita locale 70 mq porte e attrezzature 15 milioni contanti.

APPIA 513.751 cede cartoleria profumeria zona Regio Parco tale. XI XII XIV 11 milioni contanti più rateazioni.

APPIA 513.751 cede negozio gomme riparazioni, sostituzioni zona Barriera Milano clientela fissa 22 milioni più rate.

APPIA 513.751 cede lotto chiosco ottica zona corso Francia adiacente a fotografi 7 milioni contanti vera grande occasione.

AUTOACCESSORI e ricambi ceduto tabella XIV zona Crocetta su corso L. 20 milioni Torino 2000. Tel. 540.948 545.062.

AUTOREMESSA riparazioni lavaggio e grassaggio ceduto S. Rita mq 1300 fuori terra posto auto 150, incasso mensile 8 milioni 500 mila Torino 2000. Tel. 540.948 545.062.

BAR prestigiosissimo elegantissimo zona Crocetta incasso medio giornaliero 850 mila, reddito 150 milioni non trattabili, cede cause ragioni familiari Di Salvatore, corso Turati 13/10.

BELLA supercollo centrale forte passaggio 5 vetrine angolari arredamento nuovo incasso 500.000 giornaliero facilitazioni a permute Italcable tel. 512.870.

CAMPIONE Sardegna posti 700 con bungalow da 100 mila ristorante market, giro affari a mesi 300 milioni, contributo regionale ristrutturazione, 170 milioni fondo perduto eventuali dilazioni affarone cede Di Salvatore corso Turati 13.

CARTOLERIA ingresso zona centrale ceduto. Telefono 011 293.301 Torino.

CECO innovativa panificio zona Madonna Campagna attrezzatura per panificazione nuova con annesso alloggio di 2 camere e tinello. Italcable tel. 512.870.

CECO zona centrale avviatissimo negozio calzature ottima posizione forte reddito minimo contanti 30% tel. 512.870.

CECO zona Stadium market alimentari tab. I e VI VII XII ampli locali attrezzature 700 mila al giorno dilazioni. Tel. 512.870.

CECO zona Vanchiglia avviata pizzeria forno tegame nuovo con annesso alloggio 6 vani servizi dilazioni tel. 512.870.

COMI

752.815 cede tintoria in borgo Dora unica in zona ben attrezzata ottimo affare. CONFETTI, pasticceria avveniristica centralissima forte passaggio ceduto 35 milioni. Tel. 650.3024 Studio Bonino.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede calzature angolate ampie vetrine in zona residenziale giro annuo 110 milioni incrementale merito valida equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede latteria mq 50 arredi moderni ottimo reddito clientela fissa annesso alloggio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede latteria moderna ottima reddito incrementale incrementale equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super enoteca locali spaziosi magazzino alloggio in zona signorile fianco ufficio orologio ridotto notevole reddito per famiglia dinamica equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede modernissima avviata scuola guida zona signorile prima cintura, agenzie pratiche auto assicurazioni concessionario auto.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede hotel 25 camere ristorante 50 posti bar super bilocale avviamento 50 anni. Stessa famiglia in alta valle Susa clientela internazionale compreso immobile.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede pasticceria gastronomia ventennale unitaria arredamento nuovo completo ristorante giro di reddito clientela fissa.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede latteria panetteria tabella I VI zona grande passaggio suole annesso alloggio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede panetteria pasticceria angolare mq 60 tabella I VI incasso medio 500 mila incrementale zona Mirafiori facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ditta d'igiene mq 70 tabella I XII XIV avviamento 40 anni un bilocale incasso medio 700 mila incrementale zona S. Rita.

DI SALVATORE 581.694 cede vicinanza stazione Porta Nuova abbigliamento giovane tabella 9-10-14 incasso medio giornaliero 350 mila, anche senza merce.

DISCOTECA primissima clientela Torino incasso medio mese 6 milioni arredamento nuovo. Di Salvatore corso Turati 13.

DISTRIBUTORI automatici bevande calde fredde buon reddito dimostrabile incrementale venduto 25 milioni. Tel. 307.563.

EUROCESSIONI

tel. 0184 72.672 cede in San Bartolomeo Mare avviata rosticceria, pasticceria, ottimo guadagno, prezzo interessante, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede villa con ristorante; bar zona montana in Riviera del Fiori mq 2000 lussuoso circondato 230 milioni. Anche solo immobile.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Ventimiglia abbigliamento bambini buon avviamento ottima posizione passaggio, incasso certo prezzo interessante, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede importante carrozzeria in Riviera del Fiori attività ventennale reddito sicuro clientela selezionata. Si esamina serie proposta di partecipazione da un pittore. Richiedi 60 milioni trattabili, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede brevetto nazionale di ruscio amaro tonico digestivo con piccola azienda e portafoglio clienti. Facile possibilità di espansione in centro turistico Riviera del Fiori 80 milioni trattabili ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede avviato autocarri e elicottero autoradio ottimo guadagno possibilità espansione officina con magazzino in strada Borgognara 60 milioni trattabili, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Sanremo zona residenziale alimentari, vini, liquori, con annesso alloggio. Ottimo incasso, prezzo vero affare.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in centro turistico Riviera del Fiori vicino frontiera caratteristico ristorante-bar super, selezionata clientela, ottimo reddito dimostrabile. Annesso appartamento per nucleo familiare 105 milioni trattabili, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Riviera del Fiori concessionaria rinomata casa automobilistica con officina e carrozzeria, attrezzatissima. Vinto portafoglio clienti, reddito dimostrabile, trattative in sede. Tel. 0184 72.672.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Riviera del Fiori azienda commercio ingrosso materiali per riscaldamento, alto reddito dimostrabile, ottima clientela, possibilità facile espansione incrementale 80 milioni trattabili, ratei. Esaminiamo proposta associativa-partecipazione.

EUROCESSIONI

tel. 0184 72.672 cede ristorante-bar super ottima posizione Lancia, selezione clientela, avviato giro d'affari documentabile, attività ventennale, facile possibilità espansione per nucleo familiare in centro turistico Riviera del Fiori vicinanze confine, 165 milioni trattabili, ratei.

FRAMA cede cintura Torino attività quadri corrici tabella XII e XIV prima posizione costo 16 milioni in blocco. Tel. 511.090.

FRAMA cede colonificio belle arti moderno centralissimo incasso oltre 100 milioni annuo incrementabili. Tel. 511.090.

FRAMA cede servizio alimentare zona signorile utile annuo 100 milioni sufficiente conduzione familiare. Tel. 511.090.

GASTRONOMEA salumeria primizie vaste tabella attrezzatissima unica in zona giro elevato cede Di Salvatore 581.694.

LATTERIA tab. 1 bis S. Paolo 50 litri al giorno incasso 40 milioni ceduto L. 12 milioni Italcable. Tel. 517.603 532.482.

NEGOZIO alimentari vini tabella I ottimo incasso venduto a L. 10 milioni zona Barriera Mirafiori. Tel. 517.603 532.482.

PANETTERIA zona Aeronautica buon incasso venduto cambiamento attività. Telefono 380.810.

PANIFICIO attrezzatissimo con rivendita propria ampi locali più alloggio zona Lucento di passaggio ceduto. Tel. 752.122.

PASTIFICIO gastronomia zona S. Paolo ottima posizione venduto motivi di salute. Tel. 380.810.

PROFUMERIA e pelletteria avveniristica locale con 3 vetrine zona centrale, via Mazzini, ceduto. Telefono 655.8318.

RIVIERA di Ponente causa trasferimento ceduto attrezzatissimo elegante minuto di bellezza avviato. Tel. 019.85.536.

SAIR 445.588 cede bar super su piazza mercato incasso 200 mila incrementabili 50% contanti più dilazioni.

SAIR 445.588 vende negozio alimentare zona Lucento n. licenza I VI XIV L. 14 milioni contanti più dilazioni.

SAIR 445.588 vende bar (permettendo incasso giornaliero medio 600 mila incrementabili pagamento dilazionato).

SAIR 445.588 vende 35 km da Torino dislocata ristorante bar ottimo incasso incrementale pagamento dilazionato.

SIMPATIA 80 606.2367 cede ditta di Torino in zona residenziale nuovo e moderno avviato e attrezzato con letto e alloggio composto di 4 camere e servizi con magazzino e cantina vero affare.

SIMPATIA 80 606.2367 cede a Pont Canavese bar pizzeria ristorante con alloggio adatti nucleo familiare unico in zona avveniristica e attrezzatissima pagamento dilazionato.

SIMPATIA 80 606.2367 cede ditta di Torino colorificio carte pareti attrezzatissimo e avviatissimo con rete abitabile unico in zona incasso annuo 90 milioni pagamento dilazionato.

TORREFAZIONE bar in Rivoli su corso di forte transito ampi locali con possibilità di alloggio vendesi per motivi di famiglia. Tel. 380.810.

TRATTORIA ottimo reddito zona semicentrale vendesi. Tel. 885.747.

VENDESI bar in Grugliasco incasso 200 mila giornaliero richiesta 35 milioni. Tel. 392.810.

4 Terreni

A. RODASOMERO vendesi terreno di mq 1715 con domanda insediamento prima di attuazione già presentata. Casa-Nova 800 3705.

BRB vende strada statale per Rivarolo terreno parzialmente edificabile ad uso industriale mq 20.150 circa L. 110 milioni. Tel. 657.516 657.160.

CERCAFI in affitto 2000 m di terreno fronte strada vicinanza Torino in zona di passaggio per uso magazzino. Tel. 578.24.

IMMOBILIARETTO vende in Reggione terreno agricolo di 7000 mq circa per informazioni telefonare 549.761 553.204.

IMPRESA edile acquista terreni edificabili o/o strutture villette. Telefono 732.815 - 774.699.

TERRENI Rosta Alpignano Giovinetto S. Olivo Coazze Capria di varie misure vende società V. & V. via Pianezza tel. 967.3153.

USAV 747.729 vende a Pavarolo terreno mq 1800 non progetto approvato per villa di 520 mq facilitazioni pagamento.

5 Locali e negozi

domande

A.A. LOCALE mq 300-1000 cerca in affitto uso deposito, da importante concessionaria nelle zone San Paolo Francia Paratà. Tel. ore ufficio 339.018.

IL CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.921.

ACQUISTIAMO per conto nostra clientela capannone industriale magazzino deposito Torino e prima cintura. Tel. 443.828.

BOE auto acquistati per contanti di qualsiasi dimensione in qualunque zona purché in Torino. Tel. ore ufficio 504.724.

CAPANNONE

industriale 700-1000 mq, cerco prima e seconda cintura Torino possibilmente con annessi 80/100 mq, di locali di abitazione per famiglia. Tel. 513.916.

GADETTI 011 5767 divisione immobiliare industriali vende 4 km tangenziale Sud fronte statale capannoni da 6000 a 9000 mq cabina elettrica riscaldamento.

offerte

A. AFFITTA privato anche frazionato capannone industriale nuovo mq 1800 ampio parcheggio recintato mq 4500 mercato capannone cabina elettrica palazzina uffici e abitazioni signorile Lenti. Tel. 790.775.

A.F.M. settore commerciale murt negozio alimentari volendo licenza in zona Gran Madre. Tel. 516.235 - 535.517.

A. ZONA corso Corsica vendesi murt negozio con eventuale licenza merceria. Tel. 304.249.

AFFARE vendesi a Panchieri capannone mq 530 con villa nuova. L. 288 milioni compreso 30 milioni mutuo. Tel. 743.971 Roma.

AFFARE vende in zona centrale locale con passo carrizo di mq 1500 mq ad agosto 31. L. 130 milioni. Locale casa magazzino 1000 mq adatto box 2 auto più tettoia. L. 23 milioni. Telefono 482.919.

AFFITTAZI box auto adiacenze Lungo. Via Antonelli. Per informazioni immobiliare 549.761 - 553.204.

AFFITTAZI locale industriale mq 2000 nuovo capannone anche divisibile zona ile Moncalieri. Tel. 378.810.

AFFITTAZI zona San Paolo magazzino laboratorio a piccola e media industria mq 1000 e 1500 con capannone uffici. Tel. 739.296.

AMIE J. & CO. A. libero via Roma negozio 2 luci con bilocale annesso e 2 cantine, costruzione recente, 88 milioni 500 mila. Tel. 548.533.

BASSO fabbricato altezza mt 5 mq 230 in borgo Revel dopo via Chivasso venduto a L. 25 milioni. Tel. 657.472.

CAPANNONE industriale libero prima cintura Torino 1600 mq venduto. Tel. 739.296.

CAPANNONE industriale a Nole Canavese di circa 750 mq con lavoro e uffici a L. 270 milioni Contar 519.017 519.025.

CAPANNONE 5, Mauro Settimo Mappano Vannara Orbesano Rivale Bruno Nole Moncalieri Trofarello 1200-4000 e più mq vende fitta «il Capannone». 204.132 - 266.755.

CASALEGNO B. adiacente Lgo Dora Voghera e c. Belgio in via Fontana (Vanchiglia) libero mq 250 locale ad uso industriale con officina, uffici, magazzino, spogliatoi, servizi L. 80 milioni. Tel. 838.444.

CENTROCASA 513.831 libero corso Canale locale negozio con servizio 30 milioni massimi contanti. Tel. 657.472.

DALLAZIA tel. 0182 540.788 vende a Ceresale nell'Aurelia box da 13 milioni.

GOTHA 580.781 vende libero adiacente piazzale S. Rita laboratorio indipendente di 180 mq più 2 camere servizio cantina.

IMMOBILIARETTO cede bar e pasticceria di Milano vende libero locale reddito 83 mq, 4 vetrine 2 cantine. Tel. 503.202.

LANEO locale zona Mirafiori mq 300 su piano unico. Altezza m. 4.50. Contile mq 150. Affitto 1 milione 200 mila mensili. Tel. 774.855.

LIBERIE zona Porta Nuova vendesi locali uso negozio o ufficio mq 800 (totali anche frazionati). Tel. 837.181 832.835.

LIBERO via Pr. Amedeo vendiamo murt negozio. Ample facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 553.204.

LOCALI industriale uso lavorazione leggera h. 4.50 mq 2250 più 600 uffici alloggio cuspido di Torino via Roma Romoli comodità mezzi pubblici ampio cortile affittati libero suitta Castelle. Tel. 257.292.

LOCALI uso negozio uffici con deposito di mq 350 vetrine su strada in via Onorato Vigili venduto.

Intervista sul Casinò di Sanremo Per diventare croupier tangenti di 40 milioni?



Sanremo. L'ingresso del casinò

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — L'elenco degli arrestati si allunga, giorno dopo giorno. Nella lista, però, non si trova nessun politico. La gente ne è sorpresa: lo scandalo è da centinaia di miliardi, il Casinò viene gestito da rappresentanti di partiti, si parla di posti venduti a 30-40 milioni l'uno, di tangenti, di padrini, come si parlava di croupiers che rubavano.

I sanremesi sospettano. Tra l'altro hanno la sensazione che dietro questa clamorosa operazione si nasconde una manovra politica. Sulla gestione della casa da gioco i partiti sono divisi: alcuni la vogliono pubblica, altri privata. «Il bottino di questa guerra è grosso; potrebbe giustificare qualsiasi arma», commentano tanti.

Quanto c'è di vero in queste accuse? Risponde uno dei quattro commissari comunali che amministrano la casa da gioco, il liberale Natale De Francis, quarant'anni, penalista. La parola a una parte in causa.

Le raccomandazioni.

— Avvocato De Francis, in città si dice che lo scandalo è scoppiato perché così ha voluto un partito, si parla di manovre politiche.

«Sono voci, alle quali come amministratore non posso dare credito. Sarà compito dell'autorità giudiziaria verificare se sono coinvolti personaggi politici e con quale responsabilità».

— Si dice anche che per diventare croupier bisogna pagare quaranta milioni di lire a certi esponenti politici. Lei fa parte del gruppo ristrettissimo che propone le assunzioni. Che cosa risponde?

«Io rappresento il più, perciò me ne chiamo immediatamente fuori».

— Lei è commissario da otto anni, chissà che cosa non avrà visto e sentito...

«Se ne sono viste di cotte e di crude».

— La commissione della quale fa parte ha proposto assunzioni di personaggi che il Casinò aveva catalogato addirittura tra i giocatori indesiderabili. Avete assunto persino alcuni daltonici.

«No. Precisiamo: ad assumere quelli vietati fu una commissione speciale del Comune, che per due anni svolse il compito che ora abbiamo noi. Quanto ai daltonici, credo sia un'invenzione giornalistica».

— Spieghi in base a quale criterio proponete alla giunta gli aspiranti croupier.

«Adesso siamo in quattro: il presidente Antonio Semeria come rappresentante della Dc, Pietro Muredda per i socialdemocratici, Alfredo Semeria per il Pci, io per i liberali. Da tre mesi manca il rappresentante del Psi, non rinnovato. Ci sono centinaia di domande, protocollate. Si esaminano, si discutono. Si cerca di fare le cose in maniera pulita, onesta».

— C'è una grande discrezionalità, eccessiva, non le pare?

«Non dimentichiamo che il Casinò è un'azienda privata, anche se gestita da un ente pubblico, perciò non deve fare concorsi. Senza considerare che anche nei concorsi pubblici c'è discrezionalità. Comunque è inutile nascondersi dietro un dito: il discorso politico c'è, le raccomandazioni ci sono».

— Avvocato, dica la verità: lei raccomandazioni ne ha fatte?

«Ho appoggiato nei limiti del lecito le persone valide, a prescindere da eventuali tessere. Mi sono battuto per persone che ritenevo valide e che magari, non so, erano comuniste».

— De Francis, secondo lei qual è il male più grande del Casinò di Sanremo?

«Il clientelismo. Lo è stato, almeno. Dopo quello che è successo, spero che la situazione cambierà. Se ne avvertono già i sintomi».

— Perché questo scandalo è scoppiato soltanto ora? Da anni si sapeva che dalla casa da gioco sparivano miliardi.

«Determinate iniziative le può assumere soltanto l'autorità giudiziaria e l'autorità giudiziaria può intervenire soltanto su fatti concreti. In passato c'è stato il caso del Watergate sanremese, finito nel nulla».

— Perché tanti scandali nel Casinò di Sanremo?

«Certe cose succedono in tutte le case da gioco. Soltanto che quando c'è una ge-

stione privata le cose si possono risolvere in privato, quando la gestione è pubblica bisogna denunciare, altrimenti c'è reato di omissione».

— Tutto vero, però qui ne sono successe troppe. Come mai?

«Noi non possiamo punire se non riceviamo le segnalazioni. I controllori non hanno funzionato».

— Hanno paura. Parlano di ambiente mafioso, di minacce continue, di rischi troppo elevati.

«Anche i testimoni ricevono minacce durante i processi. Se fossero ascoltati, si fermerebbe tutto. La persona onesta e seria va avanti. Quando assume una certa responsabilità, sa che va incontro a determinati rischi».

I miliardi spariti

— Secondo lei, quanti miliardi saranno costati al Comune tanti anni di furti?

«Quello di Sanremo è uno dei Casinò più belli d'Italia, forse del mondo: dovrebbe incassare dai 45 ai 50 miliardi all'anno. Questo significa che qui si sono volatilizzati circa 20-25 miliardi all'anno, proprio per la mancanza di controlli adeguati».

— Come amministratori del Casinò qual è il vostro obiettivo?

«Vogliamo che quest'azienda arrivi ad avere introiti validi, che abbia un'organizzazione interna seria, pulita, efficiente. Vogliamo che diventi un'azienda modello».

— Voi siete contenti che sia esploso questo bubbone?

«Certo. Da anni lo auspicavamo. Dopo quest'esperienza il Casinò diventerà certo più produttivo».

— I sindacati temono che la casa da gioco possa venire chiusa per sempre, che la Riviera possa perdere questa miniera di soldi.

«Non credo che succederà».

— Un altro provvedimento che farebbe bene al Casinò?

«Finirla con le assunzioni dei quarantenni o dei cinquantenni. L'azienda va ringiovanita. Servirebbe poi che la commissione amministratrice avesse un potere d'intervento maggiore e più immediato».

Rodolfo Bosio

Tre volte
Campione del Mondo Rally.

L'auto migliore è sempre la Fiat 131.

Assicurazione RC
gratis per un anno
sulle 131 benzina.



Il biglietto da visita della 131.

- 80 vittorie assolute in Rally internazionali.
- 15 vittorie assolute in Rally di Campionato Mondiale.
- 3 titoli di "Campione del Mondo Rally": nel 1977, nel 1978, nel 1980.

Nessun'altra auto al mondo ha vinto tanto negli ultimi 5 anni.

Ancora una volta la 131 ha dimostrato di essere superiore a tutte per robustezza, affidabilità, tenuta di strada, precisione di guida. Provate una 131: in ogni particolare, in ogni risposta dei comandi e del motore troverete un livello automobilistico veramente superiore.

Oggi più che mai è un affare da non perdere.

Prezzo a partire da L. 5.735.000 (IVA esclusa) e Assicurazione gratis per un anno su tutte le versioni a benzina. Succursali e Concessionarie Fiat applicheranno infatti un abbuono di L. 250.000 pari al costo medio di un'Assicurazione RC per un anno, sulle 131 benzina.

I contenuti della 131 Supermirafiori.

Motore (cilindrate 1300/1600) a doppio albero a camme in testa: nessun modello estero della sua categoria ha questa raffinata soluzione sportiva. * Velocità 160 a 170 km/h. * Volante ad inclinazione regolabile. * Cambio a 5 marce di serie. * Poggiatesta anteriori e posteriori. * Contagiri. * Sbrinatori alla base dei cristalli laterali anteriori. * Fari allo jodio. * Luci di retromarcia e retronebbia. * Rivestimenti esclusivi d'alta qualità. * Moquette integrale (anche nel bagagliaio).



Tutti parlano di qualità.
Noi la dimostriamo.

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

FIAT

Dopo l'irruzione nel covo alla Crocetta, caccia ai killer di Mario Siani

Hanno le bocche cucite i 4 «catanesi»

Temono di essere condannati a morte

In questura non si dorme da 48 ore. Funzionari e sottufficiali della «Mobile» sono impegnati nella grande caccia agli assassini di Marino Provisionato, Riccardo Rosalia e Mario Siani. Anche stanotte altre perquisizioni. I «catanesi» sono sottotiro. Ai dieci fermati ieri altri se ne sono aggiunti in queste ultime ore.

Il dottor Fersini con il collega Sassi pensano di aver imboccato la strada che deve portare a trovare tutti i collegamenti che hanno deciso le tre esecuzioni.

Stamane sono venuti fuori i nomi dei quattro catanesi trovati nella base del «Glan dei catanesi». Era in via Cristoforo Colombo 48, un'elegante abitazione nel centralissimo borgo della Crocetta. Al terzo piano con campanello anonimo. E' dove ieri mattina il dottor Sassi, pistola in mano, è entrato sparando. Sapeva chi si sarebbe trovato di fronte. Un'irruzione «a colpo sicuro» per bloccare il ricercato Orazio Giuffrida, nato a Belpasso di Catania 38 anni fa; suo fratello Carmelo, 27 anni; Filippo Cannavò, 36 anni; Giuseppe La Vaccara, 28 anni. Tutti nati nel capoluogo siciliano già indiziati per traffico di droga e anche di delitto. Avevano pistole «38 special». Smith Wesson. Colt e 50 milioni in contanti. Chi ha messo la polizia su questa traccia non lo si saprà mai. Sicuramente nessuno del «giro» perché per



I quattro «catanesi» arrestati: i fratelli Orazio e Carmelo Giuffrida, Filippo Cannavò e Giuseppe La Vaccara

lui non ci sarebbe pietà e finirebbe nel numero degli uccisi: la polizia sta indagando. Probabilmente qualche infiltrato.

Il capo della sezione omicidi mostra di conoscere molto bene l'ambiente. I sottufficiali della «mobile» si stanno muovendo con sicurezza alle radici dell'organizzazione locale. «Sono batterie di non più di dieci persone — s'è lasciato sfuggire stamane il dottor Sassi — che lavorano per conto di qualcuno che sta nell'ombra, con le mani pulite» il quale, a sua volta, deve rispondere ai capi.

Proprio per questo in questura non sono ancora convinti di aver già messo le mani sui killer. Le pistole «38

special» sequestrate ai quattro che sono stati incriminati per associazione a delinquere possono essere quelle che hanno ucciso ma non potranno mai, comunque, rivelare chi è stato. Né d'altronde si può prevedere che qualcuno dei quattro parli.

L'operazione della polizia, con questo vortice di perquisizioni e di fermi, tende a mettere a soqquadro tutti i traffici clandestini e criminali di cui si nutre la malavita. Si tenta di convincere qualcuno, anche al di fuori del grande giro della delinquenza organizzata, a parlare. Ci sono dei segni, forse alcuni importanti risultati sono già stati raggiunti. Ieri sera il magistrato inquirente

te è stato a lungo in questura. Il dottor Russo si è prima incontrato con il capo della polizia scientifica e poi, insieme, sono scesi negli uffici della «Mobile» dove continuavano gli interrogatori.

Dai corridoi della mobile è possibile vedere un'intensa attività. Gli agenti scendono a turno dalle camere di sicurezza, portano su i fermati, per gli interrogatori. Sono «ospiti» abbastanza giovani, fra i venti e i venticinque anni, ma non mancano uomini maturi con i capelli grigi. Sembrano tutti calmi e indifferenti. Passando davanti ai fotografi appostati piegano soltanto la testa per nascondere il viso.

La polizia ha raccolto tut-

to il piombo dei proiettili che hanno colpito le vittime. Ha anche recuperato i colpi passati che sono andati a schiantarsi contro il pavimento o contro i muri.

La svolta presa dalle indagini è ora tesa a cercare gli assassini fra gli spacciatori di droga. I tre delitti non possono essere stati decisi per una semplice reazione ad uno sgarro. Dietro si nascondono interessi ben più complessi. Guardando alla personalità delle vittime si può pensare a qualche «lesione» per debiti non pagati. Soldi persi al gioco provenienti da incassi di droga. L'organizzazione deve essere implacabile. Non può permettere a nessuno di intac-

care un commercio strisciante che raggiunge consumatori esigenti. Questi in mancanza di prodotto si possono scatenare in profonde crisi d'assuefazione, pericolose per le coperture che deve sempre mantenere la rete distributiva. Non si escludono però nemmeno lotte all'interno dell'organizzazione o uno scontro fra più clan per contendersi gli spazi di controllo in città. Catanesi affermati contro compaesani emergenti, ma anche catanesi contro foggiani, altra delinquenza organizzata, di cui Mario Siani faceva parte. **Alessandro Rigaldo**

Solo un impiegato «pignolo» ha permesso di scoprire la truffa

Incassavano bonifici per miliardi senza che nessuno controllasse mai

Come idea non era poi tanto male: uno si presenta in banca con una bella lettera di accredito e incassa due o trecento milioni, ringrazia e se ne va. Che poi la lettera sia falsa, che il bonifico non esista e che, soprattutto, i trecento milioni siano, alla fin fine, frutto di una colossale truffa, era particolare del tutto marginale per la banda che, con una ventina di colpi del genere, ha racimolato qualcosa come sei miliardi ai danni di varie banche.

Tutto questo è finito, dico-

no le cronache, per colpa «di un cassiere pignolo», uno che ha voluto controllare prima di tirar fuori quattrocento milioni dal «caveau» dell'Istituto San Paolo, filiale di Sanremo. Così nella città rivierasca si è chiusa la promettente carriera di truffatrice di Emidia Cecchini, ed ha avuto inizio l'indagine che ha portato agli arresti degli ultimi giorni. In galera sono finite una dozzina di persone, la banda al completo, meno un latitante.

Sono Fulvio Romoli, 38

anni, Sebastiano Sciascia, 33 anni, impiegato Inps, Sebastiano Pirera, 28 anni, Francesco Gisonti, 50 anni, Giacinto Paccione, 62 anni, Umberto Mondo, 23 anni, Luigi Bianco, Adriano Callegari, 31 anni, unico pregiudicato della banda, ed infine Enzo e Pieri, barista, 34 anni. Tutti costoro, eccetto un certo Scipione Genchi, tuttora ricercato, sono accusati di concorso in truffa ed altri reati minori, quali falsificazione di documenti e cose del genere. L'indagine, condotta dal nucleo operativo

dei carabinieri e coordinata dal magistrato dottor De Crescenzo, è conclusa.

Ma come agivano, i truffatori? Il meccanismo, premesso che era necessaria la complicità di impiegati bancari come in effetti si è verificato, è semplicissimo: una volta impadroniti del «gergo» ufficiale delle banche, una volta conosciuti i meccanismi che regolano i bonifici da enti a privati, imitare le lettere di accredito della Rai, dell'Enel o di altri grossi gruppi pubblici era uno scherzo.

Poi qualcuno si presentava agli sportelli ad incassare e se ne andava con il malloppo. In fondo la cosa avrebbe potuto andare avanti così per un bel po', almeno fino a quando un controllo di bilancio degli enti interessati non avesse accertato l'esistenza di pagamenti effettuati a sconosciuti «clienti». In realtà, a quanto pare, certi controlli avvengono solo per la clientela «normale».

Avete mai provato ad incassare, per esempio, cinque milioni con un assegno circolare (quindi, in teoria, come denaro contante)? Controlli su controlli, documenti, telefonate, insomma, peggio che una radiografia. Ma per pagare tre o quattrocento milioni alla banda del bonifico, evidentemente bastava «la parola». Fino a che un impiegato «pignolo», finalmente, non ha scritto la parola «fine» ad una storia che minacciava, in ultima analisi, di mettere in dubbio la leggendaria efficienza delle banche.

Prodotta dalla AEM per la zona Nizza

L'acqua calda da Moncalieri riscalderà cinque ospedali

L'acqua calda prodotta dalla centrale termoelettrica di Moncalieri della A.E.M., servirà probabilmente a riscaldare gli ospedali della zona di Nizza: Molinette, Cto, S. Anna, Regina Margherita e San Lazzaro.

L'ipotesi di un simile utilizzo della centrale è stata affrontata ieri nel corso di un incontro tra i dirigenti degli ospedali San Giovanni e quelli dell'Azienda elettrica municipale.

realizzare un'unica centrale termica capace di riscaldare contemporaneamente i cinque ospedali.

Forse a causa del fatto che il presidente del consiglio di amministrazione del San Giovanni è stato per anni dirigente dell'Azienda elettrica municipale, è stata presa in esame una soluzione ancora più ampia: utilizzare gli impianti della centrale termoelettrica di Moncalieri per riscaldare non solo i cinque ospedali, ma anche abitazioni civili di Moncalieri o delle zone limitrofe degli ospedali.

Per realizzare questo progetto occorrerebbe sostituire l'impianto di Moncalieri attualmente in funzione,

con uno in grado di produrre più calore che servirebbero a riscaldare il gruppo degli ospedali ed a fornirli di acqua calda.

La distanza di 7-8 chilometri della centrale dagli ospedali non costituisce, oggi, un problema e l'impianto sarebbe conveniente sia dal punto di vista economico che del rendimento energetico.

Gli ospedali dovrebbero conservare delle piccole centrali in grado di riscaldare, in caso d'emergenza, i propri locali. Se questa ipotesi sarà portata avanti, per la realizzazione del progetto occorreranno non meno di cinque anni.

echi di cronaca

Perforatrici-registratrici
Corsi di preparazione
Sono aperte le iscrizioni. CEDAT, corso Correnti 55, tel. 329.8515.

Costumi di Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino, telefono 689.898.

Monteneros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 90.000, giacche vera pelle da L. 110.000, cappotti pelle da L. 130.000, piumoni in vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle da L. 90.000, montoni uomo-donna. Tel. 586.990.

IMPORTANTE SOCIETÀ
RICERCA AMBOSESSI
per opportunità inserimento centri elettronici locali come programmatori di elaboratori IBM - Honeywell. Corso serale nella tua città. Stipendi per programmi ben qualificati 800/700 mila.
Per appuntamento nella tua città, tel. 02/20.43.386 - 02/27.04.66 - 039/61.47.20 o scrivere Solelidi Informatica via Palestina 36 Milano

Abbigliamento elegante
VENDITA PROMOZIONALE
Via A. Doria 8 - Via Cavour 11
L'EGGE 4 80 - 193-80 - COM 12-12-80

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 74/81 R.E.S.
N. 408192 C.P.

In data 15-5-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

ORIA Giuseppe, nato a Torino il 6-9-1955, res.te a Rivoli, via Sestriere n. 35, per avere in Torino il 17-7-1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo del «dadi» nella casa da gioco clandestina sita in p.za Carlo Felice.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 30.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23 gennaio 1981.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 73/81 R.E.S.
N. 408.177 C.P.

In data 10-5-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

FLORIO Salvatore, nato ad Aciqualle il 9-2-1939, residente in Torino, via M. Coppino n. 58, per avere in Torino il 17-7-1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo del «dadi» nella casa da gioco clandestina sita in p.za Carlo Felice.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 30.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23 gennaio 1981.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

N. 76/81 R.E.S.
N. 408.169 C.P.

In data 9-4-1980 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

PENNISI Gaetano, nato a Catania il 14-12-1928, residente in Torino, via Ormea n. 10, per avere in Torino il 26-1-1980, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in corso Rosselli n. 182.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera» di Torino.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23 gennaio 1981.

IL DIRETTORE DI SEZIONE (Giuseppe Giocoli)

E' il traffico più importante in città: seguono la prostituzione e il racket

La droga alimenta un mercato di miliardi

Non si esita a uccidere chi ha «sgarrato»

Due famosi commissari ricordano

Con Montesano primi scontri con la mala



Lo chiamarono «Il commissario di Torino». Un poliziotto leggendario che segnò un'impronta nella lotta alla malavita organizzata. Ora è questore a Sassari in attesa di una promozione ad incarico superiore. Nino Montesano è stato capo della mobile torinese dal '68 al '73, poi capo della Criminalpol Piemonte fino all'anno scorso. Lo abbiamo rintracciato per telefono.

«Sono arrivato a Torino in pieno boom delle rapine.

La banda Cavallero con i suoi sanguinosi assalti a Torino e Cirié aveva terrorizzato tutti. Ci siamo organizzati con agenti fuori dagli istituti e, con la caccia alle bande, abbiamo convinto i banditi a desistere: molti finirono in carcere. Si sono riorganizzati con i sequestri e noi li abbiamo combattuti. In una città in espansione, con grandi problemi sociali, arriva sempre il pericolo della criminalità. I grandi agglomerati soffrono tutti dell'intensificarsi delle azioni antisociali. La malavita si organizza, si coagula per sfruttare tutti gli spazi disponibili. Ormai è il periodo del traffico di droga. Un campo che offre enormi guadagni.

«Consideriamo che un chilo di droga all'origine — spiega Montesano — viene pagato mille lire al chilo. Da un chilo si ricavano 100 grammi di morfina base o 130 grammi di eroina. Se da un grammo di eroina si possono ricavare venti dosi, i guadagni si possono calcolare a miliardi.

al. rig.

Ai tempi di Maugeri ladri e case squillo

«La Torino del dopoguerra rispetto a quella di oggi era un paradiso». Antonio Maugeri, dirigente della squadra «mobile» per 24 anni, fino al 1967 (poi questore a Nuoro e a Imperia) sostiene che, in passato, la malavita era «meno feroce e meno violenta».

Le maggiori preoccupazioni della polizia erano i furti in alloggio. I ladri ne inventavano di tutti i colori: scavavano nei buchi nei soffitti coprendo i protagonisti del film «Riffifi», saltavano da un balcone all'altro, si lasciavano cadere sui davanzali delle finestre dai cornicioni del tetto. Vere e proprie acrobazie.

La rapina era un avvenimento eccezionale. La prostituzione era di piccolo cabotaggio. Neanche a pensare al racket che oggi fa dell'amore a pagamento una vera e propria industria con un bilancio di miliardi.



«Si parlava poco anche di sgarri e di regolamento di conti — aggiunge l'ex dirigente della squadra «mobile» — il racket era una parola di sapore esotico che si applicava parlando di malavita americana. Il sequestro di persona era inimmaginabile». I. d. b.

Guerra aperta in città fra le bande di spacciatori di droga. E' una guerra che si trascina da molti mesi, fatta di intimidazioni, minacce, ricatti, delitti. La posta in gioco è il controllo di un mercato clandestino che si sta allargando a macchia d'olio e che produce un fatturato non inferiore ai 10 miliardi.

Il 12 dicembre 1979 a Madonna di Campagna tra via Zubiena e via Stradella, Giovanni Bregato, un passato di piccoli furti e rapine di poco conto, entrato nel giro degli spacciatori di stupefacenti, è stato ucciso da un killer che gli ha sparato in auto. Un amico che era con lui, Angelo Giannone, ferito gravemente, è rimasto mesi in ospedale tra la vita e la morte.

La sera del 6 gennaio 1980 sul sedile posteriore di una «128» posteggiata in corso Ferrara è stato trovato il cadavere di un altro tossicodipendente, piccolo spacciatore, Nicola Schimenti, 20 anni, freddato con un colpo di pistola alla nuca.

Pochi giorni dopo un episodio ancor più misterioso. Dopo una rissa scoppiata in una mansarda in via Bibiana alcuni pregiudicati si sono affrontati, rivoltella in pugno, vuotandosi contro interi caricatori di pistola. Un uomo, ricercato da anni per rapina e furti, Giovan Battista Amato, 39 anni, palermitano, è morto crivellato da cinque colpi di rivoltella. Un operaio, Giovanni Agatone, che si era trovato casualmente sul pianerottolo, mentre i malviventi scendevano le scale, è stato ferito a rivoltella. Nella mansarda di via Bibiana un bilancino da farmacista con tracce di eroina sui piattini ha rivelato, ancora una volta, lo stesso, tragico, filo conduttore: la droga.

Ma la lista continua. L'escalation della violenza alimenta se stessa. Paolo Di Gennaro, mentre era in automobile con due amici, uno «spinello» nelle mani per tentare di «evadere», ancora una volta inutilmente, si è accorto che una automobile si è fermata accanto alla sua «500». Gli amici hanno raccontato che ha tentato di aprire la portiera. Una serie di colpi lo hanno inchiodato al sedile.

A Trana, invece, steso su una strada sterrata, il capo appoggiato nell'erba, la giacca a coprirgli il volto, è stato trovato Antonio Catalano, sposato con un punteruolo da chi lo tratteneva alle spalle. Anche per lui una storia simile a quella di tanti altri. E' arrivato dalla Sicilia dove abitava con la famiglia e ha tentato di lavorare. Ha trovato un posto in una officina Fiat ma poi si è licen-



Scale e corridoi diventano rifugio di drogati come testimoniano le siringhe



ziato. Aveva pensato di poter guadagnare di più e con meno fatica, entrando nel giro degli spacciatori di stupefacenti. Ma deve avere pensato di fare carriera troppo in fretta. Ha tentato un bidone? Ha cercato di invadere una zona di mercato controllata da altri? I boss non ammettono ingerenze: non esitano a pronunciare condanne di morte.

Le bande della «mala» torinese si sono affrontate anche in piazza Carliana, in piena notte. Sono stati sparati decine di colpi di pistola e di mitra, è stata lanciata una bomba. Solo per un miracolo non ci sono state altre vittime.

Il mercato della droga è nelle mani degli uomini «nuovi» della malavita torinese. Gente più spietata della vecchia guardia, che tutto sommato aveva un suo codice di onore, consuetudini che diventavano regole alle quali non si veniva meno. I giovani sono anche più ingordi di denaro. Ne vogliono «tanto e subito» anche se maledetto. Per occupare la «piazza» di un altro non si fermano davanti ai delitti.

Ognuno di questi piccoli boss che controllano ciascuno uno dei mercati della periferia ha cercato di accaparrarsi l'intera città. La concorrenza è fatta a colpi di pistola e di mitra. Chi tira le fila del traffico degli stupefacenti pesanti organizza la sua attività su modelli industriali.

Il denaro «sporco» ottenuto con il racket, il controllo delle bische clandestine, lo

sfruttamento della prostituzione e i sequestri offre dei capitali da investire in droga. E' il migliore investimento.

Un chilo di oppio all'origine costa un milione, quando entra in Italia ne vale almeno sette. Se ne ricavano 15 mila dosi: un grammo costa 180 mila lire, ma in alcuni momenti in cui circola poca «roba» si può arrivare anche a 250-300 mila lire. I disperati, pur di potersi bucare, sono disposti a pagare qualunque prezzo.

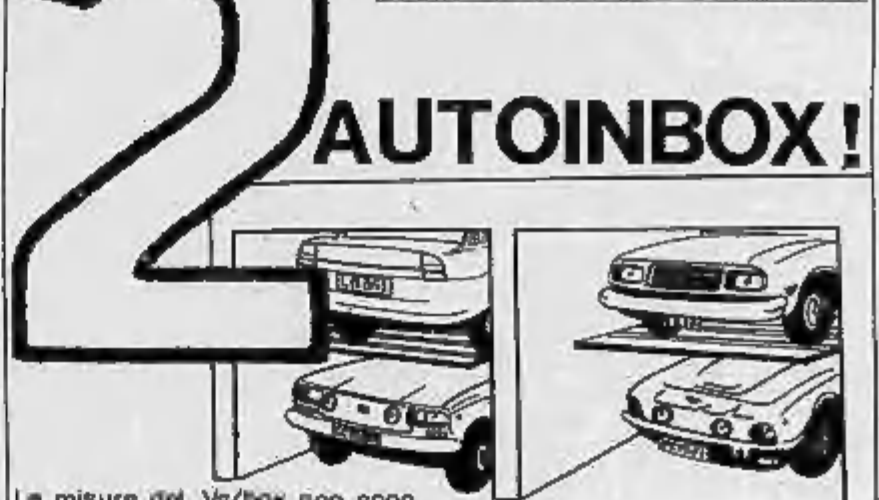
Le donne si prostituiscono, i ragazzi chiedono l'ele-

mosina per strada inventando pietose quanto assurde storie, rubano, rapinano, a volte uccidono per quattro soldi.

Ma spesso non raggiungono il denaro sufficiente per pagare lo spacciatore. Si fanno prestare l'eroina a credito poi cercano di «bidonare» l'organizzazione. Ma chi tira le fila di questo denaro clandestino non vuole perdere nemmeno una lira. Per chi non fa il suo dovere il tribunale della «malavita» non esita a emettere sentenze di morte.

Lorenzo Del Boca

Fili CUSINO via Magenta 25 COLLEGNO (TO)
Tel. 41.11.352 - 41.11.698



Le misure del Vs/box non sono limitative all'installazione dell'apparecchio.

(Brevetto N° 184674)

SOVRAPPOSITORI per AUTO

L'anno scorso più di 450 attentati in città a bar e negozi

I commercianti tacciono e non collaborano

Sono terrorizzati dalle bombe del «racket»

Le ultime bombe le hanno fatte esplodere in corso Casale e in corso Regina Margherita. Ma le azioni del racket, secondo le statistiche dell'anno scorso, sono state almeno 450. Automobili mandate in fiamme, porte di appartamenti incendiate con la benzina, negozi sfondati con il tritolo.

Chi non paga la protezione del boss che taglieggiano i commercianti può assistere alla scena spaventosa di un ordigno che gli manda in fumo il lavoro di anni. Il fattu-

rato del racket è di miliardi. Non ci sono statistiche ufficiali (e come potrebbero essercene?) ma non è difficile ipotizzare un giro di affari di quattro-cinque miliardi.

Ci sono diverse bande che operano a Torino e che hanno diviso la città in «fette». Ognuna ha giurisdizione e mano libera nel proprio settore. Guai a scontrarsi. Parte del ricavato delle tangenti va al «boss», il resto viene investito in altri commerci clandestini.

Le indagini sono spesso

difficili. Le vittime non parlano volentieri del loro guaio: la maggior parte delle volte si rivolgono alla polizia ad attentato avvenuto quando c'è poco da fare.

«E poi — dicono i funzionari — ci troviamo di fronte a gente che non collabora e, quasi, tenta di sviarci su piste sbagliate. Per prima cosa giurano che non si interessano di politica, poi aggiungono che nessuno si è mai rivolto a loro per minacciarli. Senza indicazioni come si fa a lavorare?».

Morale: «La camionetta dei carabinieri o la volante se ne vanno dopo avere svolto le indagini, noi restiamo qui, il negozio è incustodito, la famiglia senza protezione».

C'è allo studio una proposta che è già stata realizzata a Napoli con qualche risultato. Chi si sente minacciato compone un numero della questura: ad ascoltarlo dall'altro capo c'è soltanto un nastro che registra. Non sono richieste generalità, non si devono firmare denunce.

Quando il problema è vendere acquistare o permutare appartamenti case, terreni, tenute agricole immobili industriali complessi turistici parlatene con...

gabetti
in tutta Italia



TORINO Via Mercantini, 5
Tel. 011/5767

Aderente alla FIABCI Italia

ECONOMICI

5 Locali e negozi offerte

OTTIMO INVESTIMENTO
zona centrale mura negozio panificio con forno
magazzino e alloggio di 4 vani e servizi 50
milioni 500 mila disegni. Tel. 533.434.

PEDONE E TALIANO tel. 531.878 Barriera di
Milano mura negozio con retro uso abitazione
65 milioni 500 mila disegni. Tel. 533.434.

PEDONE E TALIANO tel. 531.878 affitta
corso Moncalieri uso magazzino tettoie locali
aree con possibilità uffici affare.

PEDONE E TALIANO tel. 531.878 affitta
capannone industriale con uffici San
Mauro Autoporto Pesaro.

POSTI IN VENDITA palazzo Orsini con
M. d'Asolo angolo corso Vittorio. Tele-
foni 533.434.

SAN PAOLO
cassina libera indipendente mq. 100 più inter-
no ottimo uso laboratorio o magazzino 70
milioni facilitazioni. Tel. 501.717.

SEMINTERRATO mq. 2850 uso deposito ri-
messaggio Torino via Reiss Romoli n. 4.50
milioni sono con servizi e alloggio custode o
ufficio affittasi libero marzo Castele. Tel.
257.292.

STABILIMENTO
libero a Moncalieri su strada statale mq. 3400
di capannoni riscaldati con linea corrente
cabina elettrica più uffici e abitazione custo-
di. Immobiliare 599.752.

STABILIMENTO libero in Binasco (Regione
Forlì) recente costruzione locali per la-
vorazioni mq. 2300 circa uffici e alloggio custo-
di mq. 300 cabina elettrica 400 kW, impianto
distribuzione acqua, fognaria, cisterna mq.
4500 completamente recintato. Fiduciana
Immobiliare 555.958.

UFFICIO studio affittasi Porta Nuova piano
ammezzato mq. 70 Castele. Tel. 257.292.

UFFICIO studio zona Valdocco 3 vani servizi
mq. 80 affittasi Castele. Tel. 257.292.

VENDITA affittasi fabbricato industriale ca-
sello Settimo mq. 1560 3320 5000 uffici servi-
zi spallato mq. 8000. Tel. 550.317.

VENDITA capannone mq. 1200 con annessi
uffici e 2 alloggi ampio piazzale terreno re-
cintato fronte statale forte traffico 30 km To-
rino. Tel. 350.506.

VENDITA presso via Chiesa della Salute mura
negozio mq. 80 facilitazioni di pagamento.
Tel. 742.888.

VENDO affittasi capannoni industriali diverse
misure da mq. 1200 a mq. 7000 circa più
uffici zone Sud Nord Ovest. Tel. 501.618.

7

Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

A.A.A. ALTISSIMO guadagno si offre a gio-
vani ragazzi e donne per lavoro in S. Fran-
cesco da Paola 33 C. zona Porta Nuova.
Ai giovani volenterosi offrire a tempo libero
facile lavoro di ricerca in campo immobiliare
fisso mensile. Tel. 873.418.

ASSUNTO subito tutore signorina max 45
anni fissa telefonata con camera e bagno
indipendente. Tel. 425.109.

AZIENDA meccanica di precisione cerca
autisti fresatori lamieristi calderai 4-5 in-
vece. Ottimo trattamento. Presentarsi: corso
Vercelli 9 - Venaria, telefono 424.0995.

CERCO ragazzo tutore fissa giorno e notte
anche 1° servizio. Tel. 538.287.

FAMIGLIA 3 persone cerca collaboratore
domestica 30/45enne referenziata veramen-
te capace. Offresi visto alloggio omo stu-
pendo. Tel. 386.483 ore ufficio.

MECCANICI specializzati auto. Concessiona-
ria Fiat cerca per Torino. Cercando ele-
menti giovani, volenterosi di miglioramento
passaggio diretto. Presentarsi Automotor via
Cassini 46. zona Crocetta ore lavoro. Tel.
505.658.

SIGNORA minima trentenne dignità seria vo-
lenterosa assumersi al pomeriggio. Ottima re-
munerazione. Tel. 519.085 - 519.017.

TUTTOFARE pratica inferenzia coabitante
fissa Castele. Tel. 550.8510.

impiegati

A. FIDALCASE Immobili per ampliamento
settore acquisizione assume giovani dinami-
ci con attitudine contatto pubblico. Indispensa-
bile auto propria. Fisso mensile più
provvisori. Tel. 595.891.

AGENZIA immobiliare assume per ampliamento
organico acquisizioni/visi esperti con
auto propria offrire forte fissa provvisori
immobiliare chilometrico. Tel. 539.181.

AZIENDA commerciale assume con libere
indisposizioni di 4 livello fissa fissa più
indipendenti e laureati e mille assenti
Cassina via P. D'Adria 5 ore 10-12-15-16.

AZIENDA leader assume max 35enni per la
sedile di Torino. Richiedasi auto propria attitudi-
ne commerciali. Sono titoli preferenziali
precedenti esperienze nel settore dei servizi.
Offresi inquadramento economico, rimborso
spese, ferie inderogabili, possibilità di car-
riera. Telefonare 595.263.

CONCESSIONARIA Volkswagen cerca abile
venditore automobili possibilmente diploma-
to. Tel. 533.227.380.784.

SEGRETERIA pratica serio datto contabili-
ta centralino assume studio amministrativo.
Presentarsi: via Mercantini 5 (piano 5), ore
9-11 / 15-17.

SOCIETA' assume diplomati diplomate biete
possibilità assunzione personalità auto propria
per lavoro di acquisizione nel campo imma-
biliare. Offresi fissa mensile e incentivi mo-
dulatorio Enasarco. Tel. 473.018.

SOCIETA' immobiliare cerca segnalatori tri-
ni anche part-time possibilità ottimo gua-
dagno. Telefonare 481.114.

SOCIETA' immobiliare offre lavoro di acqui-
sizione incarichi vendita immobili altamente
remunerativo. Tel. 550.5027.

SOCIETA' immobiliare fissa acquisizioni/ton
per ampliamento organico fissa provvisori
auto propria. Tel. 837.802.

STUDIO immobiliare Sienra tel. 351.393 via
S. Marino 3 Torino cerca impiegata colla di-
namica anche primo impiego.

8

Rappresentanti

A. DIFFUSIONE abbigliamento ricerca ambio-
sali 20/25 anni con autovettura propria
provvisori più rimborso spese tel. 747.272.

AUTOMOTOR S.r.l. Concessionaria Fiat per
Torino cerca giovani venditori per attività in-
terna ed esterna. Trattamento provvisori
interessante più premi e incentivi. Ri-
chiesta esperienza di vendita di altri settori.
licenza media, auto propria. Presentarsi per
colloquio in Via Cassini 46 zona Crocetta ore
ufficio.

PER completamente nuovi quadri ricercasi
agenti di vendita sia interne che province ai
Vercelli Asti Cuneo Torino. Si mette a dispo-
sizione proprio ufficio provinciale operando
in zona di esclusiva appartenenza previo pe-
riodo di training formativo interamente ri-
borso. Si offre inquadramento Enasarco
provvisori di sicuro interesse e completo
appoggio organizzativo. Per appuntamento
telefonare al 011 473.0220.

PER completamente nuovi quadri ricercasi
agenti di vendita sia interne che province ai
Vercelli Asti Cuneo Torino. Si mette a dispo-
sizione proprio ufficio provinciale operando
in zona di esclusiva appartenenza previo pe-
riodo di training formativo interamente ri-
borso. Si offre inquadramento Enasarco
provvisori di sicuro interesse e completo
appoggio organizzativo. Per appuntamento
telefonare al 011 473.0220.

PER completamente nuovi quadri ricercasi
agenti di vendita sia interne che province ai
Vercelli Asti Cuneo Torino. Si mette a dispo-
sizione proprio ufficio provinciale operando
in zona di esclusiva appartenenza previo pe-
riodo di training formativo interamente ri-
borso. Si offre inquadramento Enasarco
provvisori di sicuro interesse e completo
appoggio organizzativo. Per appuntamento
telefonare al 011 473.0220.

PER completamente nuovi quadri ricercasi
agenti di vendita sia interne che province ai
Vercelli Asti Cuneo Torino. Si mette a dispo-
sizione proprio ufficio provinciale operando
in zona di esclusiva appartenenza previo pe-
riodo di training formativo interamente ri-
borso. Si offre inquadramento Enasarco
provvisori di sicuro interesse e completo
appoggio organizzativo. Per appuntamento
telefonare al 011 473.0220.

PER completamente nuovi quadri ricercasi
agenti di vendita sia interne che province ai
Vercelli Asti Cuneo Torino. Si mette a dispo-
sizione proprio ufficio provinciale operando
in zona di esclusiva appartenenza previo pe-
riodo di training formativo interamente ri-
borso. Si offre inquadramento Enasarco
provvisori di sicuro interesse e completo
appoggio organizzativo. Per appuntamento
telefonare al 011 473.0220.

PER completamente nuovi quadri ricercasi
agenti di vendita sia interne che province ai
Vercelli Asti Cuneo Torino. Si mette a dispo-
sizione proprio ufficio provinciale operando
in zona di esclusiva appartenenza previo pe-
riodo di training formativo interamente ri-
borso. Si offre inquadramento Enasarco
provvisori di sicuro interesse e completo
appoggio organizzativo. Per appuntamento
telefonare al 011 473.0220.

PER completamente nuovi quadri ricercasi
agenti di vendita sia interne che province ai
Vercelli Asti Cuneo Torino. Si mette a dispo-
sizione proprio ufficio provinciale operando
in zona di esclusiva appartenenza previo pe-
riodo di training formativo interamente ri-
borso. Si offre inquadramento Enasarco
provvisori di sicuro interesse e completo
appoggio organizzativo. Per appuntamento
telefonare al 011 473.0220.

PER completamente nuovi quadri ricercasi
agenti di vendita sia interne che province ai
Vercelli Asti Cuneo Torino. Si mette a dispo-
sizione proprio ufficio provinciale operando
in zona di esclusiva appartenenza previo pe-
riodo di training formativo interamente ri-
borso. Si offre inquadramento Enasarco
provvisori di sicuro interesse e completo
appoggio organizzativo. Per appuntamento
telefonare al 011 473.0220.

PER completamente nuovi quadri ricercasi
agenti di vendita sia interne che province ai
Vercelli Asti Cuneo Torino. Si mette a dispo-
sizione proprio ufficio provinciale operando
in zona di esclusiva appartenenza previo pe-
riodo di training formativo interamente ri-
borso. Si offre inquadramento Enasarco
provvisori di sicuro interesse e completo
appoggio organizzativo. Per appuntamento
telefonare al 011 473.0220.

PER completamente nuovi quadri ricercasi
agenti di vendita sia interne che province ai
Vercelli Asti Cuneo Torino. Si mette a dispo-
sizione proprio ufficio provinciale operando
in zona di esclusiva appartenenza previo pe-
riodo di training formativo interamente ri-
borso. Si offre inquadramento Enasarco
provvisori di sicuro interesse e completo
appoggio organizzativo. Per appuntamento
telefonare al 011 473.0220.

PER completamente nuovi quadri ricercasi
agenti di vendita sia interne che province ai
Vercelli Asti Cuneo Torino. Si mette a dispo-
sizione proprio ufficio provinciale operando
in zona di esclusiva appartenenza previo pe-
riodo di training formativo interamente ri-
borso. Si offre inquadramento Enasarco
provvisori di sicuro interesse e completo
appoggio organizzativo. Per appuntamento
telefonare al 011 473.0220.

PER completamente nuovi quadri ricercasi
agenti di vendita sia interne che province ai
Vercelli Asti Cuneo Torino. Si mette a dispo-
sizione proprio ufficio provinciale operando
in zona di esclusiva appartenenza previo pe-
riodo di training formativo interamente ri-
borso. Si offre inquadramento Enasarco
provvisori di sicuro interesse e completo
appoggio organizzativo. Per appuntamento
telefonare al 011 473.0220.

PER completamente nuovi quadri ricercasi
agenti di vendita sia interne che province ai
Vercelli Asti Cuneo Torino. Si mette a dispo-
sizione proprio ufficio provinciale operando
in zona di esclusiva appartenenza previo pe-
riodo di training formativo interamente ri-
borso. Si offre inquadramento Enasarco
provvisori di sicuro interesse e completo
appoggio organizzativo. Per appuntamento
telefonare al 011 473.0220.

PER completamente nuovi quadri ricercasi
agenti di vendita sia interne che province ai
Vercelli Asti Cuneo Torino. Si mette a dispo-
sizione proprio ufficio provinciale operando
in zona di esclusiva appartenenza previo pe-
riodo di training formativo interamente ri-
borso. Si offre inquadramento Enasarco
provvisori di sicuro interesse e completo
appoggio organizzativo. Per appuntamento
telefonare al 011 473.0220.

15

Autovetture

AAAAAA. AUTOFRANCIA Concessiona-
ria Fiat consegna 46 ore, anche Panda 45,
permute vantaggiose, minimo anticipo, ra-
teazioni fino 36 mesi senza cambiali. Cessione
Leasing. Modernissimo centro assistenza.
Cordialmente vi aspettiamo all'Autofran-
cia, corso Francia 341, (Sabato aperto tutto il
giorno).

AAAAAA. NUOVA Concessionaria Fiat
Torino Auto si tutta la gamma pronta consi-
gliare - rateazioni senza cambiali - minimi anti-
cipi - alte valutazioni usate - informazioni
prove Torino Auto si, corso Unione Sovieti-
ca 85, telefono 532.525; via XIV Aprile 97 -
Nichelino, telefono 621.162.

AAAAAA. HORIZON in pronta consegna e
tutta la gamma Fiat in visione: vendita a
permute a condizioni vantaggiose inoltre va-
sto assortimento vetture d'occasione. Beta
coupé '75, Fiesta '78, A112 Abarth '78, 124
Sest '78, Horizon 1100/1300 '79, Ritmo Tar-
ga '80, Mini 90SL '80, 126 P, '78, 127/2/3
serie semestrale, Simca 1100 Break, RS, Al-
faud, Sunbeam 1000 e tante altre in via XIV
Aprile 83 - Nichelino. Telefonare 623.331
(aperto sabato tutto il giorno).

AAAAAA. 300.000 anticipo rateazioni 26
mesi superoccasione con garanzia un anno.
125 da L. 1 milione 800 mila, 127 da L. 1 mi-
lione 900 mila, A112 da L. 1 milione 900 mila,
126 da L. 1 milione, Ritmo, 131 ecotone,
venditore autorizzato Fiat Selsauto, corso Tra-
dani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A. ARCOCCASIONI corso Svizzera 63
tel. 745.213 761 843 GSA GS Ami 8 Dlane 8 2
Cy 131 128 127 112 126 commissionaria Ci-
troën Autobianchi Fiat Innocenti ~~555.958~~
~~555.958~~

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse di om-
ni marca anche semestrali. Massima valutazio-
ne, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32,
telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126: Pen-
da: 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw,
Fiesta, R4, RS, R6, R14, Corso Raffaello 3
Telespazio 658.001.

ALFASUD anni 73-74 76 bellissime. Visibi-
li: Incar, corso Giulio Cesare 229, telefoni
267.067 - 267.082.

ALFASUD Ti anno 79 rossa accessoriata po-
chi km. Incar, corso Giulio Cesare 229, tele-
foni 267.067 - 267.082.

AUTOBANCHI A112 blu acqua perfetta tar-
gata TOC. Automar via Tunisi 53 tel.
396.178.

AUTOCASIONI
SELEZIONATI

Polo 900 '76, Golf 1100 3-5
porte 1975-76-77-78-79-80
Golf GTI '78-79, Scirocco
1500 '74, Scirocco GTI '77,
Passat 1500 '74, Maggiolino dal
64 al '77, Cabriolet 1200 '77,
furgoni, camioncini, pulmini
1900. Concessionaria Pastori-
ni, corso Sebastopoli 227.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Golf GL
baleno 1900 aprile, cerchi in lega, unico
proprietario, accessoriato, aperto an-
che il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Golf GL
baleno 1900 aprile, cerchi in lega, unico
proprietario, accessoriato, aperto an-
che il sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in via
Cassini 46 zona Crocetta vende Lancia Beta
1900 anno 74 alluminio metallizzato unico
proprietario imminente a gas, prezzo interes-
sante aperto anche sabato pomeriggio.

AUTOMOTOR Concessionaria Fiat in

Segna rosso il bilancio dello sport invernale anche nelle stazioni alpine

Non nevica, è «saltata» la stagione dello sci

Commercianti irritati svendono a metà prezzo

Una delle più grosse catene di negozi di articoli sportivi della città pubblicizza da alcuni giorni una vendita straordinaria di sci a prezzi eccezionalmente bassi. Le inserzioni pubblicitarie parlano di «stagione sciistica saltata» e di «notevole rallentamento della domanda». E, per una volta, non si tratta di «trucchetti» pubblicitari. L'ostinazione con cui il sole continua a risplendere sulle nostre montagne sta provocando in tutti i settori collegati agli sport invernali guasti gravissimi: le società degli impianti accumulano passivi, i negozi specializzati in attrezzature sciistiche rischiano il tracollo.

«Potremmo valutare il calo delle vendite intorno al 50 per cento», precisa Giorgio Milanese, uno dei proprietari della catena di negozi che ha fatto l'inserzione di cui si parlava in apertura. «Chi aveva comperato molto si trova adesso con i magazzini pieni e ben poche prospettive di svuotarli entro quest'anno. Ritengo che i commercianti che si sono mossi con ocularità ucrainiana da

questa situazione rinforzati rispetto alla concorrenza, ma quelli che si sono lasciati prendere dall'entusiasmo rischiano di finire molto male. Del resto credo che la mancanza di neve non abbia fatto altro che accelerare il verificarsi di un fenomeno già in atto: i costi per la pratica dello sci non sono più adeguati alle disponibilità del pubblico. Un week end in montagna per due persone viene a costare 150 mila lire, quanti se lo possono ancora permettere?».

I più importanti commercianti del settore della nostra città si sono riuniti in questi giorni per fare il punto sulla situazione. La percentuale di caduta delle vendite è stata congiuntamente valutata intorno al 50 per cento, ma c'è chi ritiene di aver peccato in ottimismo. «Su articoli come sci, scarponi, attacchi e bastoncini, direi che siamo intorno al 60-70 per cento in meno», dice Carlo Schenone, l'azzurro di sci degli anni 50, titolare dell'omonimo negozio di via Madama Cristina. «Ancora peggio vanno le cose nei negozi



Bardonecchia senza neve: tutti a far un po' di sport alla patinoire

di montagna: qui, almeno fino a Natale, la gente qualcosa ha comperato, sperando che arrivasse la neve, ma nelle località di montagna

non si è venduto niente del tutto. Vanno ancora abbastanza quei capi che adesso la moda suggerisce anche per la città, come, ad esempio, giacconi e giacche a vento. Non sarebbe male se si decidessero interventi pubblici a sostegno degli operatori economici coinvolti in questa «crisi della neve». Magari abbonandogli alcune tasse, come hanno fatto la stagione scorsa negli Stati Uniti, quando per fare le Olimpiadi di Lake Placid hanno dovuto fabbricare la neve artificiale».

Alle difficoltà dello «sci in discesa» corrisponde un rilancio del fondo. E' il caso della Valle Argentera, a pochi chilometri da Sestriere, Fanciscario e Cesana, che sta vivendo il suo momento di splendore. La neve che non è sufficiente a ricoprire i pendii della Banchetta o del Sises, basta e avanza per mantenere in ottime condizioni il tracciato per il fondo. Un certo vantaggio, quindi, ne traggono quei negozi specializzati in questo settore.

«Siamo comunque, anche per il fondo, nettamente al di sotto degli altri anni», dice Ugo Levirino, titolare del negozio di corso Peschiera. «Tutta la stagione è partita male: prima la vertenza Fiat che ha spaventato un po' tutti, poi la neve che non arriva mai. E credo ne sentiremo gli strascichi anche in futuro: chi ha comperato sci nuovi, non li adopera, li tiene buoni per un altro anno. C'è solo un campo in cui si lavora come non era mai successo: le riparazioni di

solette e lamine devastate dai sassi».

I negozi che risentono meno del problema sono quelli che hanno la gamma più vasta di articoli: quanto non incassano con sci o scarponi lo recuperano, almeno in

parte, con altri attrezzi. «Infatti come cifra di vendita non ci discostiamo molto dagli altri anni», dice Aldo Milanese. «Sono, evidentemente, cambiati gli articoli che si vendono: pattini da ghiaccio e non sci, scarpe da footing e non scarponi, tute da ginnastica e non pantaloni con le bande. Qualcuno ha comperato in anticipo il canotto o il fuoribordo per il mare». Ma a giugno, allora, che cosa si venderà?

Giorgio Destefanis

Rinviato concorso Inps di domani

Le prove dei concorsi pubblici a 539 posti di commesso e 700 posti di assistente dell'Inps, fissate per domani e per domenica 15 febbraio, sono rinviate a nuova data. Questo permetterà all'Inps di avvalersi delle nuove norme approvate dal Senato per semplificare le complesse procedure dei concorsi.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele, 157

I «danni» del bel tempo che perdura da molte settimane

«Soltanto se si bagnano i piedi vengono a comperare le scarpe»

La data, martedì 13 gennaio, è ricordata come se fosse storica. I negozianti di scarpe sono unanimi: «E' stata la prima ed ultima giornata di quest'inverno in cui abbiamo venduto sul serio». In effetti i «danni del bel tempo», paradossalmente, si sono fatti sentire anche in città e non solo in montagna, dove l'industria della neve è stata messa alle corde. Martedì 13 gennaio su tutto il Piemonte è scesa l'unica vera nevicata della stagione dopo mesi in cui nemmeno una goccia di pioggia era caduta. La gente ha pensato, per la prima volta durante l'inverno, alle scarpe pesanti.

«Il giro d'affari — dicono al magazzino all'ingrosso Gidue di via Pavia 18 — è sceso tra il 20 ed il 30 per cento. L'annata è nera. Sembra impossibile, ma la maggior parte delle persone se non si bagna i piedi con le piogge autunnali, o non si scotta con il solleone, non compra calzature adatte alla stagione. In fin dei conti d'inverno, se non piove o nevica, per proteggersi dal freddo è sufficiente mettersi un paio di calze di lana: tirare avanti con i vecchi modelli è abbastanza agevole. Vanno anche aggiunte due altre considerazioni. Dati i tempi sono aumentate le persone che fanno rivuolare le scarpe; non è stata certo molto cospicua la parte di tredicesima dedicata ad un bel paio di Sazone o Clark's».

Da «Pia», in piazza Statuto, il calo delle vendite viene confermato malgrado la concomitanza della stagione dei saldi: «Ormai siamo alla fine del mese dedicato agli sconti eppure il mercato continua a non tirare. Gli unici che si son fatti rivedere con assiduità sono i «saldisti», gente che viene una volta all'anno compra due, o anche tre, paia e poi sparisce per dodici mesi. Uscendo dall'ottica del negoziante va ammesso che costoro hanno perfettamente ragione e gli affari sanno farli. Meno male, molto francamente, che solo il 5 per cento della clientela si com-

porta così, perché per la categoria sarebbe la rovina. In genere la massa dei clienti preferisce acquistare in primo luogo seguendo la moda ed i condizionamenti climatici subito dopo. Quest'anno non c'è stato sbaleo tra autunno ed inverno ed i risultati si vedono: nemmeno con i saldi, che da sempre servono ad esaurire le scorte che si pensa non andranno più nel prossimo anno, si riesce ad aumentare le vendite. Va aggiunto che data la lievitazione dei prezzi — modelli di

lusso per qualità e forma che sei o sette anni fa costavano al massimo quindicimila lire oggi sono giunti a 100-120 mila — è diminuito il «parco» scarpe di ognuno.

I danni «da bel tempo» sono stati meno rilevanti anche per alcune marche di calzature di prestigio con una loro precisa clientela medio-alta. «Sono persone che si contano sulle dita — dicono in via Cernaia 48 — ma c'è gente che entra cercando esclusivamente Sazone e Clark's originali. m. v.

André Haymal ai «Venerdì Letterari»

L'eredità un po' «folle» che Freud ci ha lasciato

Viviamo con fantasmi, con paure, con «ombre». Fluttuanti che rispecchiano i nostri affanni di tutti i giorni. E' l'eredità che ci ha lasciato quel tipo stragante del professor Sigmund Freud, senza l'intervento del quale non sarebbe nata, forse, la psicanalisi e ci troveremmo nella desolante prospettiva di vivere, del tutto innocenti, senza l'ombra di un complesso. Un bel guaio, una vita monotona e nessuna possibilità di allungarsi su un letto a raccontare allo psichiatra faccende nostre che non lo possono minimamente riguardare.

Ieri André Haymal, neurologo, psichiatra, docente alla facoltà di medicina di Ginevra, ha intrattenuto al Carignano il pubblico dei «Venerdì letterari» della Associazione culturale italiana affrontando il tema della psicanalisi oggi.

L'uomo ha compiuto passi notevoli dai giorni di Freud, innegabilmente, ma secondo Haymal non può prescindere dal bagaglio di conoscenze che Freud ci ha lasciato e che può costituire (dire deve) potrebbe apparire eccessivo) uno specchio per il

comportamento con il prossimo.

L'uomo vuole essere felice, in buona salute, in campo professionale, vittorioso sempre, in casa e fuori casa. Vorrebbe inconsciamente riflettersi nel superuomo di Nietzsche, ma è frenato all'interno del suo io dalla battaglia con i complessi, con i demoni che lo divorano, con tutti gli altri io che divampano dentro il suo corpo e, quel che è peggio, dentro la sua anima.

Lasciamoli operare questi demoni, accettiamoli poiché in fondo ci condizionano e ci impediscono di credere troppo in noi e di fare errori irreparabili.

Il guaio è che Freud ci gettò anche addosso, facendoci conoscere, quei «complessi» che dovevano prendere il nome o dal «divino marchese» De Saade oppure da Sacher-Masoch; nacque allora sadismo e masochismo di cui la nostra era trabocca. Dobbiamo proprio tenercelo tutto il bagaglio di Freud, anche dopo essere andati a correre in auto sulla Luna? Haymal accende la pipa e rimane dubbioso.

r. ross.

Domani a S. Lorenzo

Festa di S. Francesco patrono dei giornalisti

Domani, san Francesco di Sales, patrono dei giornalisti e degli scrittori, l'Unione stampa cattolica italiana ha come ogni anno invitato tutti alla Messa che verrà celebrata in san Lorenzo alle 11 dai colleghi giornalisti sacerdoti. Alle 13 in una sala adiacente alla chiesa gli intervenuti si incontreranno con il nuovo delegato diocesano per le comunicazioni sociali don Francesco Meotto che parlerà sul tema: «Dove va l'editoria cattolica».

Nella scorsa settimana, comunica l'Ucsi, è stata assegnata la borsa di studio intitolata a Carlo Trabucco per una ricerca storica sul giornalismo cattolico a Torino nel secondo dopoguerra.

St. Grée (Cuneo)
Il più attrezzato centro sciistico del Cuneese
a 18 km. dal casello di Ceva
sull'autostrada Torino-Savona

£.3.000.000

Bastano per prenotare
un appartamento
alla residenza «Il Gongolo»
(a prezzi bloccati!)

Il restante pagamento in comode rate mensili o bimestrali senza interessi.
20% mutuo fondiario pagabile in 20 anni.
Alto reddito garantito per chi dà in affitto il proprio appartamento con la nuova «FORMULA INTERVACANZE» istituita dalla Gates.

GATES
ST. GRÉE DI VIOLA (CN)
(aperto tutti i giorni festivi compresi escluso martedì).
Tel. (0174) 73188

GENOVA
Via XX Settembre 33
Tel. (010) 540791

IDENTIGAR

MI P46372

IDENTIFICAZIONE PERMANENTE DEL VEICOLO

NON C'E' ANTIFURTO AUTO CHE TENGA

Incidete il numero di targa su ogni vetro e superficie liscia dell'auto

PER MARCHIARE LA TUA AUTO
AUTORIMESSA RIPARAZIONI

G. PRIOLO
Servizio Fiat Lancia

CORSO FRANCIA, 249 - TORINO
T. 011/793.571 dalle 9.00 alle 12.00, dalle 14.30 alle 18.00

A Torino sarebbe in circolazione il francobollo falsificato Allarme per un «Donatello rosa» c'è chi offre anche centomila lire



A sinistra il francobollo fasullo, a destra quello vero

Escopost — il settore della polizia che si occupa della posta e dei reati che nell'ambito delle poste possono essere perpetrati — è in allarme. I filatelisti pure. Si cercano i mille lire falsi con il Donatello, color rosa vivo, mentre l'esemplare analogo color verde è da 500.

E' cominciato tutto con due fidanzati che si abbracciano nudi, come mamma li ha fatti; vogliono, con affetto e trasporto «naturista», festeggiare San Valentino, giorno dei fidanzati che cade appunto il 14 febbraio. Per tale ricorrenza la rivista mensile «Cronaca Filatelica» ha voluto fare due «colpi»: il primo la copertina con

i due nudi abbracciati, il secondo la rivelazione che molte regioni italiane sono infestate dai francobolli falsi da mille lire.

A quanto pare — secondo la rivista non ancora in edicola — ne sono stati venduti a 700 lire e chi li ha comperati corre dei guai. Pagando per 700 ciò che vale mille, e che è carta-valore dello Stato, è ovvio che si è già in malafede. O si tratta di incauto acquisto (se si può pensare che i francobolli siano buoni ma di provenienza un po' dubbia), oppure di frode se si comprende (ed è facile comprenderlo) che tali esemplari sono falsi.

A Torino ne sarebbero

giunti da Milano alcune centinaia su busta e ciò è abbastanza strano se si pensa che anche questo francobollo, come quasi tutti quelli emessi ultimamente dall'Italia, è stampato su carta fluorescente. Il falso non ha questa caratteristica e le macchine annullatrici meccaniche lo dovrebbero rilevare.

I precedenti non mancano. Della serie cosiddetta «Democratica», emessa nel 1946 (la prima della Repubblica), venne falsificato il 100 lire rosso. Il falso proveniva dall'Argentina e oggi è conosciuto come «il falso di Buenos Aires»; poi in Italia si fabbricò il 10 lire, nero-grigio, con il martello che simbolicamente spezza le catene; entrambi riconoscibili, di certo al filatelista, ma pure a un esame appena attento del pubblico, anche non collezionista. Per il mille lire rosa è tutto ancora più chiaro: il falso è in offset, il francobollo autentico è in rotocalografia. E' sufficiente sfiorarlo per avvertire in quello originale il rilievo della stampa che manca invece sulla superficie, tutta liscia, del falso.

Già ieri, dopo l'allarme dato dalla rivista, (giunta solo

agli abbonati, per ora) mentre i più severi criticavano la copertina con i fidanzati nudi («poco adatta a una pubblicazione filatelica»), la caccia al mille lire falso cominciava. Vi sono collezionisti disposti a pagarlo, su busta, anche molto. Quant'è molto? Sembra oltre le centomila lire.

Drammatica rissa ieri notte in un locale di via Giuria Fa suonare una sveglia al bar sbudellato dal cliente nervoso

Drammatica rissa, questa notte, in un bar di via Pietro Giuria, all'angolo con corso Dante. Un giovane di 20 anni è finito all'ospedale, morente, per una ferita profonda all'addome, con fuoriuscita di visceri. Un'altra persona è stata colpita, meno gravemente. La polizia ha arrestato il feritore, Salvatore Cossu, originario di Siniscola, Nuoro, 38 anni, abitante in via Frabosa 16.

Tutto è cominciato quando nel bar il giovane Mauro Montone, abitante in via Plava 9, che era in compagnia di alcuni amici, ha fatto suonare una sveglia da polso per mostrarla agli altri. La cosa ha infastidito il



Salvatore Cossu

Cossu che si è avvicinato al gruppetto protestando. Forse era anche un po' «bevenuto», fatto sta che si è beccato

uno schiaffone che lo ha rimandato al banco, a bere un'altra birra.

A questo punto la cosa sembrava finita, ma evidentemente il sardo non ha digerito l'affronto e, quando il gruppo del Montone gli è passato accanto uscendo, lui ha estratto dalle tasche il classico coltello sardo, la «Pattada», e con un solo colpo ha praticamente sbudellato il giovane rivale.

Fatto questo è uscito correndo, ma è stato raggiunto dal proprietario del locale, Carlo Vacchetta, di 46 anni, che pur ricevendo a sua volta una coltellata in un braccio, riusciva a riportare il feritore nel bar.

Federici lascia la segreteria Uil «Nessun rimpianto né trionfalismo»



Emanuele Federici

Emanuele Federici lascia, dopo 30 anni, la segreteria dei poligrafici. Senza trionfalismi e senza rimpianti. «Di rimpianti, al massimo, se ne possono avere per non aver fatto tutto quello che forse si sarebbe dovuto e potuto», dice. «Tronfi di quello che si è fatto non si deve mai esserlo».

E' stato, insieme con altri 15 compagni — fra cui ci tiene a ricordare Ruggero Ravenna, recentemente passato dalla segreteria confederale nazionale Uil alla presidenza dell'Inps — il fondatore dell'organizzazione sindacale provinciale di categoria. Ha combattuto le mille battaglie dei giornali di questo difficile secondo dopoguerra. Se ne va «perché 30 anni sono tanti, perché sono il più anziano e perché è ora di lasciare il posto ai giovani».

Modestamente fa un bilancio di questi anni di difficile vita dei giornali. Che è anche un bilancio politico. «E' vero che la stampa per essere libera deve essere autonoma economicamente, ma non basta. Autonomia e libertà dei mezzi di informazione sono un problema di costume, non solo di bilancio come vogliono gli editori».

Lascia una traccia, per i suoi successori, che è anche un testamento politico. «Nessuno può fermare il progresso tecnologico».

Operatori guardia medica

«Non siamo soddisfatti»

«Questo posto è scritto da trampolino di lancio per certe persone e a noi sempre solo promesse». E' il commento di un operatore della guardia medica dopo l'incontro di ieri all'assessorato alla Sanità con il dott. Mastrullo che faceva le veci dell'assessore Olivieri.

«La nostra richiesta di passare al quinto livello comunale — continua — per poi essere riconosciuti al sesto dalla Regione (alle cui dipendenze passa la guardia medica, ndr) è rimasto lettera morta. Dicono che non si può e che dovremo continuare così ancora almeno per sei o sette mesi. Ma la maggior parte di noi non è soddisfatta di queste risposte e non è detto che lo sciopero che avevamo preannunciato, prima o poi, non si faccia».

Il mondo dell'assistenza sanitaria, intanto, dopo aver calato il sipario sulla vertenza dei medici Saub, con l'accordo raggiunto, lo riapre con quella degli ospedalieri e delle loro rivendicazioni. All'agitazione hanno già aderito anche i medici psichiatrici.

E' mancato ieri ai suoi cari il

GEOMETRA

Gianni Ferraris

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Mary, il figlio Eugenio con Mariella ed Alessandra, la cognata Editta, i parenti tutti. I funerali oggi alle ore 15.30 partendo dalla chiesa parrocchiale di Mondovì Carassone.

— Mondovì, 31 gennaio 1981.

Le Direzioni e le Redazioni di «Stampa Sera», «La Stampa» e «Tuttolibri» prendono parte al dolore di Eugenio Ferraris per la morte del padre.

Giovanni Ferraris

— Torino, 30 gennaio 1981.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e i Dipendenti della Editrice «La Stampa» S.p.A. si uniscono al lutto di Eugenio Ferraris per la morte del padre.

Giovanni Ferraris

— Torino, 30 gennaio 1981.

Con i confori della fede attorniato da tutti i suoi cari ha chiuso la sua esistenza terrena di lavoro.

Aldo Colombo

Industriale

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Tina con il marito Giovanni, le cognate Maddalena, Mariuccia con la mamma Clara, i nipoti Mariella con Pippo e Lello, Roberta con Laura ed Elisabetta, Ettore con Gigliola, Cesare con Maria e Barbara, Mimma e Ambrogio, zii, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. e amico Filippo Quaglia, al dott. Casimiro Bianco, a tutto il personale della Clinica Fornaca. I funerali avranno luogo a Lanzo Torinese sabato 31 gennaio 1981 alle ore 15.30 partendo da Villa Maria Reg. Oviglia. Sarà a disposizione autobus di accompagnamento con ritorno, partendo da Torino strada Lanzo 160, Metallurgiche Colombo alle ore 14.

— Lanzo Torinese, 30 gennaio 1981.

In Sanremo cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Annetta Gilli

ved. Chiuso

I famigliari tutti, l'affezionato comm. dott. Giuseppe Cutugno, la cara amica Domenica Fassino Artuso ne annunciano la dolorosa perdita. Funerali oggi sabato 31 corrente ore 16.30 Parrocchia Immacolata Concezione Bordighera. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un particolare ringraziamento al medico e personale della Casa cura Via Speranza, Sanremo per le assidue cure e assistenza prestate.

— Bordighera, 30 gennaio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rosa Gotta in Morone

Ne danno il triste annuncio il marito dott. Emilio, le figlie Silvia ed Enrica, il genero Marco Ferrar, gli adorati nipotini Stefano e Roberta, il fratello Andrea con la moglie Francesca e la figlia Luciana con il marito Gianfranco, i parenti tutti. La cara salma partirà sabato 31 corrente mese alle ore 14.30 dall'abitazione di via Sestri 9 D/5 direttamente per Caltanissetta (AL) dove si svolgeranno i funerali nella Parrocchia di Santa Caterina alle ore 16. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.

— Genova Sestri, 30 gennaio 1981.

Abbiate fiducia, sono io: non temete!

(Marco - Cap. VI - Ver. 50)

Emilia Ircando

vedova Mosso

Mamma Lia non è più. E' cristianamente mancata e la piangono con grande dolore i figli Italia con Adriana e gli adorati Enrico ed Elena, Carla con Adelio, Gallo-Vitelli, Zoé, sorelle, parenti ed amici tutti. I funerali lunedì ore 14.30 Parrocchia S. Giulia. La salma sarà tumulata in Gassino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 gennaio 1981.

Cristianamente è mancato in Caltanissetta d'Asi

Andrea Besso

Ne danno annuncio: la moglie Olga, i figli Lia ed Emanuele con la nuora Andreina ed il genero Bruno. Un particolare ringraziamento al prof. Anfosso per le cure e l'assistenza prestate, unitamente ai medici che ultimamente li hanno assistiti in Caltanissetta. I funerali si svolgeranno domenica 1° febbraio a Caltanissetta d'Asi piazza del Palio alle ore 15. Il presente annuncio è partecipazione e ringraziamento.

— Caltanissetta d'Asi, 30 gennaio 1981.

In punta di piedi, così come ha vissuto, ha lasciato la vita terrena

Carino Gazza

di anni 69

Ne danno l'annuncio la moglie Lorenza, il figlio Sergio con la moglie Stefania, la piccola Stefania, sorella, fratello, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Montegrosso d'Asi oggi alle ore 16.30, con partenza da ospedale S. Luigi Orbasano alle ore 14.

— Torino, 31 gennaio 1981.

Improvvisamente è mancato

Benito Ghirello

di anni 42

Profondamente addolorati l'annunciano la moglie Caterina, la figlia Nirvana e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 31 corrente mese alle ore 15.45 partendo dall'abitazione via Fratelli Sussetto n. 4.

— Brindisio, 30 gennaio 1981.

Munita dei confori della fede è mancata all'affetto dei suoi cari

Renza Pozzi in Accatino

Con dolore ne danno l'annuncio il marito Alessandro, i figli Piero, Italo, Maria Grazia, la nuora Marcello Mantelli, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo domenica primo febbraio alle ore 15 nella parrocchia di Conzano con partenza dall'abitazione di via Stefano Guezio 8, alle ore 14.30. Non fiori ma preghiera.

— Casale Monferrato, 30 gennaio 1981.

Ha cessato di battere il grande cuore di

Serafina Vestidello
nata Fissore Solaro
di Montaldo

La piangono con immenso dolore i figli: Liliana, Mirinda, Nino con Ginevra e l'adorato Dario, le cognate Angiolina, Camilla con Nedy e Pietro, Delfina con Pinuccia ed Enrico, Anna ed Ermanno, parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate dal dott. Santino Conte e Fabrizio Ferri, all'assistente infermiere Rosa e Livia, alla cugina Bertilla e a Lilla. I funerali avranno luogo oggi 31/1 alle ore 14.30 dalla parrocchia San Bernardino via San Bernardino 11 ang. via Di Nanni.

— Torino, 31 gennaio 1981.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Guglielmo Bonardi

anni 49

Lo ricordano la moglie Margherita, i figli Beppe, Checco e Alessandra, la mamma, la sorella Maria Vittoria con il marito dott. Enzo Corbelli e figli, la suocera, le zie, cugini, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il personale medico e paramedico dei reparti di neurochirurgia del prof. Fasano e di neuromedicina del prof. Bergamini. Un ringraziamento particolare per il prof. Bergamasco, Rosenkrantz, Stratta e Urcioli. I funerali si svolgeranno nella giornata di lunedì 2 febbraio alle ore 10. Per espresso desiderio della famiglia non fiori ma opere di bene.

— Bra, 30 gennaio 1981.

E' mancata ai suoi cari

Olga Cecilia Molino

in Franco

Addolorati ne annunciano: marito, figli, nuora, nipotino, parenti tutti. I funerali oggi alle 14.30 dalla Parrocchia Sassi.

— Torino, 31 gennaio 1981.

E' mancata

Maddalena Ghiotti

in Bresso

Lo annunciano marito e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.15 da via Al Borge 44.

— Pianezza, 31 gennaio 1981.

RINGRAZIAMENTI

Sofia Elena Ligresti Custozza e i figli profondamente commossi per la dimostrazione di stima e affetto tributata al loro carissimo

Francesco

ringraziano sentitamente tutti per la partecipazione al loro grande dolore. Particolarmente grati: al Direttore, Dirigenti, Amici e Collaboratori tutti della Fiat Relazioni Esterne e degli altri Settori Aziendali; al Gruppo Dirigenti Fiat a Enti, Società, Istituzioni; agli Amici fraterali che sono stati vicini con tanta solidarietà. La Messa di trigesima sarà celebrata giovedì 28 febbraio alle ore 18.30 nella parrocchia S. Secondo.

— Torino, 31 gennaio 1981.

I famigliari ringraziano tutti coloro che con grande dimostrazione di stima e affetto hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Angelo Roi

Messa di trigesima 27/2 ore 18.30 parrocchia S. Secondo.

— Torino, 30 gennaio 1981.

ANNIVERSARI

1976 1981

Nel quinto anniversario della morte di

Ninni Piatti

la sorella si ricorda con amore e infinito rimpianto. Nella chiesa di Santa Cristina, lunedì 2 febbraio, alle ore 12 sarà celebrata una Messa in memoria sua e dei genitori RICCARDO e EMMA.

31-1-70 31-1-81

Giovanni Busso

Commerciante bestiame

Come ogni primavera rinasce l'erba, ogni anno è sempre più grande la gioia di averci avuto vicino. La moglie e i figli.

— Cascina Rossa, Palazzazzo Caraglio.

Lina Possavino

Costante il ricordo dei suoi cari. Santa Messa nel 2° anniversario, lunedì 2 febbraio ore 18, parrocchia N. S. di Fatima.

— Torino, 31 gennaio 1981.

1879 RADIOBIOLOGO 1981

Benedetto Lavagna

Con immutato rimpianto li ricordano i suoi cari.

31-1-80 31-1-81

Wanda Bossi Catarzi

Sempre ti ricordiamo per la tua dolcezza e i tuoi insegnamenti, Luciano e tutti i tuoi cari.

1978 1981

Norma Merlo

sempre nei nostri cuori, marito, figlie, nipoti. Messa Domenica 1 febbraio ore 11.30 Chiesa di legno.

1980 31 gennaio 1981

Nel primo anniversario della scomparsa di

Martino Rigoletti

la moglie affettuosamente lo ricorda.

1952 1981

Umberto Jachia

perennemente ricordato da Teresa Gino Umberto Costantini.

— Torino, 31 gennaio 1981.

1977 1981

Giuseppe Manfredi

sempre ricordato dai suoi cari.

1977 1981

Alfredo Cassardo

Sempre ricordato dai suoi cari.

STAMPA SERA

tuttospettacoli

I nuovi complessi in gara mescolano l'inglese al dialetto piemontese

I rock-men della borgata



TORINO — Partecipano tutti a un festival, sono italiani, ma usano per la maggior parte nomi stranieri quando si affidano a appellativi italiani, cadono volutamente nel ridicolo e nel grottesco. Da diversi anni, ormai, in molti ripetono che la formula dei concorsi musicali e canori — con giurie che premiano «il più bravo» — è vetusta e non ha più ragione di esistere. Eppure per il 7° Festival rock — in corso di svolgimento ogni venerdì — nella rockteca «Good Music» — le iscrizioni sono giunte numerosissime.

«Dal numero degli iscritti — dice Alfonsino Chirico, titolare locale — pare che le cantine torinesi trabocchino di chitarre, batterie, amplificatori, musicisti esperti alle prime armi».

«In questo festival mi bra di ricoprire il ruolo del pifferaio di Hamelin, in senso positivo, naturalmente».

«Ultima immagine», «Master Blaster», «Black Amber», «Techo Spray», «Negative Vibrations»: questi alcuni nomi complessi attirati dal magico richiamo di questo festival rock. Alcuni gruppi però hanno optato per nomi decisamente singolari, cosicché in questa rassegna il pubblico sentirà suonare i componenti della band «La stalla è pronta», i «Minusie» (che tradotto dal piemontese all'italiano vuol dire falegname) e la «Jambon Street Band» (che ha preso il nome da corso Giambone, dove ha sede il bar in cui si ritrova abitualmente).

La maggior parte dei gruppi che partecipano a questo concorso affronta per la prima volta l'impatto col pubblico, altri vantano già una buona dose di esperienza, come i componenti dei Meat Puppets, che hanno già partecipato a manifestazioni tipo (tra cui «Rassegna di gruppi rock italiani»).

Anche i Paradox non sono digiuni in fatto di professionalità; infatti, portano all'attivo una tournée italiana come supporters agli Steppenwolf. Nel loro show usano fumi colorati, lampi improvvisi con

relativo fragore e tuoni e condiscendono il tutto con un rock duro, martellante, senza tregua.

«Future», «Lilly», «Lou», «Drink», sono i soprannomi dei quattro componenti degli Stray-King. «Il nostro rock — dicono nel loro volantino pubblicitario — punta sopra ogni cosa al cuore di chi l'a-

scolta». Per questo scopo hanno creato appositamente spettacolo che narra le vicende di «Future the Wizard», «il quale canta sottile decadenza di questa società, il panico ed il dolore» con musica a tutto volume, naturalmente.

I cinque elementi del gruppo Rock Steady, («tutti di zo-

na Vanchiglia») eseguono musiche «hard-rock con nature blues, punk, anzi neppure tanto rock-n-roll, soltanto di facile ascolto». Suonano insieme da due anni — anche se hanno idee diverse in fatto di musica — scrivono i testi canzoni eseguono. «Però — specificano — li

scriviamo in italiano e poi li traduciamo in inglese».

Cantano in italiano, invece, i quattro musicisti del gruppo Ottico Maledetto. Di eseguire un «rock ricercato, classificabile nella new wave».

«Qualcuno ha coperto il mondo con una nebbia strana — dicono — noi con i

nostri testi, chiari, spieghiamo — bisogna comportarsi. Nelle nostre strofe non diciamo «spacco tutto, mi faccio, mi strapazzo la donna». Noi inviamo soltanto la gente a svegliarsi, guardarsi intorno per vedere cosa realmente li circonda. Basta con lo sposarsi, comprarsi il frigorifero, andare la domenica sui prati».

Più calmi gli Hell's sons, che le loro musiche e i loro testi esprimono e cantano «un po' di tutto. In scena però siamo misurati; non ci lasciamo andare» mentre gli F.B.I., che provano in una cantina di una lavanderia collinare, asseriscono di eseguire del «reggae-roll». Dicono anche di non grossa pretese: «Suoniamo unicamente per divertirci. Non bisogna dimenticare che la maggioranza silenziosa vince sempre».

«Noi, invece, abbiamo già diverse esperienze che passano dai Beatles ai Rolling Stones per finire ai Deep Purple. Siamo i Coyotes Ululans e abbiamo fame: di soldi, di cibo, di tutto. Sappiamo anche intervistarci. Perché questo nome? Semplice: suoniamo in branco e cantiamo insieme proprio come i coyotes e nelle notti di luna piena ululiamo anche alla luna con disappunto dei vicini. Aspirazioni? Successo, trionfo, gloria eterna terrena e imperitura. Che bel sogno! Che fissa! Comunque, quasi seriamente, siamo stufi di essere additati come lebbrosi al pubblico disprezzo. Anche noi abbiamo suonato: poco, può bastare: una discoteca, due o tre ristoranti, sui tetti, ma quelli erano proprio gli inizi, va molto, molto meglio».

Nella parata di complessi vi sono anche i Free Wave, «gli unici di un certo livello». Borgaro in su, l'immane Crazy Band, zona Falchera, che si muove sempre con pittoresco seguito di aficionados che trasformano ogni esibizione dei loro beniamini in divertenti happenings a base di cori, applausi e pernacchi da fare invidia alla radiofonica «La corrida».

Ivano Barblero



Uno dei gruppi nuovi: i «Coyotes Ululans». In basso: i Meat Puppets.

All'Alfieri l'ultimo spettacolo dei 3 cabarettisti Nuovo humour con i Giancattivi



TORINO — Sono partiti dalle cantine dell'avanguardia, hanno sbrattato sotto i tendoni nei palasport, poi poco a poco la televisione li ha resi famigliari e simpatici. Ora i Giancattivi approdano al grande teatro senza smentire i stessi anzi cercando vie nuove per il loro humour. Eccoli, in tre, imporre mimiche, pantomime, dialoghi, scenette e canzoni. C'è il rischio di ripetersi, c'è il rischio di confondersi. In *Smatto per unghie* fanno persino i modesti ripercorrendo l'itinerario delle loro esperienze attraverso un centone brillante in attesa d'un altro e più originale intrattenimento.

A Torino sono quasi ■ ca- per vari motivi. Arrivarono un giorno ■ spaesati nella saletta minima che ■ di rito per gli interpreti dell'avanguardia e non riuscirono nemmeno a esibirsi (era sparita la cassa per l'amplificazione ■ la voglia ■ faticare come negri, non si è mai capito). Ci tornarono per registrare in ■ *Non stop* ■ trovarono nel regista Trapani ■ tipo esattamente anticonformista che non ■ sarebbero ■ in un ambiente burocratico. Credettero di brucia- ■ i tempi con un repertorio e una ■ di cabaret, ■ si vede che era troppo presto.

Attualmente — e si è visto ieri sera ■ prima dell'Alfieri — si ■ creati ■ pubblico di giovani, magari non particolarmente critico ■ ogni modo nauseato delle varie tv e che di conseguenza fa le ■ scelte. Chiede cioè ■ Giancattivi ■ fare onore al loro ■ e alla loro origine,

Claire Trevor giurata a Cannes-Tv

VENTIMIGLIA — Della giuria del Ventunesimo Festival internazionale di televisione, in programma a Montecarlo dal 7 ■ 15 febbraio 1981 farà parte, fra gli altri, l'attrice cinematografica Claire Trevor, indimenticabile protagonista al fianco di John Wayne, di *Ombre rosse* di John Ford, realizzato nel 1939.

Prima di allora la Trevor, originaria di New York, aveva interpretato ■ *Jimmy and Sally*. Due anni dopo e cioè nel '35 fu protagonista di una singolare pellicola dal titolo significativo: *L'inferno di Dante*. La sua popolarità si deve però quasi esclusivamente a *Stage coach*.

comportandosi toscaneamente da bravi giannettini e da monellacci cattivi. Non mancano le risate, ■ mancano neppure ■ premesse per un ultimo definitivo ritorno.

Per quel giorno saranno scomparsi alcuni dei difetti che impacciano i tre amici. Athina Cenci ha una pungente presenza e una voce intonata però — sembrerà insostenibile — quando s'immobilizza in certe pose ricorda Renato Pozzetto. Alessandro Benvenuti ha una personalità prorompente e una malizia

naturale che non dovrebbe contaminare con l'imitazione ■ Dario Fo. Infine Francesco Nuti ha il tempismo della ■ spalla ■ l'arguzia del brillante, ■ non si sforza di ricordare che sulla terra esiste un certo Roberto Benigni.

Più felici quando recitano che quando cantano, i Giancattivi ■ essere surreali ■ balzani. Anche ■ raccontandola perde molto, è originalissima la scena dello scolaro che vuole mettere un ragno nel registro della ■ stra e batte le mani dall'entu-

siasmo con il risultato di schiacciare l'insetto. Per finire ■ parodia delle convenzioni teatrali lascia senza fiato: secondo il Benvenuti in prosa, ■ è espressivo, bardo ■ «psst!» per indicare che la persona in questione sta entrando in un giardino nottetempo e di nascosto. Non è un modo per riscuotere due spettatori distratti che hanno preso a conversare tra di loro. No, no.

Il bello è che la platea segue queste sgangherate follie.
Piero Perona

Fare un «musical» non è cosa facile

Il polpettone a Xanadu

Xanadu di Robert Greenwald ■ Olivia Newton-John, Gene Kelly, Michael Beck. Musical americano a colori (Cinema Vittoria).

Sembra facile, il musical. Forse i registi delle ultime generazioni ne hanno visti trop-

pi alla ■ ■ si sono assuefatti alla perfezione delle coreografie, alla disinvoltura delle trame e allo scintillio delle note. Sembra facile.

Quando invece si tratta ■ trasferire ■ vicenda romantica sullo schermo gi-

gantè ■ una platea disin- cantata, dovrebbero tremare le vene ■ polsi. ■ contrario il regista ■ *Xanadu* Robert Greenwald ha risolto i dubbi e le ansie senza preoccuparsi mai. Si direbbe che il film non ■ stato montato ■ intelletto umano, ■ animaflescamente abbandonato a ■ stesso con un'unica motivazione: deve piacere a tutti perciò non deve scontentare nessuno.

Allora per i suoi coetanei, Gene Kelly fa ■ parte d'un pacioso impresario che lancia un locale alla moda, per i ventenni Michael Beck im- ■ un pittore costretto dal «business» a fare il copista, Olivia Newton-John incarna ■ delle muse che un tempo ispirò l'anziano ■ ora il giovane. Come comunicare, ■ generazioni diverse?

Ma ■ la musica naturalmente. Barry De Vonzon strizza l'occholino a tutti, citando il musical dei cappelli a cilindro e delle calze di rete oppure scatenando bulli e pupe a contorcersi sadicamente sulla pista delle discoteche. Da questo compromesso nasce un miracolo: ■ musa ottiene da Zeus il permesso di vivere a fianco del pittore. Sono cose tanto strampalate che soltanto una bella colonna sonora saprebbe nobilitare. Qui il miracolo non avviene.

Detto che Olivia Newton-John ■ che Michael Beck esita, che cosa aggiungere su Gene Kelly? Quando si presenta cauto e aereo sui pattini, quando finge una grinta che non ha per ringiovanirsi ■ momento, diventa sempre più simpatico. ■ trentacinque anni rappresenta la più festosa Hollywood.

Il concerto diretto alla Rai Pessimo Tabachnik

TORINO — Bellissimo sulla carta il concerto di ieri ■ alla Rai, ■ non sempre ■ buone intenzioni del ■ programmazione seguono risultati adeguati. Il maestro Tabachnik ha proposto con la *Improvisation III* da *Pli selon pli* di Pierre ■ il ■ uno dei capolavori della musica contemporanea, ma era difficile accorgersi che ■ trattava di una partitura così lucida ■ preziosa. I ■ torni del disegno risultavano infatti sfocati come in ■ pellicola non ben messa ■ fuoco: violoncelli neghittosi, percussioni approssimative e ■ compagne di strumentisti privi di qualsiasi vocazione solistica costituiva ■ ■ ensemble immaturo e recalcitrante, lontano mille miglia ■ concentrazione ■ questa musica.

La seconda parte del concerto proponeva la quarta sinfonia ■ Mahler; si poteva supporre che gli orchestrali ■ il direttore trovassero su questo percorso ■ ■ accidentato una maggiore disinvoltura, ■ invece coi primi due movimenti della sinfonia l'orchestra ha toccato ■ uno dei suoi livelli più bassi. Niente ironia, niente grazia, fraseggi burocratici ■ avvilenti: la sublimità della quarta sinfonia risultava imperdonabilmente sconsigliata ed offesa ■ la prestazione direttoriale di Tabachnik scendeva al di sotto di qualsiasi critica.

Strano personaggio però questo maestro Tabachnik! Dopo due movimenti condotti in maniera rovinosa infila un terzo tempo che non sarà perfetto, ■ ■ tutto immerso nella più genuina poesia mahleriana. La struggente tenerezza di quella musica che dà la scalata al cielo ■ la espone con una sincerità ■ un garbo davvero commoventi. ■ quarto ■ ultimo movimento arriva di soppiatto il soprano Rosmary Landry che già aveva cantato nella pagina bouleziana; si insinua con passo lieve tra le file dei violini, ansiosa probabilmente ■ non farsi notare e ci riesce benissimo, specialmente quando canta.

Malgrado tutto, successo cordiale.

Erizo Realegno

GARDEN al Velasco 2
Tel. 655.859
5290 - 53
ore 15,30 e 21
BALLATE IL LISCIO
■ **NINO D'ALLO**

Teatro Alfieri
oggi e domani ore 18-21
sceneggiata napoletana
IL FUORILEGGE con
PINO MAURO

STUDIO 54
MONCALIERI
Incontro INTERCLUB
di ROCK ACROBATICO
FRANCO e ROSY (To)
Fratelli CATALANO (Bo)

ODEON v. Pomba 7
t. 548.533
Marco NEROSIA
e la sua orchestra
ORE 15,30 e 21

SUPER SONIC LUMI
8 febbraio ore 15 - 21
ALEX DAMIANI

TEATRO CENTRALINO
per associaz. V. ■ ■ 16 - T. 837.500
stasera ore 21,30
ANDREASI

TUXEDO ■ ■ ■ 8
Tel. 658.680
SABATO
ATTRAZIONI
Ingresso ■ ■ ■ accoppiati

Teatro Stabile
al Teatro Nuovo, ■ ■ ■
domani ore 15,30
ultime ■ ■ ■ di
LA VITA E POCHI
di Pedro Calderon de La Barca
Piccolo Teatro di Milano

**ECCEZIONALE PRIMA
AL CINEMA REGINA
«ONLY ■ ADULTS ■ MOVIE»
WILLIAM SHAKESPEARE
OGGI L'AVREBBE SCRITTA COSI'**



**LE AVVENTURE
EROTICHE
of Juliet and Romeo**

**REGINA il locale supersex NO STOP
che proietta dalle ■ alle 24**

OGGI al LUX

**Inseguimenti sbalorditivi.
Una caccia divertentissima
■ ■ ■ «canaglia» imprevedibile**



**UNA CANAGLIA
A TUTTO GAS**

BURT REYNOLDS - JACQUE GLEASON - JERRY NEEB - DOM DeLUSE ■ **SALLY FIELD**
Una Produzione RASTAR/MORT ENGELBERG ■ **UNA CANAGLIA A TUTTO**
■ **PAUL WILLIAMS** - **PAUL MICHAELSON** ■ Sceneggiatura di JERRY BELSON e BROCK WILES
Soggetto di MICHAEL KANE ■ Supervisione musicale di SNUFF GARRETT
Prodotto da HANK MOONJEAN ■ Scritto da HAL NEEDHAM
La colonna sonora è incisa su dischi MCA ■ Diretto da DICK ROBERT ■ Un Film ■ ■ ■ CIC

ORARIO 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

p. per.

Nel suo ultimo film «Vestito per uccidere» con Caine e la Dickinson Brian De Palma fa ancora paura



Nancy Allen, la moglie di De Palma, con gli altri protagonisti del film, Caine e Angie

ROMA — Brian De Palma sta per presentare anche in Italia il suo ultimo film intitolato *Vestito per uccidere* con Michael Caine, Angie Dickinson e Nancy Allen. Si tratta di «un thriller agghiacciante», come spiega il produttore di origine italiana George Litto che, dopo aver fatto l'agente di numerosi attori, è passato alla produzione esortando nel 1973 con un film di Robert Altman, *Gang*.

La prima considerazione da fare è questa: Brian De Palma, che ha 39 anni, è considerato uno dei più interessanti registi della nuova generazione americana, ha sempre chiamato ad interpretare i suoi film attori sconosciuti o poco noti. Non questa volta, dunque, dal momento che è ricorso a interpreti già consumati come quelli che abbiamo citato. Spiega George Litto: «De Palma porta di suo sullo schermo quel genere di film dal sapore granguignolesco, densamente drammatico, che lo ha affermato ovunque. Con questo lavoro torna a collaborare con me, dopo che insieme avevamo realizzato il suo complesso di colpa. Ancora una volta De Palma accentua il suo interesse per i misteri dell'animo umano, i suoi oscuri incubi e le contraddizioni come ha già fatto con *Carrie*, il suo sguardo su Satana e le due sorelle. Adesso affronta una storia che è ambientata nella realtà quotidiana di New York, ripresa così come è, con le sue strade e la sua gente. Narra la drammatica caccia ad un'assassina psicopatica che agisce apparentemente senza alcun movente».

Il film, interamente girato a New York, avvale come direttore della fotografia di Ralf Bode, bravissimo nel riprendere la metropoli americana e che ha al suo attivo film come *Rocky*, *La febbre del sabato sera*, *La guerra privata del cittadino Joe*. Dice Litto: «Caine sostiene il ruolo di uno psichiatra alla moda, la Dickinson è una casalinga che sogna ad occhi aperti ed ha incubi popolati di fantasmi erotici. Nancy Allen è invece una ragazza squillo di alto bordo che svolge la sua attività nel cuore finanziario di New York. Va detto che

Brian De Palma e Nancy Allen si sono sposati quattro anni dopo aver lavorato insieme nel film *Carrie*, lo sguardo di Satana: «Brian De Palma ha scritto il soggetto

di *Vestito per uccidere* pensando proprio a Nancy Allen — continua il produttore — Angie Dickinson è indecisa tra altre offerte di lavoro ma quando è arrivato il proposta

di De Palma ha troncato gli indugi ed ha scelto di lavorare con lui».

Sempre stando quanto racconta Litto, Michael Caine invece era molto perplesso

sul ruolo propostogli dal regista, anche se era d'accordo dall'idea di lavorare con lui. «Poiché è un attore molto serio, pensava che saper gestire i panni di un psichiatra

in quanto non aveva mai avuto occasione di conoscerne qualcuno. E, dato che approfondisce sempre i ruoli quasi con pignoleria, per convincersi di come avrebbe dovuto agire, si è recato più volte a parlare con uno psichiatra e a studiare la sua tecnica. Al termine della lavorazione ha ammesso che l'esperienza quanto mai utile e che da quel ruolo aveva imparato qualcosa di nuovo: che quello dello psichiatra è uno dei mestieri più difficili, che chi ci capisce qualcosa è proprio bravo».

Brian De Palma, notissimo per il suo virtuosismo tecnico e per l'accuratezza con cui sceglie le ambientazioni, ha girovagato lungo alcune zone di New York, bordo di una motocicletta armata di macchina fotografica, per trovare gli sfondi più adatti alle scene della vicenda. Spiega Litto: «Alcune delle sequenze più belle si svolgono nella stazione della metropolitana nel Museo d'Arte Moderna di Filadelfia. Anche il film è stato interamente girato a New York, siamo dovuti spostare eccezionalmente a Filadelfia perché il Metropolitan Museum di New York non era disponibile. Solo poche altre scene sono state girate nell'interno di un teatro di posa, per tutto il resto De Palma ha voluto riprendere il film nei luoghi reali, non ricostruiti».

George Litto dice che lavorare con Brian De Palma non è cosa facile perché tratta di un regista che pretende («e giustamente» dice) perfezione su tutto: «E' difficile, anche di grande soddisfazione, stando ai risultati finali. Da lui c'è sempre da imparare qualcosa. Certo bisogna attenti alle sorprese che procura, non soltanto agli spettatori, a volte anche ai produttori. Però, ormai, la convinzione che egli ha tale sia ciò che fa per cui gli si può lasciare tranquillamente carta bianca. Secondo la sua straordinaria abilità nel riuscire a far trovare lo spettatore sul suo terreno familiare per poi improvvisamente capovolgere la situazione senza tuttavia renderlo incredulo».

Lamberto Antonelli

Marco Polo va in vacanza



Ken Marshall, 27 anni, l'attore americano che sta recitando la parte di Marco Polo nel film epico *Montaldo*, si è preso un giorno di libertà a Roma in arrivo da Venezia dove ha recitato alcune scene. Partirà poi per il Marocco, per girare alcuni «esterni».

Marshall, che è originario di Cleveland, cittadina dell'Ohio, ha cominciato a studiare all'Università di Michigan: qui ha intrapreso gli studi per l'ammissione al corso di laurea in medicina. Cominciò allora la sua prima esperienza di attore che lo spinse a trasferirsi a New York per frequentare la «Juilliard School» di drammatica.

Dopo ha lavorato nel «New Shakespeare festival» e si è esibito nella commedia musicale *Shenandoah*.

Nel suo primo interpretò una storia romantica con Brooke Shields in *Tilt*, che però non ebbe grossi consensi. Liliana Cavani lo nobilitò una notte dell'estate scorsa mentre stava recitando nel revival di *West side story*. Lo invitò in Italia e gli diede una parte nel film *La pelle* di Claudia Cardinale e Marcello Mastroianni.

Ken, dunque, fece visita a Mastroianni mentre era a Verona e decise di andare a trovare per salutare Mandy Patinkin, suo amico, che stava lavorando sul set di *Polo*. Patinkin stava partendo e Montaldo chiese a Ken se gli sarebbe piaciuto essere Marco Polo. Il resto è storia...

TV NAZIONALE

Rete

- 12,30 **Check-Up**. rubrica medica (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato.
Undicesima puntata (c)
14,40 **Sabato sport** (c)
16,30 **Remi**, cartoni animali (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
17,05 **Aperti sabato**, varietà. Il parere del Vip:
Cosa c'è di nuovo da New York; Bozzetti
londinesi di Sandro Paternostro; Le pietre
preziose (c)
18,35 **Estrazioni** ■■■ lotto (c)
18,40 **Le ragioni della speranza** (c)
18,50 **Speciale Parlamento** (c)
19,20 **Per** ■■■ **l'oro del Transvaal**, sceneggiato.
Quinto episodio (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Stasera niente di nuovo**, varietà. Con Rai-
mondo Vianello, Sandra Mondaini, Gianni
Agos, Heater Parisi (c)
21,50 **I fratelli Karamazov**, sceneggiato (repli-
ca). Con Carlo Simeoni, Carla Gravina.
Sesta puntata — *Dimitri, sotto interrogato-
rio, pur pressato in mille modi, continua
a negare di aver ucciso il padre. I suoi abi-
li sono macchiati di sangue, così come il
pestello di bronzo che ■■■ preso acce-
cato dall'ira. Vien decisa la sua incarcera-
zione* (c)
22,50 **Frontiere musicali** (c)
23,25 **Telegiornale** (c)

Rete due

- 12,15 Harold Lloyd *show*, comiche
- FILM** 12,35 **Le avventure ■ Black Beauty:** Lady Faulkner, telefilm — *Sergente di polizia si fa assumere come stalliere presso una lady che ■ sospetta sia solita drogare i cavalli prima delle corse. Avutene conferma, chiede aiuto al dottor Gordon (c)*
- 13 — **Tg2 ore tredici (c)**
- 13,30 **Tg2 bella Italia.** documenti (c)
- FILM** 14 — **Scuola aperta (c)**
- 14,30 **Si riparla dell'uomo ombra.** di W.S. Van Dyke, con William Powell, Mirna Loy, Aubrey Smith, Virginia Grey. Commedia 1939 — *Nick, moglie, il figlioletto e il cane Asta si trasferiscono in campagna per passare una vacanza presso un colonnello loro vecchio amico. Al loro arrivo però questo viene ucciso, ■ i due ricominciano ad indagare*
- 16,10 **Cartoni animati (c)**
- 16,30 **Tv2 ragazzi (c)**
- 17 — **Tg2 flash (c)**
- 17,05 **Tv2 ragazzi, seconda parte (c)**
- 18,55 **Estrazioni del Lotto (c)**
- 19 — **Dribbling (c)**
- 19,45 **Tg2 (c)**
- 20,40 **L'avventura del Sackett,** sceneggiato. Seconda puntata — *Percorrendo le difficili strade assieme ad una carovana messicana, Orrin e Tye raggiungono Purgatorio, luogo di vendita di bestiame, dove si riuniscono a loro fratello, scopritore ■ un filo- ■ d'oro (c)*
- FILM** 21,35 **Sinfonia nuziale,** film muto di Erich ■ Stroheim, con Erich von Stroheim, Day Wray, Maude George, Cesare Gravina. Drammatico 1926 — *Nella Vienna del 1914 l'amore impossibile fra ■ nobile ciano e corrotto ed una figlia del popolo*
- L'uomo da odiare,** documentario sulla vita ■ regista
- 23,20 **Tg2 stasotte (c)**

Rete tre

- 19 — **Tg3 (c)**
19,30 **Favole popolari ungheresi**, cartoni animati (c)
19,35 **Il pollice (c)**
20,05 **Tuttinascena**, settimanale di spettacolo (c)
20,40 **Un giorno più di un altro**, film per ■ Tv di Krzysztof Zanussi — *Giovane vedova, tormentata da un fortissimo senso di colpa nei confronti del defunto marito, rivive nel ricordo il suo passato, complesso ■ ambiente (c)*
22,05 **La parola e l'immagine**, documenti. Stagni e paludi, da zone pericolose ■ luoghi da salvaguardare (c)
22,50 **Tg3 (c)**

TV WESTERN

Svizzera

- 12,25 Campionato ■ mondo di sci (c)
13,25 Slalom gigante femminile (c)
14,50 Le perle di Tuuru, documentario (c)
15,55 Per i più piccoli (c)
FILM 17 — Il ritorno di Edward, telefilm (c)
18,15 Musicmag (c)
18,40 Telegiornale - Estrazioni del Lotto (c)
19,50 Il Regionale - Telegiornale (c)
FILM 20,40 Bad Ronald, con Scott Jacoby, Giallo (c)
21,55 Telegiornale (c)
22,05 Sabato sport (c)

Montecarlo

- FILM** 17,15 **Cartoni animati (c)**
17,15 **Western all'italiana, telefilm (c)**
18,25 **Varietà (c)**
19,05 **Nanny ■ il professore, sceneggiato. Ottanta ■ puntata**
19,35 **Puntosport (c)**
19,45 **Notiziario (c)**
20 — **Il Buggzuum, gioco ■ premi (c)**
20,35 **La figlia di ■ Hari, di Renzo Merusi. Avventuroso (c)**
FILM 22,20 **L'ispettore Bluey: il rischio vale la candela, telefilm (c)**
23,10 **Oroscopo - Notiziario (c)**
FILM 23,25 **Ragazzo di borgata, di Giulio Paradisi, con Stefano Arquilla. Drammatico**

Capodistria

- 17,15 **Campionato jugoslavo di pallacanestro.**
cronaca di un incontro (c)
19 — **Confine aperto.** trasmissione in lingua slo-
vena (c)
19,30 ■■ **pressione.** programma musicale (c)
■ — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
20,30 **Rancho Notorius.** di Fritz Lang, con Mar-
lene Dietrich, Mel Ferrer, Western
■ — **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
22,10 **Film**
23,40 **Canale 27** (c)

THE RECTIONAL CHORD

UNO (FM 92.1)

- 14,03 A.A.A.** ■■■ Nel labirinto degli annunci economici.
15,03 Storia contro storie. La società italiana dal 1820 al 1914. Originale radiofonico in tredici puntate di Gilberto Nanetti 11^a puntata.
15,30 Da Broadway ■ da Hollywood: il musical americano. Presenta Vera Giannini.
16,30 Noi ■■ voi. Programma di Laura Pelizzola e ■■ Torcè.
17,20 ■■ aperta ■■
■■ finì dicatori, imitatori, fantasisti, rumoristi, poeti, macchietti ■■ cercasi.
17,35 Obiettivo Europa. Colloqui bisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti in studio da Giuseppe Liuccio.
18,45 GR 1 Sport presenta: Pallavolo. Il campionato italiano in diretta ■■ dagli stadi ■■ cura di Gianfranco Pancani.
20 — Dottore, ■■■
Dilvgazioni ed attualità mediche di Luciano Sterpellone.
20,30 Pinocchio ■■■
■■ ■■ Pinocchloggi. Programma di Roberto Veller.
21,25 Autoradio. Attualità, notizie, curiosità e musiche sull'automobile e sugli automobilisti.
22 — Check-up per un VIP
— Anche i Grandi si ammalano. Oggi: Francesco Goya. Programma ■■ Lucio Lironi e Luciano Sterpellone.

22,30 In diretta da Via
Asiago Appuntamen-
to con **RE** Ro-
tondo.







- 15 —** **■** **dinastia degli Strauss** (Storia **■** valzer viennese). Originale radiofonico in tredici puntate **■** Lucia Bruni 3ª puntata.
- 15,42** **■** **Parade**. Presenta Paolo Testa (replica).
- 17,02** **■** **interrogativi** **■** **finito con mal**. Interviste di ogni tipo di Paolo Padula.
- 17,32** **■** **Invito** **■** Teatro **Gli amici**. Commedia in **■** atti di Arnold Wesker.
- 19,50** **■** **epistolare**. Testi **■** presentazione **■** **Angela Bianchini**.
- 21 —** **Dall'Auditorium** **■** **Foro Italo I concerti** **■** **Direttore Jerzy Semkow**, violinista Gyorgy Pauk.
- 22,50** **■** **Notetempo**. Presenta **■** **Gabriella Fusco**.

TRE (FM 98.2)


- 13 — Pomeriggio musi-
 15,30 Speciale un ■■■■ di-
 ■■■■ ■■■■ cura di
 Pierluigi Tabasso.
 17 — Spazio Tre. Musica,
 mostre, spettacoli
 presentati da Paolo
 Bertinetti.
 20 — Italo Moscati vi invita
 ■■■■ Pranzo alle otto.
 Musica ■ canzonci
 soprattutto di ieri.
 22 — La biennale di Venezia:
 LIMB (Laborato-
 rio permanente per
 l'informa- ■■■■
 ciale della Biennale).
 23,10 ■■■■ l'annaccone
 presenta il jazz.

THE

Radio Tele Aosta Canali 33-35

- 13,30  grande vallata, sceneggiato (c)
14,30 Cartoni animati (c)
15 — Film
16,30 Telefilm
17,30 Cartoni animati (c)
18,30  — Cartoni animati (c)
18,30 La grande vallata, sceneggiato (c)
19,30 Cartoni  (c)
20 — Cartoni animati (c)
20,30  Matt Helm, telefilm (c)
21,30  La duchessa dell'Idaho, musicale 1950
(c)
23,30  Scacco matto, telefilm (c)
24 — Orosco (c)

Tele Malta 80 **Canali 49-60**

- | | | |
|-------------|-------|--|
| FILM | 13,30 | Film |
| FILM | 16,30 | Alle  del mattino il mondo è ancora in ordine, commedia (c) |
| FILM | 18,15 | Film |
| FILM | 20 — | Naomi, drammatico 1968 (c) |
| | 21,30 | Parlamente con Giuditta, rubrica astrologica (c) |
| FILM | 21,45 | Film |
| FILM | 23,30 | Film |

Telecupole **Canali 57-64**

- 14 — **Cartoni animati (c)**
14,30 **Film**
16 — **La demoiselle d'Avignon**, sceneggiato (c)
FILM 16,30 **Il gatto con gli stivali**, film d'animazione
1968 (c)
18 — **Cartoni animati (c)**
19,45 **Notiziario**
20 — **Cartoni animati (c)**
20,30 **La terra**, telefilm (c)
21,30 **Film**
FILM 22 — **Regione di Stato**, drammatico 1978 (c)
23,45 **Motori in stop**, quindicinale di automobilismo (c)
0,45

Teleradio city (AI) Canali 44-47

- | | | |
|---|-------|---|
|  | 12,45 | Film |
|  | 14,30 | Dipartimento S, telefilm (c) |
|  | 15,30 | Telefilm |
| | 16 — | Anni verdi superstar, per i più piccoli (c) |
| | 17,05 | Videoshow (c) |
| | 17,45 | Izemborg, cartoni animati (c) |
| | 18,15 | Cartoni animati (c) |
| | 18,45 | Trc flash (c) |
|  | 19 — | Telefilm |
| | 19,30 | Izemborg, cartoni animati (c) |
|  | 20 — | Dipartimento S, telefilm (c) |
|  | 21 — | Thriller, telefilm (c) |
|  | 21 — | Agenzia Rockford, telefilm (c) |
| | 23 — | Smart, rubrica cinematografica (c) |
| | 23,40 | di quadri (c) |
|  | 1.15 | Film |

Videovercelli **Canali 37-60**

- FILM** 16,30 Gli **Uomini** dal passo pesante, western
1965 (c)
18 — **Cartoni** **Uomini** (c)
19 — La grande vallata, sceneggiato (c)
20 — **Cartoni** animati (c)
20,30 Notiziario
20,45 **Uomini** sport (c)
FILM 21 — Le grandi congiure, telefilm (c)
FILM 21,45 Regione di Stato, drammatico 1978 (c)
FILM 23,15 Fantasilandia, telefilm (c)

STP (Casale-Vc) Canale 50

- | | | |
|-------------|-------|---------------------|
| | 13,45 | Cartoni animati (c) |
| FILM | 14,15 | Telesfilm |
| | 19 — | Anteprima sport (c) |
| | 19,30 | Cartoni animati (c) |
| | 19,55 | Notizie flash (c) |
| FILM | 20 — | Telesfilm |
| | 21 — | Documentario |
| FILM | 21,15 | Film |
| | 23,15 | Telenotte |
| FILM | 23,30 | Film |
| | 1 — | Canale con... |

Quarta Rete

Canale 22

- FILM** 13,45 *La rivolta* ■ gladiatrici, avventuroso (c)
- 15,15 **Cartoni** ■ (c)
- FILM** 15,30 *Il* ■ filmati musicali a richiesta (c)
- 17 — *Cartoni* ■ (c)
- FILM** 18,30 *Tommy*, di K. Russel, con Oliver Reed, Ann Margret, Keith Moon. Musicale 1975 — Ascesa di ■ messia, idolo delle ■ giovanili, ■ muto, sordo e cieco da un trauma infantile, e ciononostante divenuto in seguito campione ■ flipper, dotato di capacità incredibile (c)
- 20 — *Speciale casa* (c)
- 20,15 **Cartoni animati** (c)
- FILM** 20,45 *Film*
- 22,15 *Oroscopo* (c)
- FILM** 22,30 *La* ■ dei Kiber, avventuroso 1970 — Nell'India occupata dagli inglesi, una spedizione militare cerca fra altissime montagne il tempio segreto in cui pare sia nascosta una spada, simbolo ■ potenza indù, che una volta caduta nelle mani dei soldati britannici porrebbe fine alle continue rivolte (c)
- 24 — *Spogliarello* (c)
- FILM** 0,15 *Film*

Televox

Canali 28-5

- F** 16,30 *Film*
- 18 — *Dialogo* ■ i telespettatori, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
- FIL** 19 — *La stella spezzata*, di Lesley Selander, con Howard Duff. Western 1958 — L'autore dell'assassinio di un bandito, ucciso per essere rapinato, è forse lo ■ vice-sceriffo che lo ha arrestato. Con discrezione il suo aiutante cerca di appurare la verità
- FILM** 20,30 — ■
- 21,45 *Varietà*

Videogruppo

Canale 52

- FILM** 13 — *Prova anche tu*, Lionel, commedia (c)
- 15 — *Guerra alla sopravvivenza* (c)
- 15,30 **Cartoni animati** (c)
- 16,05 *Telefilm*
- 17 — *Tex Witter*, cartoni animati (c)
- FILM** 17,30 *Gundam*, cartoni animati (c)
- 18 — *Surgeon*, telefilm (c)
- 18,30 **Cartoni** ■ (c)
- 19 — *Boy music* (c)
- 19,35 *Prima pagina* (c)
- 19,45 *Videonotizie*
- FILM** 20,05 *Telefilm*
- FILM** 21 — *Sexy girl*, di Michel Boisrond, con Brigitte Bardot, Henry Vidal. Commedia 1960 — Figlia di un ricco industriale sposa piuttosto controvoglia ■ dentista. All'ennesima discussione, una sera, il marito l'abbandona finendo fra le braccia di una ricattrice che poco dopo muore assassinata. Al processo, solo lei potrà scagionarlo dall'accusa ■ averla uccisa, testimoniando in suo favore (c)
- 22,30 *Il musicore* (c)
- FILM** 23 — ■
- *Prima pagina* (c)
- 0,10 *Videonotizie*
- FILM** 0,30 *Telefilm*

Rete Manila 1

Canale 50

- FILM** 14,30 *Amore mio riscoprìmi* (c)
- FILM** 16,30 *Il bravo soldato Schweik*, di A. ■ Ambesser, con Heinz Ruhmann, Senta Berger. Commedia 1962 — Vicende allegre e tragicomiche di ■ soldato austriaco al fronte durante la prima guerra mondiale accusato ingiustamente ora di simulazione, ora di spionaggio (c)
- 18 — *Tarallucci e vino*, musica da Napoli (c)
- 19 — *Quattro chiacchiere con Padre Quinto* (c)
- FILM** 19,30 *Pugni*, ■ marinal, di D. D'Anza, con Ugo Tognazzi, Gloria Paul. Comico 1961 — Tre marinai sbarcati a Napoli senza permesso debbono assolutamente raggiungere entro pochissime ore l'isoletta che hanno avuto ordine di presidiare e che da lì ■ poco verrà ispezionata
- FILM** 21,30 *La cortina di bambù*, di Frank Telford, con John Ericson, Lois Nettelen. Fantascienza 1969 — In una zona montana ■ Cina di Mao ■ andato a schiantarsi un disco volante abbattuto ■ un aereo americano. Un commando statunitense, paracadutato segretamente con l'incarico di recuperare i rottami prima che cadano nelle mani dei cinesi, si scontra con un analogo gruppo di russi animati dalle medesime intenzioni. Affratellate dai comuni pericoli ■ due spedizioni si uniscono (c)
- FILM** 23,30 *Operazione paura*, horror 1966 — Osteggiato dalla popolazione impaurita e superstiziosa, un medico condotto ■ di far luce sulle misteriose morti che a periodi regolari colpiscono gli abitanti ■ città (c) — *Oroscopo - Spogliarello* (c)

TV PRIVATE



Telestudio T.

Canali 24-45-47

- FILM** 13 — *A* ■ di Paga Pago, avventuroso
- 15 — *D come donna* (c)
- FILM** 16,15 — *La famiglia Bradford*, telefilm (c)
- 17,15 *Maramao*, cartoni animati (c)
- 17,45 *Ciao ciao*, cartoni animati (c)
- 18,45 *Quizlandia*, gioco a premi per i più piccoli (c)
- 19,45 *Buonanotte bambini*, cartoni animati (c)
- 20,30 *Film*
- 22,30 *Le* ■ di Enzo Biagi (c)
- FILM** 23,30 *Tre adorabili viziose*, di P. De La Parra, con Nelly Freda. Commedia 1977 — Tre ragazze olandesi, ospiti in un'amena fattoria, sfogano le loro frustrazioni concedendosi a chiunque ■ scatenandosi improvvisamente si trasformano in folli omicide (c)
- FILM** 1,15 *I baroni* ■ medicina, ■ Jacques Rufio, con Michel Piccoli, Gérard Depardieu, Jane Birkin, Marina Vlady. Drammatico 1976 — Da un fatto realmente accaduto in Francia quindici anni fa: chirurgo in una cittadina di provincia si attira col suo crescente successo l'odio di un potente clan di colleghi che tenta di screditarlo agli occhi dei pazienti, minacciandolo costantemente e approfittando delle sue precarie condizioni di salute per spingerlo verso l'infarto, oppure inducendolo al suicidio, ■ ■ ■ ad ■ suo collega alcuni anni prima (c)

Canale 5

Canali 61-50-32

- FILM** 13 — *L'uomo di Atlantide*, telefilm (c)
- 13,30 *Okay*, cartoni animati (c)
- 14 — *Cronaca di un incontro di tennis* (c)
- FILM** 15 — *Salto mortale*, telefilm (c)
- FILM** 16 — *I due maghi* ■ pallone, con Franchi Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1971 — Capo dell'ufficio pubblicità di un'industria, grande sovvenzionatrice di ■ squadra di calcio, dovendo cercare un vero «mago» del pallone, si rivolge ■ un chirurgo che, pur di guadagnare un milione al mese s'improvvisa allenatore, scoprendosi doli non comuni ■ portando la squadra in testa al campionato (c)
- 17,30 *Survival*, documentario (c)
- 18 — *Programma musicale* (c)
- FILM** 19 — *Lancer*, telefilm (c)
- FILM** 20 — *L'uomo* ■ Atlantide, telefilm (c)
- FILM** 20,30 ■ a quei due: E' stato un piacere conoscerli e picchiarli, telefilm (c)
- FILM** 21,30 *La resa* ■ conti, di Sergio Sollima, con Lee Van Cleef, Tomas Milian. Western 1966 — Cacciatore di taglia, convinto da un losco trafficante a presentarsi come candidato ad un seggio al Senato, decide di coronare le sue imprese ammazzando ■ povero peone accusato dell'assassinio ■ una donna. Raggiunto il suo uomo, capisce che è innocente, ed insieme ■ lui dà la caccia ai veri colpevoli (c)
- FILM** 23,15 ■ famiglia nultatenenti cercano attelto, di Vittorio Gassman, con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio. Commedia 1972 — Orfano, prossimo ai trent'anni, decide di andare alla ricerca dei propri genitori. Lo accompagna nelle sue avventurose peregrinazioni, un vagabondo che ha ■ di lavorare nel circo alla morte del suo cane sapiente e che lo distrae dalla continua tentazione ■ fermarsi e condurre una vita normale (c)

Tele Europa 3

Canale 58

- FILM** 13,30 *L'incredibile Hulk*, telefilm (c)
- FILM** 14,30 *Squadra segreta: La piovra*, telefilm (c)
- 15 — *Strike* (c)
- FILM** 15,30 *Il carnevale* ■ ladri, di Russel Rouse, con Stephen Boyd, Giovanna Ralli. Commedia 1968 — Albergatore di Pamplona, ladro internazionale redentosi e messosi ■ riposo, è costretto ad accettare ■ proposta che gli fa la bellissima ex complice che lo vuole con sé per tentare un colossale furto alla banca locale (c)
- FILM** 17 — *Nakia Nakia*, telefilm (c)
- 18 — *Gundam*, cartoni animati (c)
- 18,30 *La* ■ dei ranocchi, cartoni animati (c)
- 19 — *La principessa Zaffiro*, cartoni animati (c)
- FILM** 19,30 *Giorno per giorno*, telefilm (c)
- FILM** 20 — ■ famiglia Addams, telefilm
- FIL** 20,30 *Squadra segreta: Merce che scotta*, telefilm (c)
- 21 — *La grande vallata*, sceneggiato (c)
- FILM** 22 — *Ragione di Stato*, di André Cayatte, con Jean Yanne, Monica Vitti. Drammatico 1978 — Direttore dell'ufficio nazionale francese per gli armamenti vende a due Paesi africani ■ lotta fra loro enormi quantitativi di armi ■ la copertura compiacente del governo italiano. Quando uno dei due eserciti si rende responsabile di un eccidio di bambini, scoppia lo scandalo, ma poliziotti francesi e italiani cercano di uccidere coloro che sono entrati in possesso ■ prove (c)
- FILM** 23,30 ■ *Trek: Ho toccato il cielo*, telefilm (c)

G. R. P.

Canali 42-66

- 14,15 *Astronomia* (c)
- 15 — *Marianini e l'etere* (c)
- 15,15 *Vinovo corre*, tratto in diretta, giochi, scommesse ■ premi con Silvia Rosa Brusin e Dario Mazzoleni (c)
- 17 — *Grp flash* (c)
- 17,15 *Documentario*
- 17,45 *Daitarn III*, cartoni animati (c)
- 18,10 *Peline story*, cartoni animati (c)
- 18,45 *I Jefferson*, telefilm (c)
- 19,15 *Grp - flash* — *Almanacco storico* (c)
- 19,35 *L'oro e i secoli* (c)
- 19,55 *Oroscopo* (c)
- FILM** 20,05 *Gi* ■ per giorno: Barbara e l'amore, telefilm (c)
- FILM** 20,40 *Romance: il cavaliere nero*, telefilm (c)
- 21,45 *I gioielli del settimo continente* (c)
- 22,25 *Almanacco storico* (c)
- FILM** 22,35 *Enfantasma*, di Sergio Gobbi, con Stefano Satta Flores, Agostina Belli. Drammatico 1978 — Giovane donna, traumatizzata dall'aver perduto il figlio in un incidente stradale (che attribuisce alla distrazione del marito) si rifugia in montagna in cerca di solitudine. Uno strano bimbo rompe il suo isolamento, raggiungendola due volte al giorno per chiederle da mangiare. L'innopinato arrivo del consorte lo fa ingelosire mettendolo in fuga, e lei inizia a cercarlo disperatamente, mentre tutti, ■ parte un gruppetto di hippies, credono che soffra di allucinazioni (c)
- 24 — *Grp flash - Oroscopo* (c)
- 0,30 *La commedia all'italiana: Arriva lo scaico*, sceneggiato (c)
- 0,55 *Dai giornali* ■ domenica (c)
- 1 — ■ sera in casa Playboy, spogliarello, musica, cabaret (c)
- FILM** 2 — *Film no stop*

Tele Subalpina

Canale 48

- 17,30 *Chiesa e Missione*
- FILM** 18 — *Film*
- 20 — *Astroganga*, cartoni animati (c)
- FILM** 20,20 *Telefilm*
- 21,15 *Bibbia e tempo*
- FILM** 22 — *Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente*, con Barbara Frey, ■ Harris. Spionaggio 1966 — Due inseparabili agenti segreti americani raggiungono la Malesia per offrire la loro protezione ad uno scienziato che ha scoperto un raggio laser di potenza incalcolabile ■ teme di venir rapito da agenti cinesi (c)

Telepinerolo

Canale 56

- 12,55 *Chilometri ora*, settimanale di automobilismo (c)
- 17 — *Ric e Gian show*, spettacolo musicale (c)
- 19,40 *Notiziario* (c)
- 20 — *Sporting domani* (c)
- 20,20 *Confrontiamoci con l'Evangelo*, rubrica protestante (c)
- 20,40 ■ ■ ■ e numismatica (c)
- 21 — *Cartoni* ■ (c)
- FILM** 21,15 *L'incidente*, con Stanley Baker, Dirk Bogarde, Jacqueline Sassard. Drammatico 1968 — Rispettabile professore di filosofia all'università di Oxford, sposato con figli, ■ morbosamente attratto da una studentessa, promessa ad un collega. Quando lei subisce ■ incidente, stravolto dalla passione, approfitta del grave stato di choc in cui è precipitata per abusarne (c)

TV NAZIONALI

Rete uno

- 10 — L'occhio che uccide, varietà con Marty Feldman (c)
 10,30 Concerto sinfonico (c)
 11 — Santa Messa (c)
 11,55 Segni del tempo (c)
 13 — Tg l'una, attualità (c)
 13,30 Tg1 Notizie (c)
 14 — Domenica In..., varietà. Con Pippo Baudo, Renato Pareti, Patrick Hernandez, Gigi Sabani, Giucas Casella, Tony Dallara (c)
 14,25 Notizie sportive (c)
 14,35 Disco ring, musica e dischi presentati da Jocelyn (c)
 15,50 Notizie sportive (c)
 16 — Questa pazzia neve, torneo di giochi a squadre sulla neve, prima trasmissione (c)
 17 — Novantesimo minuto (c)
 18,55 Notizie sportive (c)
 19 — Cronaca registrata di tempo di partita di serie A (c)
 20 — Telegiornale (c)
 20,40 Il bastardo, sceneggiato. Seconda puntata — Boston, dove trova lavoro in una tipografia, Philip entra in contatto con gli indipendentisti che preparano la rivolta contro l'Inghilterra. Suo fratellastro, colonnello dell'esercito britannico, pressioni sulla donna che lui perché gli riveli dove nasconde, ma lui riesce ad intervenire in tempo e lo uccide (c)
 22,20 La domenica sportiva (c)
 23,20 Prossimamente (c)
 23,35 Telegiornale (c)

Rete due

- 8 — Campionati mondiali di bob (c)
 10,45 Motore settimanale di automobilismo (c)
 11,15 Cartoni animati (c)
 11,30 Prossimamente (c)
 11,45 Del piccolo piacere quotidiani, attualità (c)
 12,15 Ciao Debbie: Un regalo per Jim, telefilm — Per il regalo di compleanno di Jim, Debbie ha solo cinque dollari. Un set di golf le viene offerto per tale cifra, purché lei accetti di pubblicizzarlo durante una trasmissione televisiva (c)
 13 — Tg2 (c)
 13,30 Povero ricco, sceneggiato. Seconda puntata — Cacciato di per aver dato fuoco ad una villa, Tom si rifugia dallo zio e trova lavoro come garagista, innamorandosi nel frattempo della cameriera nonostante gli ostacoli frappostigli dall'anziano scorbuto parente (c)
 15,10 Antologia di Supergulp, fumetti Tv (c)
 15,15 Diretta sport: Da Cortina: Campionati mondiali di bob a 2 (c) - Da Bolzano: Hockey ghiaccio (c)
 17 — Crazy bus, con Daniela Goggi, Varietà (c)
 18,40 Tg2 gol (c)
 18,55 I professionisti: Caccia ai testimoni, telefilm — Terroristi e poliziotti danno la caccia agli occasionali testimoni di un attentato ad un politico americano, uno dei quali ha avuto il coraggio di strappare la maschera ad un killer e in tribunale sarebbe in grado di riconoscerlo (c)
 19,50 Tg2 (c)
 20 — Domenica sprint (c)
 20,40 Drin, varietà. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Barbara Boncompagni (c)
 21,55 Tg2 dossier (c)
 22,50 Tg2 (c)
 23,05 Incontro con Alexis Weissenberg (c)

Rete tre

- 14,30 Cronaca manifestazioni sportive di pattinaggio e pallamano femminile (c)
 17,15 Un giorno più un altro, film per la Tv (c)
 18,45 Prossimamente (c)
 19 — Tg3 (c)
 19,15 Favole popolari ungheresi: La volpe e il lupo (c)
 19,20 The son of Siff, concerto rock (c)
 20,30 Il professor Baldassarre, cartoni animati (c)
 20,40 Tg3 lo sport (c)
 21,25 Tg3 sport regionale (c)
 21,40 Favole popolari ungheresi: Il ciabattino e il vento (c)
 21,45 Una stragrande minoranza, inchiesta (c)
 22,35 Tg3 (c)
 22,50 Favole popolari ungheresi (c)
 22,55 Favole popolari ungheresi con i Roxy Music e Mike Oldfield (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 10 — Santa Messa (c)
 10,55 Sci: Sialom maschile (c)
 13,30 Telegiornale (c)
 13,55 Un'ora per voi (c)
 14,35 Tele-revista (c)
 14,50 Campionati mondiali di sci (c)
 16,10 L'attualità oggi (c)
 16,35 La fabbrica Topolino, cartoni animati (c)
 17 — Trovarsi in casa (c)
 19 — Telegiornale (c)
 19,10 La parola del Signore (c)
 19,20 Piaceri della vita (c)
 20 — Il Regionale - Telegiornale (c)
 20,35 L'elemento D, sceneggiato. Terza puntata (c)
 21,30 La domenica sportiva (c)
 22,30 Telegiornale (c)

Montecarlo

- 17 — Cartoni animati (c)
 17,30 I Normanni, con C. Mitchell, G. Grahd, Avventuroso (c)
 19,05 Settimanale moto (c)
 19,15 Nanny e il professore, sceneggiato (c)
 19,45 Notiziario (c)
 20 — Via col tempo, gioco a premi (c)
 20,35 I due evasi di Sing Sing, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (c)
 22,20 Tutti in faccia (c)
 23,10 Oroscopo - Notiziario (c)
 23,25 Cowboy in Africa (c)

Capodistria

- FILM 17,30 Film
 19 — Temi d'attualità (c)
 19,30 L'angelo dei ragazzi (c)
 20,15 Punto d'incontro (c)
 20,30 rompete i chiavistelli, Charles Drake, Comico (c)
 — Canale 27 (c)
 22,15 La grande vallata, sceneggiato (c)
 23 — I confini, con Tom Waits (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1) DUE (FM 95,6)

- 10,13 Esercizi di Scene radiofoniche con danze e parole. Programma di mo Acanfora
 11 — Programma Luciano Salce, Italo Terzoli, Enrico Valme
 11,50 La mia domenica ovvero Andy contro Lucio
 12,30 Giampiero Lanfrancotti, Michele e Minnie Minoprio presentano (1ª parte). Quiz dagli studi, musica e premi vincitori
 13,15 Fotocopia. Trasmissione scritta condotta da Del Bianco e Cristiano Censi
 14 — Una storia jazz (15ª puntata). «L'originale Dixieland jazz band»
 15 — Carta (2ª parte). Dagli studi Giampiero Lanfrancotti e curiosità; dagli studi notizie e commenti a cura di Sergio Giubilo e Massimo De Luca
 15,50 Tutto il calcio per minuto di Guglielmo
 17,05 Carta (3ª parte). Quiz dagli studi
 19,20 GR1 Sport - Tutto il campionato di pallacanestro a cura di Massimo Luca
 21,03 Drama Ilrico in un prologo e tre atti di Temistocle Solera. Musica di Giuseppe Verdi, con Ruggero Raimondi, Sherill Milnes, Carlo Bergonzi
 11 — Spettacolo Concerto. Recital dei più famosi cantanti di musica leggera internazionale
 12 — GR2 Anteprima sport
 13,40 Sound-Track. Musica e cinema presentate da Adolfo Lastretti
 14,30 noi (1ª parte). Conduce Franco Nebbia
 15 — Domenica sport (1ª parte). Conduce Mario Giobbe
 19,50 Le storie d'Italia. Rassegna dei più recenti studi storici e recensioni ad interviste
 21,10 Notte tempo. Presenta Gabriella Fusco

TRE (FM 98,2)

- 12 — Il tempo e i giorni. Rubrica cultura religiosa a cura di Mario Arosio
 13 — Progetto Laboratorio degli Anni di Riccardo Barboncelli e Stefano Pellicciotti
 17 — Eugenio Onieghin. Opera in tre atti, musica di Piotr Iljich Ciaikovski
 20 — Gianni Rondolino vi invita a Pranzo otto. Musiche e zoni
 21 — Stagione pubblica 1980-81. Direttore Lovo von Metacic
 23 — Giancarlo Schiaffini presenta jazz. Improvvisazione e creatività nella mu-

TV REGIONALI



Radio Tele Aosta Canali 33-35

- 12 — Superclassifica show (c)
 13 — Cartoni animati (c)
 13,30 Scacco matto, telefilm (c)
 14,30 Cartoni animati (c)
 15 — La duchessa dell'Idaho, musicale 1950 (c)
 16,30 Sport (c)
 17,30 Cartoni animati (c)
 18 — Cartoni animati (c)
 18,30 La grande vallata, sceneggiato (c)
 19,30 Cartoni animati (c)
 20,30 Angie, telefilm (c)
 21 — I cieli, telefilm
 21,30 Film
 — Flash (c)
 24 — Oroscopo (c)

Telecupole

Canale 57-64

- FILM 10,30 Film
 12 — Telefilm
 12,30 Obiettivo agricoltura (c)
 13 — Le ricordi, varietà (c)
 15,30 Il villaggio sommerso, sceneggiato (c)
 16,30 Film
 18 — Cartoni animati (c)
 18,30 Cartoni animati (c)
 19,30 Notiziario
 20 — Cartoni animati (c)
 21 — Film
 22,30 Spazio 40 (c)
 24 — Film
 1,30 Notiziario

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- FILM 9 — Film
 10,30 Domenica insieme (c)
 12,15 (c)
 12,45 (c)
 14,30 I nuovi poliziotti, telefilm (c)
 15,30 (c)
 17,05 Superclassifica (c)
 18 — Cartoni animati (c)
 18,30 Film
 20 — telefilm (c)
 20,30 Fantasia, telefilm (c)
 21,30 I nuovi poliziotti, telefilm (c)
 22,30 Dipartimento S, (c)
 23,30 (c)
 0,05 Film

Quarta Rete

Canale 22

- FILM** 13,15 Anche i gangsters mangiano lentichie, di Jacques Besnard, con Michel Serrault, Rosy Varte, Michel Galabru, Jacques Prevost. Commedia 1973 — Desiderosi di po' di tranquillità, marito e moglie baristi rilevano un caffè a Marsiglia. Scoperto, dopo un poco, che la causa della loro ingenuità hanno trasformato senza accorgersene il locale in un centro per lo spaccio della droga, cercano, con sistemi paradossali, di liberarsi delle due bande di gangsters che con le minacce vorrebbero costringerli a continuare a smerciare droga (c)
- 14,45 Melody market, filmati musicali (c)
- 18 — Mixage, filmati musicali a richiesta (c)
- 19 — Speciale casa (c)
- 19,15 Cartoni animati (c)
- 19,30 Cartoni animati (c)
- FILM** 20 — Film
- FILM** 21,30 —
- 23 — Oroscopo (c)
- FILM** 23,15 Il mio primo, di Mario Camus, con Ornella Muti, Pedro Del Corral. Drammatico 1976 — Giovane medico, figlio di un celebre primario, per volontà paterna va a studiare malattie tropicali in Africa. Quando torna scopre che il genitore gli ha rubato la ragazza e l'ha sposata (c)
- 0,45 Spogliarello (c)

Videogruppo

Canale 22

- 9,30 Uau!, cartoni animati (c)
- FILM** 10,30 L'amica, di Alberto Lattuada, con Lisa Gastoni, Elsa Martinelli. Drammatico 1970 — Sofisticata dama dell'alta borghesia lombarda, appreso che il marito la tradisce, s'inventa un amante e inizia a fornire finte confessioni nella speranza di farlo ingelosire. Sbugiardata da un'amica (che è poi l'amante di lui), si vendica facendo innamorare di sé suo marito, figlio ed un suo intimo amico (c)
- 11,40 Speciale casa (c)
- FILM** 12 — Telefilm
- FILM** 13 — Film
- 14,30 La domanda, filo diretto col sindaco. Replica (c)
- 15 — Uau!, cartoni animati (c)
- FILM** 16 — Telefilm
- 17,30 Speciale casa (c)
- FILM** 17,40 Surgeon, telefilm (c)
- Fiat Fortissimo (c)
- 18,30 Cartoni animati (c)
- 19 — Tex Willer, cartoni animati (c)
- 19,30 La settimana in Piemonte (c)
- FILM** 20 — Vegas, telefilm (c)
- FILM** 21 — Dixie Dynamite — Patsy Tritolo, di Lee Frost, con Warren Oates, Christopher George, Jane Johnston, Kathy Mc Haley. Commedia 1978 — Ricchissimo profittatore, intendendo divenire l'unico padrone dei grossi giacimenti di gas, una vasta zona, denuncia tutti gli abitanti, distillatori clandestini del primo all'ultimo. Le figlie di uno di questi, morto per sfuggire all'arresto, giurano di vendicarsi e s'improvvisano banditesse aiutate dapprima da un vagabondo, e successivamente dallo stesso sceriffo (c)
- 22,30 Il musicore (c)
- FILM** 23 — Telefilm
- 23,35 Prima pagina (c)
- FILM** 24 — Telefilm

Telestudio I.

Canali 24-45-47

- 9 — Dieci, cento, mille personaggi, cartoni animati (c)
- 11 — Speciale casa (c)
- 11,15 Cartoni animati (c)
- 12,30 Noi granata, rubrica sportiva (c)
- FILM** 13 — Montecristo '76, di A. Hunebelle, con Michel Auclair. Avventuroso 1969 — Ex maquis, ingiustamente accusato fine della guerra di aver fatto uccidere dodici compagni, condannato all'ergastolo, da e raggiunge l'America facendosi credere morto. Divenuto ricchissimo torna a Parigi per vendicarsi di chi lo aveva fatto condannare traendone profitto (c)
- FILM** 15 — Telefilm (c)
- FILM** 16 — Telefilm (c)
- 17,15 Cartoni animati (c)
- 17,45 Ciao ciao, cartoni animati (c)
- 18,45 Calendari piemontesi (c)
- 19,45 — bambini, cartoni animati (c)
- FILM** 20,30 Film del ciclo: Il meglio di Hollywood (c)
- 22,15 La famiglia Bradford, telefilm (c)
- FILM** 23,30 La cavalcata dei resuscitati ciechi, di Armando De Ossorio, con Tony Kendall, E. Roy. Horror 1972 — Durante una festa popolare una cittadina spagnola, resuscita schiere i cavalieri corrotti e accesi uccisi secoli prima. Gli abitanti cercano scampo rifugiandosi nelle case, ma di tutti pochissimi riescono a sopravvivere alla strage (c)
- FILM** 1,15 Film

TV PRIVATE



Canale 5

Canali 61-50-32

- 10 — Okay, cartoni animati (c)
- 12 — Programma musicale (c)
- FILM** 13 — Grizzly, telefilm (c)
- 14 — Cronaca di un incontro di (Flushing Meadows) (c)
- FILM** 16 — I lancieri Bengala, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, F. Tane. Avventuroso 1935 — Durante l'occupazione inglese dell'India, un rajà ribelle tenta di impadronirsi di un convoglio di munizioni a tortura due ufficiali per conoscerne l'itinerario. I due fuggono, ma il figlio di un colonnello parla, costringendoli a tentare una disperata impresa di salvare i soli i compagni
- 17,30 Survival, documentario (c)
- 18 — Spettacolo musicale (c)
- FILM** 19 — Grizzly, telefilm (c)
- FILM** 20 — L'uomo Atlantide, telefilm (c)
- 20,30 I sogni a cassetto, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno (c)
- FILM** 21,30 La vita, l'amore, la morte, di Claude Lelouch, Amidou, Caroline Cellier. Drammatico 1971 — Incisivo atto di accusa contro la pena di morte nella vicenda di un operaio che, sofferente di turbe psichiche, si è reso responsabile della morte di due prostitute — quali non era riuscito a avere rapporti. Al processo l'accusa, appurata la sua sanità di mente, non si preoccupa di appurare invece considerare fosse pienamente sé quando uccideva (c)
- FILM** 23,15 Il santo prende mira, di Christian Jacque. Avventuroso 1966 — Templari accettati a proteggere una ragazza incaricati del padre di lei, abile truffatore ricercato per essere riuscito a vendere ai servizi segreti due Paesi piani segretissimi lui stesso fabbricati (c)

Tele Europa 3

Canale 22

- FILM** 12 — Jory, di Jorge Fons, con John Marley. Western 1972 — Quindicienne, orfano di madre, a colpi di pietra l'assassino di suo padre, diventa esperto pistolero, uccide l'uomo che gli ha ucciso il migliore amico, s'innamora di una giovane, ed affronta per lei un'intera banda di fuorilegge. Al momento di sposarla però rinuncia a lei per andare a studiare all'università (c)
- FILM** 13,30 La viaccia, di Mauro Bolognini, con Jean-Paul Belmondo, Claudia Cardinale. Drammatico 1961 — Innamorato di una prostituta, un giovane pur di vederla ruba soldi allo zio che se ne accorge e lo caccia di casa. Rimasto solo potrebbe trovare conforto altrove, ma l'amore per lei gli impedisce praticamente di vivere (c)
- 15 — Strike (c)
- FILM** 15,30 La morte ha l'uovo, di Giulio Questi, con Gina Lollobrigida, Jean-Louis Trintignant. Drammatico 1968 — Giovane intellettuale, sposato con la proprietaria di un allevamento di polli, ha una relazione con la bella cugina di lei. Questa, cinica e perversa, con l'aiuto di un amico, uccide la moglie di lui, cerca di fargli credere che la polizia possa sospettarlo del delitto inducendolo a tritarne il cadavere e tenta successivamente di fargli fare la stessa (c)
- 17 — Trailers, rubrica cinematografica (c)
- FILM** 17,20 — per assassinio, di Elorrieta, con John Richardson. Giallo 1969 — Squattrinato giramondo accetta di sostituirsi all'identico gemello, losco trafficante d'armi, per distrarre l'attenzione dei numerosi nemici di costui (c)
- 19 — Settimana spettacolo (c)
- 19,30 — per giorno: David — un generoso. Telefilm (c)
- FILM** 20 — La famiglia Addams, telefilm (c)
- FILM** 20,30 Scipione anche l'Africano, di Luigi Magni, con Marcello M. Ruggero Mastrolanni, Vittorio Gassman. Commedia 1971 — Sempre più amato dalla gente, Scipione l'Africano rischia di trasformare di fatto la repubblica in dittatura. Preoccupato per questo, Catone tenta con false accuse di infamare il — ottenendo solo di dargli modo di dimostrare la sua assoluta onestà a più riprese (c)
- FILM** 22 — Telefilm
- FILM** 23 — Fantasilandia, telefilm (c)
- FILM** 24 — Star Trek, telefilm (c)

G. R. P.

Canali 42-66

- FILM** 9,30 Entanasse, di Sergio Gobbi, con Stefano Satta Flores, Agostina Belli. Drammatico 1978 (c)
- FILM** 11 — Il lettere da Stalingrado, di Gilles Katz, con Jean Martin. Guerra 1973 — Dalle lettere mai recapitate di soldati tedeschi, singoli drammi di ufficiali, fanti e cappellani, durante l'assedio di Stalingrado mentre le armate naziste andavano in sfacelo fra il disinteresse degli alti comandi (c)
- 12,20 Vangelo (c)
- FILM** 12,40 I Jefferson, telefilm (c)
- 13,10 Daitam III, cartoni animati (c)
- 13,30 Dottori agli antipodi, telefilm (c)
- 14 — Pelina story, cartoni animati (c)
- 14,30 Vinovo corre (c)
- FILM** 17,30 — errori giudiziari: Un caso di avvelenamento, telefilm (c)
- 18 — Special — brasiliana (c)
- 19 — Canale 42, anticipazioni sui programmi settimana (c)
- 19,30 Torino (c)
- Blue Moon (c)
- FILM** 20,30 I visitatori, telefilm (c)
- Settegiorni Tv, inchieste (c)
- FILM** 22,30 L'ispettore Regan, telefilm (c)
- FILM** 23,30 La mazurka le svedesi — a letto, di J. Hibard, con Paula Hagen. Commedia 1973
- FILM** 1 — Zorro, la maschera della vendetta, di Juan Merino, con Charles Quiney. Avventuroso
- FILM** 2,30 Film no stop (c)

Tele Pinerolo

- 12,20 Il Bingo, tombolone musicale a premi (c)
- 16 — Cartoni animati (c)
- 16,30 La bustarella, gioco a premi fra squadre regionali (c)
- 20,15 Perlamo — agricoltura (c)
- 21 — Meglio — che mai, con i Gufi. Cabaret

Rete Manila 1

Canale 50

- FILM** 19 —
- 20,30 Rubrica piemontese (c)
- FILM** 21 — Film
- 22,30 Noi gente di Sicilia (c)
- 23 — Motori no stop, settimanale di automobilismo (c)
- FILM** 24 — Film

Che cosa vedremo nei prossimi 6 giorni

Gli altri programmi

Arriva dagli Usa il boom di Dallas



LUNEDÌ — Kurdistan e Mesopotamia sono i panorami dove si svolge l'odierna puntata di Pianeta d'acqua (Rete Uno 20,40), l'interessante inchiesta di Carlo Alberto Pinelli. Sulla Rete Due una commedia gialla di Robert Thomas Trappola per un uomo solo, con Milena Vukotic, Piero Sammatra e Carlo Bagno. Alle 22,35 seconda parte del documentario La fama degli altri. Incontro con Monsignor Camara. Sulla Rete Tre terza puntata dello sceneggiato-inchiesta sui portuali genovesi Lo specchio rovesciato.

TELE — Dopo Tribuna Politica, la Rete Uno manda in onda la conclusione della replica dei Fratelli Karamazov. Prima del film della Rete Due, consueto appuntamento con Tg 2 Spazio Sette, fatti e gente della settimana. Sulla Rete Tre, alle 19,30 Tv 3 Regioni con un servizio sul Teatro ragazzi di Bruna Pellegrini e Fulvio Ricchetti.

MERCOLEDÌ — Scatolato il poliziotto Serpico dalla collocazione in prima serata, si fa avanti sulla Rete Uno una serie Usa, questa volta puntata accompagnata dalle notizie di uno strepitoso successo Usa: si tratta di Dallas, telefilm di ambientazione texana che ha per protagonista una ricca e composita famiglia. Alle 21,35 una delle Storie allo specchio e Mercoledì sport. Si conclude sulla Rete Due Vita Antonio Gramsci, seguita dal programma di attualità Si dice donna.

GIOVEDÌ — Dopo l'appuntamento con il gioco premi di Mike Bongiorno Flash, la Rete Uno ci offre un collegamento diretto con Sanremo dove parte stasera il XXXI Festival della Canzone italiana. Ventiquattro canzoni in gara, 16 presentate giovani e da cantanti affermati (alcuni nomi: Alice, Marcella, Pupo, i Nomadi, Dario Baldan Bembo, Peppino di Capri, Anna Oxa, Gianni Bella, Riccardo Fogli, Mia Martini). Presentano Claudio Cecchetto ed Eleonora Vallo-

ne, affiancati Massimo Troisi del gruppo comico La Smorfia.

Sulla Rete Due il telefilm poliziesco Starsky e Hutch, il sipario invisibile, esperimento di montaggio cinematografico di Umberto Silva e il quindicinale di spettacolo Teatromusica. Sulla Rete Tre, alle 19,30 Tv 3 Regioni presenta V.I.P., i più rappresentativi personaggi piemontesi colti nella loro veste meno ufficiale da Claudio Gori e Marinella Venegoni. Questa volta è il turno Massimo Mila.

VENERDÌ — Sulla Rete Uno, prima di Sanremo, le attualità del Tg 1 Tam Tam. Sulla Rete Due il solito Portobello, Uomini e Idee del '900 (ultima puntata sulla Francia di Giscard) e Sereno Variabile. Sulla Rete Tre, il Teatro di Genova presenta la fiaba di Carlo Gozzi La donna serpente, con Marzia Ubaldi e la regia di Egidio Marcucci.

SABATO — Suspense sulla Rete Uno per la serata conclusiva Festival. Sulla Rete Due il western L'avventura del Sackett. Sulla Rete Tre la prima parte del film per la Tv Un paio di scarpe per tanti chilometri di Alfredo Giannetti.



FILM

LUNEDÌ — Con Torna El Grinta, John Wayne si congeda e conclude il ciclo sedici film che la Rete Uno gli ha dedicato. L'attore riprende un personaggio che aveva già interpretato nel '69, lo sceriffo Rooster Cogburn, vecchio, malandato, con occhio meno, sempre coraggiosissimo, alleato della giustizia e con un messimo carattere. A tenergli testa trova però questa volta un'indomabile Katharine Hepburn, nel ruolo della figlia di un predicatore ucciso banditi, con la quale darà vita a duetti arguti e malinconici. La regia di Stuart Millar, gli altri interpreti sono Anthony Zerbe e Richard Jordan.

A Capodistria il drammatico La confessione della signora Doyle alle 20,30 e alle 22,10 L'uomo, l'orgoglio e la vendetta. A Montecarlo fantascienza in Doomwatch i mostri del 2001.

MARTEDÌ — Sulla Rete Due va in onda Per salire più in basso di Martin Ritt. Regista dotato acuto spirito osservazione e attento critico della classe americana, ci ha dato Nel lungo della periferia, Norma Rae il prestantone. Con il film di stasera mette il dito sulla piaga del razzismo, così vivo negli Usa, consentire che ancora nel 1968 sedici Stati considerassero fuorilegge il matrimonio misto. Per salire più in basso racconta, desunta da un successo teatrale premiato col Pulitzer, la storia vera del negro Jack Johnson, campione dei pesi massimi agli inizi del '900, che ebbe vita privata e carriera rovinata in conseguenza del suo amore per una bianca. Protagonista James Earl Jones che già aveva portato la versione teatrale.

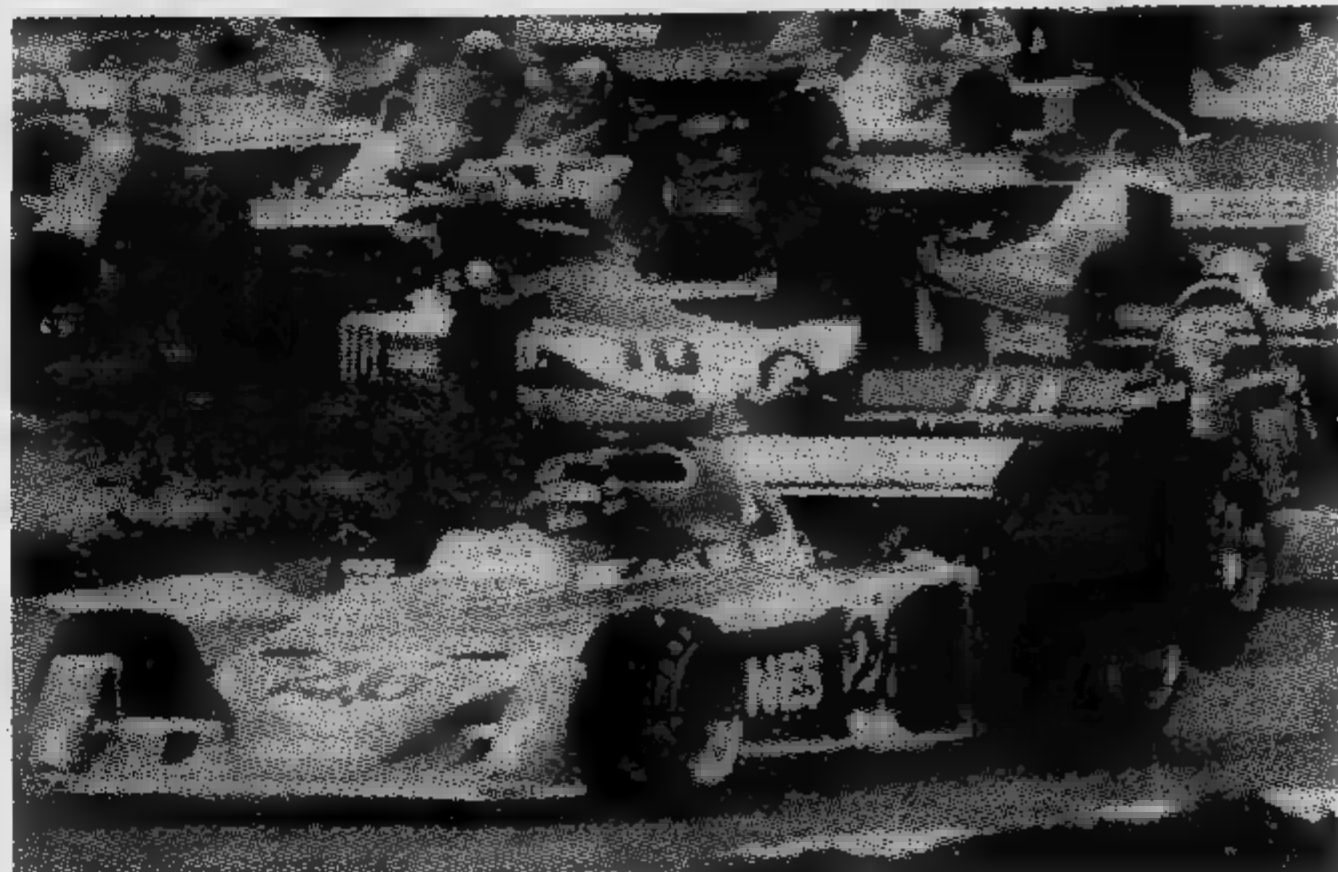
A Capodistria la commedia La mandarina. A Montecarlo Come, quando, perché, Antonio Pietrangeli con Philippe Leroy, Horst Buchholz, Danielle Gaubert e Giorgio Destefanis.

MERCOLEDÌ — S'inaugura stasera sulla Rete Tre un nuovo curioso ciclo cinematografico, dedicato ai «Film a rivedere», dieci pellicole scelte nella produzione hollywoodiana tra il '45 e il '60 (l'apice e il tramonto), do i criteri del successo e della spettacolarità. Non capolavori, quindi, né pietre miliari, «solo» piacevolissimo spettacolo. Si comincia con Obiettivo Burma mitico film sull'ultima guerra realizzato nel '45 da Raoul Walsh, eclettico regista recentemente scomparso. I temi dell'amicizia, del coraggio, dell'avventura, terra ignota si adattano benissimo a Errol Flynn.

A Capodistria il satirico Ciao America. A Montecarlo, 20,35 il western Ramon il messicano e alle 23,35 Non si sevizia un paperino, titolo tremendo per un giallo con Florinda Bolkan, Barbara Bouchet e Tomas Milian.

GIOVEDÌ — Sulla Svizzera una divertente commedia con Jean Harlow La donna di platino. A Capodistria Gli uomini dal passo pesante, western con Gordon Scott e Joseph Cotton alle 20,30 e alle 22,10 il drammatico Quella strana voglia d'amore.

A Montecarlo la commedia di Scialoja La congiuntura, con Vittorio Gassman e Joan Collins in prima serata; alle 23,25 il drammatico Paolo e



«Formula 1: nell'interno del Gran Prix» (Capodistria)

Francesca con Francesca Righini e Gérard Blain.

VENERDÌ — Il Festival di Sanremo ci sottrae l'abituale appuntamento cinematografico della Rete Uno.

Su Capodistria c'è il drammatico Anime sporche. A Montecarlo Roma drogata, la polizia può intervenire con Bud Cort (il giovanotto di Harold e Maude) e Marcel Bozzuffi.

La Rete Due apre alle 14,30 con un'altra

avventura umoristico-poliziesca della serie Uomo ombra inventata da Dashiell Hammett, diretta da Van Dyke e interpretata al solito da William Powell e Myrna Loy, coniugi investigatori dalla battuta pronta e dal cervello fino. Il titolo di oggi è L'ombra dell'uomo ombra. Alle 21,35 va in onda La prigioniera di Henry Georges Clouzot, l'autore di Il corvo e Legittima difesa. Questo è il suo film più sottovalutato.

che merita invece attenzione per la storia di degradazione magistralmente interpretata da Laurent Terzieff.

Sulla Svizzera Uno spaccone chiamato Hark, western George Peppard. A Capodistria alle 20,30 fantascienza in La stripe dei dannati e alle 22,10 automobilismo in Formula 1. Nell'interno del Gran Prix. A Montecarlo il giallo-comico Il ritorno del lupo, con Red Skelton.

MARTEDÌ ORE 21
PALASPORT BANCO
CONCERTO
Con ASSEMBLEA TEATRO
Prevedite: Audio
Rapporti: Jasson
Reportage: Paganini
CITTA' RUTERA 96.6

EZE PUF Bligny 14
DISCOTECA
STASERA
TEASE

TEATRO STABILI
Al Carignano, ore 20,30
Domani 15,30 e 20,30
Teatro RV in

TRE SORELLE
di Anton Chechov
Regia di De Lillo
Scenari e costumi di Pier Luigi Pizzi
Spettacolo in

TEATRO MACARIO
V. S. Teresa 10 - T. 556.922-533.946
De stasera e domenica 8 ore 21
La compagnia dell'ATTO
presenta
«IL DIVORZIO»
La commedia comica
VITTORIO ALFIERI
Regia di GABRIELE LAVIA
presso il Teatro

TEATRO GODETTI
Ore 21, domani ore 15,30 e 21
CAMPANINI BARBERO
nel grande comico
I FELICI
Tel. 544.562-558.245
2ª repliche

MILLELUCI
P. Gugli 147 I, 618.188
21 ATTRAZIONI
ALFREDO PAPA
il grande imitatore
domenica 8-2 FRANCO SIMONE

ALFIERI
ore 21 - (domani ore 16)
I GIANCATTIVI
tit. 2 giorni - Platea 5000 Gall. 4000

ALFIERI
martedì ore 21
ALBERTO LIONELLO
in «SENZA DONNE UN SACCO»
(THE TRIBUTE) di Leonard Stadio
Traduzione di Luigi Lunari
Prenotaz. da oggi - 535.440

NADOPH 97,7
presenta
TEATRO ALFIERI
Lunedì 2 febbraio
stasera ore 21,15
FRANCO BATTIATO
4000
Prevedite:
Teatro Alfieri-Campus
Giappichelli-Signetti-Arci

COLLIN'S
C. Vittorio 64 - T. 548042
ore 21
DISCOTECA

IDEAL
2° MESE
CELENTANO-MUTI
Un match
irresistibile
sulla distanza
delle mille risate
Disbetico Domato
CASTELLANI & PIPLO
Inizio film: 16,10 - 18,20 - 20,20 - 22,30
CINERIZ

OLIMPIA
ESCLUSIVA
UN FILM STUPENDO!
Il grande cacciatore
gli insegna a sopravvivere
nella foresta, il bambino
gli insegna ad
**William RICKY
HOLDEN / SCHRODER**
**il bambino
e il grande**
Inizio film:
15 - 17 - 18,50 - 20,40 - 22,30
CINERIZ

REPOSI
VENITE
PASSARE UNA
BELLA VACANZA
AL MARE CON NOI!
VI ASSICURIAMO
TANTO, TANTISSIMO
DIVERTIMENTO
**LAURA
ANTONELLI** **JOHNNY
DORRILLI**
**MI FACIO
LA BARCA**
di SERGIO CORBUCCI
pubblicità
MAURO VITTORIO CECCHI GON
per CINECINEMA
Inizio film: 15 - 16,55 - 18,45 - 20,35 - 22,30
CINERIZ

TELESCHEINIMAGES

La vetrina delle televisioni private

I NUOVI FILM DI CANALE 5

Con Marilyn e Delon anche Ciccio e Franco



Tony Curtis ancora alla guida di «Attenti a quei due»

Silvio Berlusconi, imprenditore lombardo di successo, proprietario e principale animatore di quel complesso di Tv private che va sotto il nome di Canale 5 si estende da un estremo all'altro d'Italia irradiato da un totale di 46 emittenti, fra sedi ufficiali ed affiliate, adesso comincia a viziarci.

■ assoluto ■ quelli che con espressione ■■ romanesca vengono definiti televisionari, reduce da ■■ intenso giro attraverso gli States, il Berlusconi (come viene confidenzialmente soprannominato da qualche migliaio di compatrioti) ■■ tornato con le valigie piene di contratti siglati con le principali case produttrici per l'acquisto di qualche centinaio di titoli, ■■ non proprio eccezionali, quanto meno interessanti.

Il fatto che per la prima volta una tv privata abbia direttamente trattato l'acquisto delle pellicole ■■ passare attraverso intermediari e scavalcando il monopolio statale che fino ad oggi aveva conservato per sé solo questo privilegio, ■■ luogo a diversi ordini di fenomeni: quello che ci interessa più da vicino ■■ la possibilità, in un tempo non lontano, di vedere in Tv film d'oltreoceano di grande successo, quali ad esempio i serials di 007 con Sean Connery previsti per l'82-'83. Incuriosisce ■■ l'evitazione dei prezzi di ogni singola pellicola, passata dai precedenti dieci-dodici milioni agli attuali trenta-trentacinque.

Per il momento, nel migliaio di film di prossima programmazione troviamo comunque diversi titoli piuttosto graditi. Ne sono esempio, per citarne alcuni, Fellini Satyricon (già in onda la prossima settimana), Zabriskie point di Antonioni, il dramma di Sam Peckinpah Voglio ■■ testa di Garcia, il celeberrimo bogartiano Casablanca: il bellico La notte dell'aquila (con Michael Caine, Donald Sutherland e Robert Duval); l'altro bellico il ponte di Remagen (con George Segal, Ben Gazzara ■■ Robert Vaughn), La pupa del gangster (con Loren e Mastroianni), l'epico Exodus, ■■ trilogia pasoliniana formata da Deca-



(Federico Fellini)

■■ Le mille ■■ una notte e i racconti di Canterbury.

A rimpiangere le ■■ di programmazione non occupate ■■ capolavori, Canale 5 ha in serbo due cicli ai quali ne verrà accodato un terzo, composto da sei film di Marilyn Monroe. Dedicato ad Alain Delon il primo comprende solo quattro film dei quali il più interessante sembrerebbe essere quel Borsalino ■■ Co. che lo affianca ■■ Cucciolia ■■ lo vede replicare le imprese criminose del precedente film conclusosi in tribunale con un'interminabile causa Belmondo-Delon intentata dal primo per ottenere il risarcimento di certe presunte prepotenze contrattuali perpetrategli dal secondo.

Intitolato Gli irresistibili Franco e Ciccio, l'altro ciclo presenta 19 parodie interpretate dal duo siculo, ispirate ■■ celebri film e corodate di titoli rivelatori quali ■■ esempio Satyricon quali ■■ esempio Satyricon, Farfallon, ■■ giorno più corto ■■ i due figli ■■ Ringo.

Ritorni molto attesi sono quelli della serie di telefilm L'uomo di Atlantide, già andata in onda con successo l'anno scorso, imperniata sulle gesta sottomarine dell'uomo in grado di respirare acqua marina, e quello di Tony Curtis e Roger Moore protagonisti di Attenti a quei due, che andrà in onda per tutto il mese prossimo ■■ misura di soli sei episodi di un'oretta ciascuno.

■■ Pettinati

FILM

LUNEDÌ — Videogruppo alle 21 manda in onda l'avventuroso *La signora non si deve uccidere*, commedia giallorosa di Georges Lautner, asso degli specialisti del genere, con un pizzico di erotismo portato dalla presenza di Mireille Darc, donna di un bandito ucciso dalla polizia, ricercatissima dai complici del medesimo convinto che lei sappia dove lui teneva nascosta la refurtiva.

Grp prosegue a riservare al lunedì il peggior film della settimana: di turno alle 22,40 ■■ spionistico italiano *Agente S3S massacro al sole*, con le imprese dei soliti superagenti americani, inglesi e russi ambientato in un Paese sudamericano dove il solito dittatore pazzo si ■■ unito al solito scienziato pazzo per conquistare, come al solito, il mondo.

Ancora musical su Canale 5 alle 21 con *Fatta per amare*, interpretato dall'attrice-nuotatrice Esther Williams qui nei panni della protagonista di una rivista acquatica innamorata ■■ proprio impresario che, unico uomo a non degnarsi di uno sguardo, parrebbe addirittura dimenticarsi spesso di considerarla un essere umano. *L'ultima carovana*, sempre ■■ Canale 5 alle 23,15 è un western che affianca Richard Widmark e Felicia Farr ■■ titoli ■■ testa.

Gia Charlie, su Telesud, è la commedia made in Hollywood che affianca Tony Curtis ■■ Debbie Reynolds, quest'ultima nel ruolo del ■■ migliore amico, gran conquistatore di donne, ucciso da ignote mani vendicatrici ■■ reincarnatosi nel corpo di una simpatica ragazza dapprima ■■ successivamente in quello di un cane.

I due magnifici fresconi, ancora in replica alle 15,30 su Tele Europa, fanno forse rimpiangere il ciclo interminabile dei Doncamilli, ma il triangolo delle Bermude, previsto per le 23, riscatta la serata con le fantastiche vicissitudini di John Huston ■■ Gloria Guida in yacht ■■ mari noti per ■■ misteriose sparizioni di navi aerei.

■■ ■■ Due western in giornata: *Il figlio del Texas*, ■■ Canale 5 alle 16, con i difficili rapporti fra due vicini di ranch, onesto lavoratore l'uomo ■■ quanto prepotente scanzafatiche l'altro, ■■ Tequila, alle 15,30 ■■ Tele Europa, con il suo protagonista formato da ■■ vecchietto, vagabondo stravagante, ed un abile pistolero che spinge sé ■■ il compagno a combattere un losco possidente. L'assassinio della propria moglie, perpetrato da Amedeo Nazzari in *Fatalità*, ■■ Telesud alle 20,30, ha origine nella passione cella che la medesima coltiva per Massimo Girotti, affascinante capitano di marina, troppo incline alle fughe romantiche.

Prendila è mia, su Canale 5 alle 21,30, vede James Stewart ossessionato dalla figlia Sandra Dee, pasticciona e caotica, con l'incredibile abilità di coinvolgerlo nelle proprie avventure, che ■■ di vario genere e anche sentimentali, e lo portano fra l'altro a finire in fotografia sulle riviste americane come indiano cittadino sorpreso ■■ Parigi in una ■■ della polizia in compagnia di una prostituta ■■ fascino esotico.

Gli esecutori, sulla stessa onda ■■ 23, narra avventure

mafiose avvalendosi dell'interpretazione di un attore nostrano che, forse distrattamente, o forse contando sulla distrazione altrui, ha scelto come nome d'arte il facilmente confondibile Rober Moore.

MERCOLEDÌ — Pur oppresso dalla moglie intellettuale-femminista Catherine Spaak e frustrato dall'amica oppressiva Adriana Asti, Lando Buzzanca ■■ *La schiava io ce l'ho, tu no* (su Canale 5 alle 23,15), deciso ■■ continuare ■■ godere della compagnia del bel sesso, compere, tramite un simpatico ■■ nazista, ■■ remissiva schiava importata direttamente dall'Amazzonia.

Una sposa insoddisfatta, sulla ■■ onda alle 16, contrariamente ■■ quanto il titolo farebbe supporre, non è un film svedese pluritagliato, ma una datata commedia statunitense, con Dorothy McGuire moglie presumibilmente perfettamente appagata in tutto, ma indispettita da quando il marito ha come collega di lavoro la bella amica ■■ d'infanzia che la ■■ dispotica madre avrebbe voluto fargli sposare.

Sul Grp le 22,40 ci portano ■■ nipponico *Terremoto deciso grado*, con tutta la gamma di trucchi di prammatica in tale genere di film, qui però realizzati più spettacolar-

mente del solito dalla stessa Toei, produttrice dei cartoni animati di Goldrake. *La corta notte delle bambole di vetro*, su Videogruppo, vede Barbara Bach tra le decine di ragazze che uno strano Gran Sacerdote usa sacrificare.

GIOVEDÌ — In *Finalmente arrivò l'amore*, alle 22,40, Grp ci fa assistere ■■ una sorta di inno all'amore passionale, con le musiche splendide di Cole Porter, singolari scenografie, impennate umoristiche e la regia dell'eclettissimo ■■ critico Peter Bogdanovich.

Seguito dalla trasposizione in atmosfera western di *Rashomon* di Kurosawa intitolata *L'oltraggio*, e preceduto da varie repliche di ■■ B, *Controspionaggio* è l'avvincente spionistico che Canale 5 propone per le 21,30, con Clark Gable ■■ Lana Turner ■■ agenti segreti inglesi durante la seconda guerra mondiale in Olanda ■■ smascherare il collaborazionista che, infiltratosi nelle file dei partigiani, si è specializzato nel mandare all'aria le loro azioni.

Videogruppo ci propina il quarantenne western Texas, con William Holden, mentre su Tele Europa alle 22, Juliet Mills, rimasta incinta nonostante ■■ pillola, sviluppa tutti i fenomeni della ■■

ne, ■■ in un momento di lucidità domanda ■■ nascituro *Chi sei?* dando così il titolo alla parapsicologica pellicola.

VENERDÌ — Rievocazione delle imprese del gangsters del proibizionismo, *Il dominatore di Chicago*, alle 16 su Canale 5, descrive le paure di un avvocato che dopo aver servito per anni un boss del grilletto facile si sforza di sottrarsi alla sua influenza ritrovandosi ■■ vivere con un ideale mitra sempre puntato contro. *Due contro la città*, sullo stesso canale alle 21,30, ci fa vedere invece come un rapinatore redento possa essere trascinato dalla ■■ giustizia a riprendere la strada del crimine dimostrando l'assunto del finale secondo il quale «la legge può diventare soltanto una macchina per uccidere». Su Videogruppo alle 21 *Secret Service* vede le peripezie ■■ due fratelli scienziati, sedicenti inventori di una macchina ■■ grado di vincere la forza di gravità.

SABATO — *Bagliori a Oriente*, sul Grp alle 22,40, ci mostra lo svolgersi dell'intensa storia d'amore fra una ragazza cieca ed un avventuriero inglese pronto ■■ vendere armi agli indù non appena ■■ suo Paese ha deciso di concedere loro l'indipendenza.

I nipoti di Zorro parlano siciliano ■■ dallo ■■ non sembrerebbero avere ereditato né ■■ coraggio né l'astuzia. Le loro imprese vanno in onda alle 16 ■■ Canale 5, seguite alle 21,30 da quelle di Cary Grant che in *Baciata per* ■■ ■■ l'aviatore che fa innamorare di sé Jane Mansfield che per lui lascia l'industriale al quale si era da tempo legata.

Sempre su Canale 5 alle 23, *L'uomo di Saint Michel* ■■ replica del curioso film con Alain e Nathalie Delon dapprima marito e moglie, poi prete ■■ suora tormentati dal desiderio di tornare insieme. Su Telesud alle 20,30 va in onda l'avventuroso *Sahara Cross*, ■■ Franco Nero, Michele Constantini, le vicende di un gruppo di terroristi appartenenti ad un Movimento ■■ emancipazione del Terzo Mondo.

**Siamo i più seguiti
sarà che siamo
i più
24 ore ■■ 24**

■■ il Piemonte

lo spettacolo continua

15,15

VIVIVO CORRE

Giochi, musica, quiz

Irradiamo su ■■ il Piemonte

lo spettacolo continua

18,45

JEFFERSON

Telefilm - 1ª puntata

Irradiamo su ■■ il Piemonte

lo spettacolo continua

20,40

ROMANCE

«Il Cavaliere Nero»

Telefilm

Irradiamo su ■■ il Piemonte

LE CUPELE

Cavallermaggiore (Cuneo)

Giovedì 5 febbraio

Per «BIG ■■

eccezionale: IN PEDANA

IL NARCO DEL

MUTUO

SOCCORSO

Ingresso L. ■■

Film segnalati dalla critica: Manhattan (Erbe d'Estro)

REPOS! v. XX Settembre Tel. 531.400	Mil tacca in barca , di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, ■■■ Antonio- li (Italia - Colori) ■■■ Coniugi separati (lati in barca, lei ■■ yacht) si incrociano sul Tirreno con avventure pazzesche. Non viat. Orario: 16, 16.55; 1 ■■, 20.30; 22.30. ■■■	Critica ■■■ IPubblico 00000 Ingresso L. 3.500
ROMANO ■■■ Subalpina Tel. 510.145	Atlantic City , di Louis ■■■ con B. Lancaster, S. Sarandon, M. Piccoli (Canada - Colori) ■■■ Gangster da strapazzo conquista a sessant'anni la celebrità, mettendo casualmente ■■ mani su un carico di droge. ■■■ viet. Or. 16, 15; 10.20; 20.25; 22.30. Leone d'oro Ves. '80 ■■■	Critica ■■■ Pubblico 0000 Ingresso L. 3.500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Kagemusha, l'ombra ■■ guerriero , di Akira Kurosawa, con Tatsuya ■■ Tsumoto ■■ (Giap. - Col.) ■■■ '500, ladro graziato e sciolto principe morto lo sostituisce ■■ occhi ■■ sudditi e dai nemici. ■■■ Orario: 16; ■■ 22. ■■ Palma d'Oro a Cannes. Non viat. ■■■	Critica ■■■ Pubblico 000 Ingresso L. 3.000
TORINO ■■■ 8 Tel. 530.353	Le ■■ di Sandy , con ■■■ Connors, Chuck Barris, John C. Ramms, Georgina Spaliv, (Usa - Col.) ■■■ Consuevi divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi ■■ voga delle luci ■■ Orario: Ap. ore 14.30; ultimo 22.30. ■■■ 18. ■■■	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. ■■■
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	Xanadu , di Robert Greenwald, con Olivia Newton-John, Gene Kelly, Mi- ■ Beck (Usa - Col.) ■■■ Divertenti divagazioni sentimentali vissute cantan- do e ballando dalla simpatica protagonista ■■ «Gressa». ■■■ Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ■■■	Critica ■■■ Pubblico 000 Ingresso L. 5000
VITTORIO V doppia luce rossa p. Vitt. Veneto 5 Tel. 771.642	Eva ■■ (la donna-uomo) , ■■■ ■■■ Alita Wilson (Francia - Colori) ■■ Consuevi divagazioni ■■ nel filone cinematografico oggi ■■ in voga delle cosiddette luci ■■ minori anni 18. ■■■ Orario: Ap. ore 14.30; ultimo 22.30. ■■■	PRIMA VISIONE ■■■ ■■■ Ingresso L. 3.000

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.284	gigolo, di Paul Schrader, con Richard Gere, ■■■■ Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, ■■■■ a pagamento ■■■■ ricca signora, viene coinvolto in pericolosa ■■■■ Viet. 18. Orario: 18,10; 18,15; 20,20; 22,30.	Critica Pubblico OOOOO	Ingresso L. 2000
AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 657.197	Led Zepppelin, di Peter Clifton a Joe Massot, con i Led Zepppelin (Usa - Colori) — Viaggio attraverso la musica del gruppo ■■■■ nescita ■■■■ ed i sogni e i pensieri ■■■■ singoli componenti. Non viet. Or.: 16, 18. Org. Quartiere Borg, Vittoria.	Musical Ingresso ■■■■	RIEDIZIONE
APOLLO I.go Giachino 91 Tel. 215.885	le blonde, di Giorgio Capitani, con ■■■■ Montessano, J. Rochefort, G. Clery, I. Desny (Italia - Colori) — Crisi d'identità di ■■■■ scrive di successo per conto di un altro divenuto ricco e famoso. Orario: 18,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet.	Critica ●● Pubblico OOOO	Ingresso L. 2000
ARCO-INC. c. Fr. D'Ottavio 31 Tel. 484.621	Nostradamus, il principe della notte, di Werner Herzog, con K. Kiniski, I. Adjani, ■■■■ Ganz (Germania - Col.) — Il conte Dracula ■■■■ dal Carpath in una piccola città ■■■■ sparge la morte, viene a sua volta distrutto. Oratio: 20; 22,25. Viet. 14.	Commedia Horror	RIEDIZIONE (1979) Ingresso L. 2000
ELISEO piazzà Sabotino Tel. 335.96.15	nell'Oceano, di Jerry Jameson, con Jason Robards, Richard Jordan, Alec Guinness, David Selby (Usa - Colori) — Tratto dal romanzo di Olive Cussler, lo spettacolare recupero dal relitto dei «Titanic». Non viet. Orario: 20,30; 22,30.	Critica ●● Pubblico OOO	Ingresso L. 2000
FARO via Po 30 Tel. 632.214	Fico d'India, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Serie ■■■■ divertenti equivocali ■■■■ consule canadese imperniato su marito, moglie e l'altro. Non vietato. Orario: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.	Critica ●● Pubblico OOOOO	Ingresso L. 2000
FRANCESCO c. Trapani 57 Tel. 372.075	dimensione zero, di Don Taylor, con ■■■■ Douglas, ■■■■ Sheen, K. Ross (Usa - Colori) — Portatemi nucleare nel Pacifico viene protetta ■■■■ tempo e si trova in mezzo alla battaglia di Pearl Harbor. Oratio: 20; 22,20. Non viet.	Critica ●● Pubblico OOOOO	Ingresso L. 2000
LA PERLA c. De Gasperi 6 Tel. ■■■■	moglie è una strega, di Castellano e Pipito, con R. Pozzetto, E. Giorgi (Italia - Col.) — Bella sirena bruciata su ■■■■ da Clemente X, rivive per vendicarsi di un suo discendente. Ma l'a ■■■■ intervista... Non ■■■■ Orario: 15,05; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.	Fantascienza Commedia	Ingresso L. 2500
LEONARDO p. Massaua 9 Tel. ■■■■	pù pazzo ■■■■ mondo, di J. Abrams, ■■■■ J. Zucker, con Robert Stack, ■■■■ Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di ■■■■ jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima di un maldestro misterioso. Orario: 20,45; 22,30. Non viet.	Critica ●● Pubblico OOOO	Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.081	I ■■■■ del West, di Richard Lang, con Charlton Heston, Brian Kerr, Racimo (Usa - Colori) — Tra i virgili paesaggi delle montagne Roccirose, la storia ■■■■ un rude cacciatore di pelli ai primi del '800. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica ●● Pubblico OOO	Ingresso L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	La locanda delle maledollezze, di Marco Sola, ■■■■ Marcello Perti, Paolo Montero (Italia - Colori) — Consuevi divagazioni sul tema del sesso nei ■■■■ cinematografici ■■■■ in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18.	Western Prima Visione	Ingresso L. 2500
ORFEO p. Carlina Tel. 839.6701	Porno Lesbo, di Andreas Bauen, ■■■■ Barbara Moore, Eva Paury, Yvan Stave (Francia - Colori) — Consuevi divagazioni sul tema ■■■■ sesso nei filone cinematografico oggi ■■■■ voga ■■■■ cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ■■■■ 15; ultimo 22,30. Viet. 18.	Prima Visione non recensita	Ingresso L. 2500
PUNTODUE d'Eneal v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Oltre il giardino, di Hal Ashby, con P. Sellers, ■■■■ MacLaine, M. Douglas (Usa - Col.) — Ascesa alla Casa Bianca di un giardiniere analfabeta, la cui semplicità viene scambiata per genialità politica. ■■■■ viet. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Oscar 1980.	Critica ●●●● Pubblico OOOO	Ingresso L. 2500
SABA Porno in blue v. S. Donato 40 Tel. 487.765	Exhibition 88, di Jean François Davy, con Claudine Baccarie, Richard Altan (Francia - Colori) — Consuevi divagazioni sul tema del sesso nei filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ■■■■ 15; ult. 22,30. Viet. 18.	Prima Visione non recensita	Ingresso L. 2500
SEXY c. Beigio 53 Tel. 874.171	Helga e le calde compagne, di G. Dielomo, con Helga Davison, Eva Look, Michel Yakov (Francia - Colori) — Consuevi divagazioni sul tema dei ■■■■ nei filone cinematografico oggi in ■■■■ cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. ■■■■	Prima Visione non recensita	Ingresso L. 2500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Il ■■■■ sta col colonnello, di ■■■■ Tarantini, con Nadie Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali, Malisa Longo (Italia - Colori) — Consuevi avventure amorose della nota dottoressa attornata da maschi famelic. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.	Prima Visione non recensita	Ingresso L. 2000
NUOVO VIP c. Casale 108 Tel. 832.086	il piccolo grande ■■■■ di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romanzesca vita d'un grande capo peilarossa in un momento grave per la sua tribù. Dall'omonimo ■■■■ T. Berger. Oratio: 20; 22,30. Viet.	(1972)	Ingresso L. 2500

FILIA FRANCIA

NINA (corso Tassoni 3, tel. 749.3843)
Tutto quello che avrete voluto sapere sul sesso ■
non avete mai osato chiedere, di e con W. Allen. V. 18
L. 1200. ★ Commedia

ZETA d'Esqui (via Cibirio ■■, tel. 749.2607)

cicale ■■■ A. Labadie, con A. Franciosa, V. Lisi,
Salvatori. Vist. 18. Ap.; ult. 22.30.
★ ■■■ drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto) 21:
ore 21: Nuova Equipe.
15.30-21: Jiscio.
84 ore 21: danza.
PARC ore 15.30-21: Rommy.
EDEN ore 15.30-21: Boccaccio '71.
FAORO ore 15.30-21: Araldi.
GARDEN ore 15.30-21: ballate Il jscio con Nino Gaiò.
LA PERLA ore 15.30-21: danze.
LE ROI - BAL MUSQUETTE ore 21.
MASSAUUA ore 21: Ragazzi del Sole.
N. PRINCIPE ore 15.30-21: Roby.
ODEON 15.30-21: Nuccio Nicolaia.
21: Escalation.

INDIE - BAR (V. Verdi 10, tel. 839.74.71) Piero
Pino; ore 23.30 folk con Dino Lanzano.

MILLELUCCI (P. Guisa 147): Music Hat. Tutte le serate attrici internazionali.

CABARET (tel. 513.660).

SAN GIOIO... Ristorante Danze - Ordonamento Show.

SHAKER - PIANO ■■■ (C. Battisti, 3, tel. 532.492) Serenaziano Memo, Tiziana.

CAPHICE (via Sacchi, 16): 21.

JIMMYZY (Municipali, 85 : tel. 859.558).

SHAKER DISCOTECA (C. Benini, 3),
VILLEA GAY (tel. 851.395).

ALMESE
Sede: Amici e nemici.
Dora: La tua legge è tanta mia noi.
AVIGLIANA
Corso: Il poliziotto superpiù.
BEINASCO
La tua vita per mio figlio.
BORGARO
Royal: Il regassa. V. 14.

Porno proibito.
Piero: Fico d'India, P. Pozzetto. Non viet.

Luz: Delitto a Porta Romana. Margherita: Biancaneve e i 7 nani. Splendor: La cameriera seduce i villeggianti. V. 14.

Italia: Il bandito dagli occhi azzurri.
Roma: Il contrabbando.

Nuovo Chiavese: Il bisbetico domato.
Duomo: Il bisbetico domato.
CHUSA SAN MICHELE
Gloria: The black hole.

Stardust memories.
bisbetico domato.
seduttori domo-
nica.

Catalano: L'isola.
Halla: lo Caterina, Sordi, Fanecch, Spak, Techn. Non viet.
Nuovo: Laguna blu. Techn. Viet. 14.

Perona: Fico d'India.
Margherita: Shining. V. 13.

Miglin: lo zombo, tu zombi.
GASSINO
Italia: Duo superpiù quasi piatti.
GAVENO
Atter: Infermiera nella corsia dei militari.
S. Lorenzo: Il giorno del cobra.

Catalano: L'aereo più pazzo mondo.
LEINI
Ambra: Il casinista. Non viet.

MONCALIERI
Italia: Delitto a Porta Romana. Tomas Milan. Non viet.
NICHELINO
Superga: Delitto a Porta Romana.

Eden: D. segno sei?
ORBASSANO
The black hole (il buco nero).

Hollywood: Superman 2.
Italia: Il bisbetico domato.
Nuovo: Odio il blonde.
Primavera: Maladetti il amore.
Rita: Brubaker.

S. Giorgio: La ripetente il occhio preside.
RIVARA
Cristallo: American Gigolo.

S. AMBROGIO
Ambrosiano: Una moglie, due amici, quattro amanti.
S. ANTONINO
Moderno: Sexicompulsion. V. 13.

S. MAURO
Centro P. Gobetti: Urban Cowboy. Ap. 20.30.

BESTRIERE
Chissà perché capitano tutte a me.

Seccano: Blu e i 7 nani.
Gerbaldi: Chi vive in quella casa.
SUSA
Catalano: Biancaneve e i 7 nani.
Chico: Justine la viziosa. V. 13.

Ambra: Mia moglie è una strega.
Dante: L'uomo puma.
Superchiena: La locandiera.

VEROLENGO
Italia: Superlitt. Viet. 13.

Delitto a Porta Romana.

La casa degli zombi.
Quando chiama uno sconosciuto.
Corno: Chi tocca il giallo muore.
Cristallo: Dora delirio carnale.

L'oca selvaggia colpisce.
Moderno: Mia moglie è una strega.

ACQUI TERME
Artista: Fantozzi contro tutti.
Cristallo: Shining.

Rebus per un riposo.
Il cacciatore di taglie.
Nuovo: Gioia morbosa del

Superman II.
Vittoria: Shining.
CASTELCERIOLO
Ciao maschio.

LIGURE
Fico d'India.
NOVI LIGURE
Cristallo: Sexy nature.

Italia: Quando chiama sconosciuto.
Il viziato ti.
The Blues Brothers.

OVADA
Luz: Mi faccio.
I seduttori della domo-
nica.

Speed driver.
SAN SALVATORE
Comune: Pippo olimpionico.

SCRIVIA
Luz: Il lupo e l'agnello.
TORTONA
Moderno: Speed driver.

Sociale: Il viziato ti.
Verdi: I giganti del West.
VALENZA PO
Nuovo Italia: The Blues brothers.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

VOGHERA
Artichino: I magnifici sette riato spazio.
Gavani: Una moglie, due amici quattro amanti.
Fantozzi contro tutti.
La mazzetta.

ASTI
Luz: La dottoressa ci sta col ionello.
Politeama: Fantozzi contro tutti.

Savio: Blitz nell'Oceano.
Splendor: Sesso.
Superman n. II.

CANELLI
Babil: Cruising.
Regno d'Or: L'avvertimento.

MONCALVO
Nuovo: Talk off.

NIZZA
Aurora: Sweet Savane.
Luz: I astasi.

The Blue Brothers.
La ripetente fa l'occhiello al preside.

DAMIANO
Splendor: Buco nero.
Cristallo: La colera.

VILLANOVA
Giustizia.

CUNEO
Corso: Superman 2.
Luz: Il bisbetico domato.

Nazionale: Il campo di cipolle.
Lentini: Candy Candy.

Cortina: Il cacciatore taglie.
Fantozzi contro tutti.

BEINETTE
Astric: La poliziotta fa carriera.

GENE
La moglie in vacanza, l'amante in città.

SAN
Don Bosco: Gli coppia quel due.

BOVES
Nuovo: Caro papà.

BUSCA
L'uccellino della BRA.

Impero: Mia moglie è una strega.
Il secondo tragico Fantozzi.

Vittoria: Il bisbetico domato.

Splendor: Importante è non farsi notare.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: Lo squall n. 2.

CORTEMILIA
Sturi.

ORONERO
Fantozzi, bancari, precario.

FOSSANO
Chissà perché capitano tutte a me.

Iride: Una moglie, due amici, quattro amanti.

Pollente: Amityville horror.

MONDOVI
Corso: I cavalieri delle lunghe ombre.

Italia: Fico d'India.

PIASCO
La Rosa: Sesso profondo.

L'aereo più pazzo del mondo.

SALLUZZO
Chico: Zucchero miele e peperoncino.

Italia: Sesso infuocato.

Splendor: Cruising.

Tutti possono arricchire tranne i poveri.

DOMODOSSOLA
Corso: Brubaker.

Flodrammatico: Anche gli angeli tirano di destro.

GALLIATE
Il fiume grande calmano.

Italia: L'aereo più pazzo del mondo.

Comune: L'incredibile Hulk.

Countdown: dimensione zero.

OMEGNA
Una notte d'estate (Glorie).

72
Sociale: Il pornografo.

CAMERI
Oratorio: La piattalforma Jenner.

TRE
Comune: Tiro incrociato.

L'aereo più mondo.

Apollon: gli ippopotami.

Stardust memories.
Vip: Il cacciatore di taglie.
Sociale (Intra): Zucchero, miele e peperoncino.

(Pallanza): Il bisbetico mato.
SEBIA
Popolo: The Rose.

VENEZIA
Porno libidini mia moglie.

Nuovo: Fantozzi contro tutti.
Principe: Allen.

Vend: Venerdi 13.
Viole: Zucchero, miele e peperoncino.

Salone del Liceo Musicale «G. B. Viotti»: ore 17 concerto chitaristi-
ca Elena Casoli, Laura Mancini e Carlo Barone.

«Al Prisma»: Orche-
stra di Pont.

D'ALE
Casanova supersexy.
CIGLIANO
Aurora: La settimana.

Splendor: Non ti conosco più.
amore.

Sbirri bastardi.
RINO FERRARIS
Il viziato ti.

SANTHIA
Biancaneve e i nani.

GENOVA

Le rossignol et l'io-
liette.

Ariston: La zia.
Astor: Atlantic City U.S.A.

Augustus: Xanadu.
Dioniso: L'altro vizio di una porno moglie.

Porno lesbos.
Grattacielo: I seduttori domo-
nica.

Luz: The Blue Brothers.
Nuovo Palazzo: Il viziato 2.

Odeon: Bentornato Picchiatello.
Olimpia: Shining.

Orfeo: Due sotto il divano.
Le Petit Centrale: Super Climax.

Piazza: Vivere alla grande.
Rivoli: Mi faccio la barba.

Smeraldo: L'ultima porno moglie.
Supersexstories: Julie porno-
story.

Universale: Il bisbetico domato.
Dante: Speed cross.

Rita: Stardust memories.
Cristallo: Le pornoconfessioni di Charlotte.

Flash Gordon.
Lido: La derobade.

Manin: Bentornato Picchiatello.
L'aereo più pazzo il mondo.

Il lupo e l'agnello.
Pratello: Il ferro.

Corabio: Caterina.
Diana: Il Paradiso.

SAMPIERARENA
Aurora: Io o Caterina.

Eldorado: Porno Zombi.
Massimo: Daimos figlio di Sol-
drake.

Modena: Biancaneve e i sette nani.

Splendor: Poliziotto superpiù.

Roma: Mia moglie è una strega.

L'aereo più pazzo mondo.

Eden: Taglio i diamanti.

VOLTRE
Luz: La porno amiche.

TEATRI

REGIO: ore 15.30 Turno pomerid. Sylvia Leò
Delibes.
10.30 (riserv. scuole) Fra di
Auber.
(538.440) ore 21 (Uil. 2 giorni) I Gianceschi.

ALCIONE: 15-21 sceneggiata napoletana Il fuorilegge
con Pino Mauro.
(v. Chiomonte 3, tel. 331.764) ore 16 Toplam-
Cottivito Baracca di Bologna.

E. Rassegna Avanguardia e Postavan-
guardia: ore 22.30 Caeloro, di Rino Sudano da Eschi-
lo. Gruppo 4 Cantoni di Roma (ingresso soci).

CARIGNANO-TEATRO STABILE: ore 20.30 Il Gruppo Tea-
Libero diretto da Giorgio De Lullo presenta Tre
di A. Cecov (traduzione di Gerardo Guerrier).

Regia di Giorgio Lullo. Scene e costumi Pier
Luigi Pizzi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562
- 556.

(v. della Rosina 16, tel. 837.500). Questa se-
recita Felice Andreasi, e l'alta male.
A: vedi cinema.

GIANDUJA MARIONETTE LUP: 18.30 Biancaneve e gli
nani, con Marionette Lupi. Ultimi 2 giorni.

GOBETTI ore 21: Carlo Campanini-Franco Barbero in I tre
felici. Grande successo comico. Tel. 544.562
- 556.

«U» (C. 4/B): I
di Schiller. Regia G. Giall. Teatro «U». Ultimi
2 giorni.

ITALIA: stasera 21.15 Gipo Farassino in I maneggi per
maritare ragazza. Pren. v. Nizza 138.

(v. S. Teresa 10, tel. 556.922 - 533.948): ore 21
Il girovolo, di Vittorio Allieri.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21.15 Il Teatro Die-
in «Spettacolo Bocketto: Giorni - Fallimento -
L'ultimo Krapp. Tel. 655.552. Ultimi 2 giorni.

NUOVO TEATRO STABILE: ore 20.30 Il Piccolo Teatro di
in La vita è sogno di P. Calderon da Barca.

Regia di Enrico d'Amato. Spettacolo abbonamento.
Tel. 544.562 - 680.668. Ultimi 2 giorni.

TEATRO D'UOMO: (p. S. Giovanni) ore 21.15 Coop. Tea-
trale Anna Bolens presenta: da Seneca, regia
Anna Bolens-Antonio Tosco.

PICCOLO - GRUGLIASCO: (p. Matteotti 39) The
Living Theatre in Antigone da E. Brecht. Ore 21.

La greuja
una buona cucina
un po' di musica
e tanta amicizia
Via Monginevro 75 tel. 386020
Sono gradite le prenotazioni

la Cometa
PIOBESI
stasera
domani pomeriggio e sera
per i giovani

I DELLA VIA GLUK
Per il ballo liscio
orchestra spettacolo
Caravan Center

RISTORANTE DOCK
FRANZI presenta
REINATO
BOBERTO la
Pren. Tel. 538.089 (Via Cernaia 46)

ASTOR: The Brothers.
Olimpia: La compagna il viaggio.
Diana: Zappatore.

Eldorado: Shining.
Ara: Il bambino e il grande caccia-
tore.

Jolly: Tamara il grande sesso.
Fimbo: Offra il giardino.

Due pezzi il
pene.
Luz: Tiro incrociato.

ALASSIO
Colombo: Saranno famosi.

Rita: Vacanza bestiale.

ALBENGA
Ambra: Brubaker.

Cristallo: non pervenuto.

Astor: Fantozzi contro tutti.

ALBISOLA MARE
Manconi: Flash Gordon.

Leone: Mio moglie direttore.

FINALE
Ondine non pervenuto.

Vittoria: Brubaker.

La In agguato.

LOANO
Pier: Oltre il giardino.

Loanese: Giochi erotici una mo-
glie perversa.

ITALIA: La settimana bianca.

Luz: La collina dei conigli.

PIETRA LIGURE
Comune: American gigolo.

Telero: Desiderio.

I domato.

IMPERIA
Rossini: Delitto a Porta Romana.

Centrale: Il prigioniero Zenda.

Dante: Il bisbetico domato.

Imperia: Speed Diver.

Ambra: Mia moglie è una strega.

pervenuto.

SANREMO
bisbetico domato.

E io mi gioco la bambina.

Autostoppiste in calore.

allo spe-
chio.

Savanesse: Gany, un corpo per
due uomini.

Superchiena: L'oca selvaggia col-
pisce ancora.

Miglin: il

Luz: Sexy movie.

Orfeo: Orfeo, i prigionieri del
sesso.

PALAZZO RACCIO-TORINO ESPOSIZIONI: orario 15-17,15;
20.30-22.45.

IL PATTINATA-ROLLERTECA (v. Genova 268, tel.
606.99.01) ore 15 e ore 21.30.

GALLERIE-MUSEI

ARTECENTRO-QUAGLINO (S. Carlo 177): Elisabetta Via
renga-Miniotti. Inaugurazione ore 17.30.

CLUB (Broletto, 3): Elson del XIX e Secolo
Piemonte.

L'ARIE (v. 4, tel. 832.075): Pittori contemporanei.
LA ROCCA: Manifesti originali.
3A (M. Vittoria, 16): Ceramiche d'autore.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
GALLERIE ARTE

A.I.C.: Orfeo Tamburi «Roma-Pangi».

APPRODO (Bogino 17): Perazzoli.
BERMAN: (v. Arcivescovado 9, tel. 537.430) Dipinti
di Piero Ferraris. Inaugurazione ore 17. Co-
cktail.

DAVICO: Valeriano Trubiani.
DOCUMENTA: Peter Blake.
FOGLIATO (Mazzini 5): L. Richiardi.

GISSI (p. Solferino 2): G. Caselli. Or. 10.13: 16.20 (lunedì
chiuso).

LA FORNACE - ASTI: Vittorio Sodo.
LA BUSSOLA (v. 9): Giulio Mosca, sculture.
LA GIOSTRA - Asti: Carlo Toffolo.

LA PARISIENNA: Cravo Neto, fotografie.
LE: Maestri contemporanei.
Acquelloni: Federico Galli.

PIRRA (c. Carli 32 - 877.344): I disegni di André
Warhol.

PORTICI (885.476): Il Gruppo Torino presenta «Il pae-
saggio invernale». Or. 10.12.30; 15.30-19.30.

STUFFIO: personale di Plinio Mariotti: W tatuaggio come
arte.

VIOTTI: Vincenzo Monti.

SEO MARIONETTE - TEATRO GI (S. Teresa
5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE (Palazzo Chiablese)
alle 16 e 21.15 Giorni di gloria. Serend. L.
Visconti, M. Pagliaro (Italia 1945, minuti 70).

Un violoncello da Mosca

TORINO — Per questa Conserva-
torio Finiziativa Camt Stampa Sera e
Regione assessorato al turi-
simo, in collaborazione le Serate mu-
sicali di Milano, hanno programmato un
concerto del Varshavsky.

L'artista sovietico, che si è già
volte successo a Torino, è di-
plomatato al Conservatorio di Mosca sotto
la guida professori Kosopolov e
Schirinsky. Ha svolto un'intensa attività
concertistica, principali capitali
dell'Unione Sovietica, gli valse l'in-
cisione di un disco, ed il riconoscimento,
da parte eminenti composi-
tori russi, eccezionali doti di

Varshavsky festival di Gstaad, poi se-
guitarono esecuzioni per la Bbc di
orchestra. Il suo recital
stasera comprende nella prima parte:
una «Sonata per solo», in pri-
ma esecuzione per l'Italia, del composi-
tore vivente Tishtenko; «Suite
n. 6 in re magg.» di Bach, divertimento di
incomparabile formalità, in
cui le danze dell'epoca vengono trasfigu-
rate in un discorso che la gioielli d'e-
leganza.

Il Varshavsky eseguirà «So-



nata per violoncello op. 8- di Zoltán
Kodály, compositore che fu con Bartók
il maggior esponente della musica ma-
giara contemporanea; composi-
ricale il tratto del folklore popo-
lare ungherese.

S. V.

I CONCERTI di STAMPA SERA

del INIZIATIVA C.A.M.T.

COLLABORAZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AL TURISMO

SPAZIO MUSICA 1981 - ANNO 5°

Torino, Conservatorio G. Verdi, sabato 31 gennaio,
21,15

Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

«Unico indizio un anello di fumo» di D. Marlowe

Killer troppo innamorato

Unico indizio un anello di fumo, di Derek Marlowe, Giallo Mondadori, 1669, lire 1200.

STO pensando di nuovo a R. allorché suona il telefono. Povero idiota, chiunque egli fosse. Ora semplice relitto ai piedi di Tintagel, sbattuto dalla marea, influenzato dalle fasi lunari e spinto da me. Tre mesi prima di tutto ciò, nel Dorset, per poco non sciupavo un incarico che mi era stato affidato. Soprattutto da un improvviso inconsueto di estrosità (era il compleanno di Celandine ed ero impaziente di far ritorno da lei), guidai la vittima, K. (un agente di cambio, credo, stupido come un montone, ma più caldo), attraverso quella splendida regione per mostrargli dove era nato Thomas Hardy. Comunque, lungo la strada, fui colpito dal capolavoro del gigante gesso di Cerne Abbas, visibile persino di notte, e così parcheggiai la macchina in un viale ai piedi della collina.

Il mattino dopo (io ormai poltrivo a letto), il corpo di K. venne scoperto nel testicolo sinistro del gigante (una voragine di circa due metri di diametro; una delle due) da una donna del villaggio che faceva la sua passeggiata mattutina attraverso la scultura enorme. Come probabilmente avrete letto, i giornali della domenica ebbero di che sbizzarrirsi sull'incidente, ma i miei datori di lavoro hanno uno scarso senso dell'umorismo. Disapprovano il luogo che ho scelto, ma, com'ho detto loro, nessuno beccherà mentre torno sulla scena del delitto. La maggior parte delle mie vittime le ho viste prima di quelle che non ho visto, non le vorrei proprio veder morte.

R. era la mia ancora di salvezza, ma persino lui troppo sul chi vive. Troppo preparato. A differenza della corrida, qui non ci sono picadores che logorino l'avversario prima di ucciderlo. Né ci sono fanfare. Non c'è neppure spettacolo. Neppure un'orecchia. E la settimana prossima devo far sparire un altro uomo. A dir la verità, non ho più il coraggio di farlo. Specie dopo una situazione come questa. Sfortunatamente mi hanno già pagato in anticipo tremila sterline che io ho speso nel giro di un'ora. Si trattava di una piccola spilla con pietre preziose, di forma circolare, circa sei centimetri di diametro. Accidenti! Ora ricordo cosa c'era sulla mensola in bagno. Avrebbe anche potuto lasciarmela. Almeno questo. Solo questo.

Il gigante di Cerne Abbas, tra parentesi, è sulla A 352, strada fra Sherborne e Dorchester e merita bene una visita per lo spettacolo.

★ ★

— Tu, Durkin, uccidi non perché desideri vedere gli altri morti, ma perché desideri restare tu vivo.

— Sì, signore.

— Allora, cosa farai quando tutto questo sarà finito? Tornerai alla vita borghese e ti darai a un commercio?

— Penso che tornerò a fare l'elettricista, signore. Almeno ci proverò.

— Sì. E' una buona idea. Elettricista.

— E l'altro signore?

— Me ne andrò, Durkin. Mi



Il figlio della vendetta, di Lewis B. Patten, Collana «I grandi western», lire 1500.

levo dai piedi, prima di ritrovarmi malconcio una vecchia teiera d'argento. Lascia che ti dica qualcosa: posso provare rispetto per un generale, per la sua abilità di strategia e per il suo paese, ma non rispetterò mai un generale per diventato tale. Me ne andrò, Durkin. Via, lontano. Ci deve ben essere lavoro

per uno che abbia le mie qualità. Qualcosa di non troppo stupido.

Due giorni dopo questa conversazione, Durkin si prese una pallottola in testa, mentre camminava lungo il Canale di Suez. Quella sera, l'ufficiale scrisse sul suo diario: «Non è dolce né glorioso morire per il proprio paese, questo paese non è né

dolce né glorioso» e quindi rassegnò le dimissioni. Cinque anni più tardi sposò Celandine in un ufficio di stato civile poco lontano da Kensington High Street. C'erano soltanto due testimoni, nessun telegramma e nessun invitato. Durante la luna di miele nello Wiltshire, fece l'amore con la sua moglie solo una volta. Lei era vergine e neanche lui lo era, né mancavano di desiderio l'uno per l'altro. Soltanto, le cose andarono così.

★ ★

Il telefono squilla, ma io non posso rispondere. Al contrario, vago per la camera da letto scopro degli oggetti strani, dimenticati da tanto tempo e che non mi ero mai conto che lei avesse conservato. Una rosa appassita, una cartolina che riproduce un dipinto di Alma Tadema, altre cartoline, un nastro, un libro di nomi per ragazzi mai aperto, un berretto di scuola. Lettere che sono state lette e riposte nella loro busta. Un giocattolo che raffigura una trapezista (in legno) che lei ha comprato a New York, un supermercato giapponese, quattro anni fa. Una immagine sacra italiana, ornata di merletto, e un toccante ritaglio di giornale, scritto da una vecchia signora di 83 anni che dice: «Da quando Penelope Noakes di Duppas Hill se n'è andata, non c'è più nessuno che chiami Nellie».

Un western di Lewis Patten

Vendetta!



Il figlio della vendetta, di Lewis B. Patten, Collana «I grandi western», lire 1500.

CON balzo si avvicinò alla porta, che cedette alla pressione della sua spinta. Dentro si imbatté in una confusa, anzi, molto chiara, Natalia Santoyo, con la gonna rovesciata che in pratica — invece di coprirle le gambe — le copri-

va la testa, stava lottando con un uomo.

Molti mobili erano rovesciati e sul viso una nitida forma di sangue si era stampata sulla guancia.

La rabbia di Lew sbollì ben presto per lasciare il posto a un disgusto. Natalia aveva pressappoco diciassette anni ed era cresciuta in pratica al 45; per lui era rimasta poco più che una bambina. Nel codice d'onore di Lew mettere le mani addosso ad una simile creatura poteva essere opera solo del peggiore dei delinquenti, anzi, meglio, dell'ultima delle bestie.

Anche piena di disgusto la sua voce risuonò secca e precisa.

«Roman! Togliti le mani da dosso!».

Più che toglierte da dosso alla ragazza Roman le portò d'istinto alla fondina, dove però non trovò nulla perché la pistola gli era scivolata via durante la colluttazione con Natalia.

Lew disse, lentamente: «Peccato tu abbia perso la pistola, vigliacco bastardo. Avrei avuto il diritto di ucciderti».

Alameda Roman. Un pezzo d'uomo brutale, animale, figlio di un irlandese che svolgeva umili lavori a Fort Alameda, in Arizona. Suo padre sembrava fosse stato un messicano. Sembrava, perché la madre non ne aveva saputo indicare esattamente le origini. Il ragazzo cresciuto allo stato brado e l'unico suo collegamento il padre era rimasto un odio viscerale per tutti i messicani che incontrava.

Roman rimaneva impacciato a cupo in mezzo alla stanza, tramutando le sue occhiate di passione rivolte a Natalia in occhiate di frustrazione verso Lew.

Natalia, più che sconvolta, era disgustata.

«Lascialo andare», disse Lew senza collera apparente nella voce, «mi basta non averlo più qua sotto gli occhi».

Lew si dominava a stento, quasi più infuriato della stessa Natalia. Una parte del vestito di lei stracciato e rivelava una spalla cui nidi l'impronta dei denti di Roman.

Un inconsueto romanzo di Siegfried Stander Un leopardo aspetta al sole

Leopardo al sole di Siegfried Stander, Collana Cerchio Rosso Avventura, lire 2.500.

L leopardo immobile, niente più di un'ombra sceszata fra alte ombre, testa appoggiata sulle zampe distese, il corpo magro allungato in una posa quasi aggraziata.

La roccia cui si trovava, grande quasi quanto una stanza, sembrava in equilibrio precario, per metà protesa sullo strapiombo. Da quella posizione, l'animale dominava un tratto curvo di spiaggia che finiva in un boschetto di pini. Scogli contro cui le onde si frangevano senza sosta. Oltre quello spumeggiare d'acqua, quasi all'estremità del suo campo visivo, un boschetto di canne segnava, mascherandola parzialmente, la foce di un piccolo fiume. Il sole del mattino arrivava a toccare le roccie, il punto d'osservazione del leopardo rimaneva in ombra.

Sembrava che dormisse e tuttavia conscio di ogni rumore, di ogni odore e movimento attorno a lui. Un gabbiano scese in picchiata sul mare, poi risalì nel vento. Il leopardo lo seguì con i suoi occhi giallo-verdi. Ai piedi della roccia viveva una colonia di iraci. Quando il sole fosse stato alto nel cielo, sarebbero usciti dalle loro tane per scaldarsi. Il leopardo venuto proprio per loro, quella mattina.

No, non particolarmente affamato. Due sere prima ucciso un giovane babbuino e ne aveva portato la carcassa all'interno della cavità di un albero. La sera seguente vi tornò per finire i resti, poi si avvicinò all'acqua per bere, aveva seguito il fiume fino al mare; muovendosi senza far rumore tra la vegetazione che cresceva lungo le rive. Alla foce, la marea di primavera lo costretto a fermarsi. C'era un sentiero che si inerpicava per il pendio dello strato canale invaso dall'acqua. Il leopardo aveva annusato l'aria. Quel sentiero veniva usato dai pescatori quando l'alta marea rendeva impraticabile la spiaggia. Il vento gli aveva portato odori umani, ma non erano recenti. La prudenza, tuttavia, gli fece prendere un'altra strada. Si addentrò nella fittissima vegetazione che cresceva sotto il dirupo e di lì a poco era arrivato alla roccia dove vivevano gli iraci.

Avava captato subito il loro odore pungente e qualcosa si agitò nella sua memoria. Quelle erano facili prede familiari. Le cacciate spesso sulle montagne dalle quali era arrivato. Si quindi piazzato sulla roccia in attesa che si facessero vivi.

Gli iraci avevano mangiato durante le prime ore del buio e non sarebbero usciti prima dell'alba, ma il leopardo non lo sapeva e quindi rimasto ad aspettare. La marea, intanto, cresciuta e l'acqua, uscendo dal canale, in-

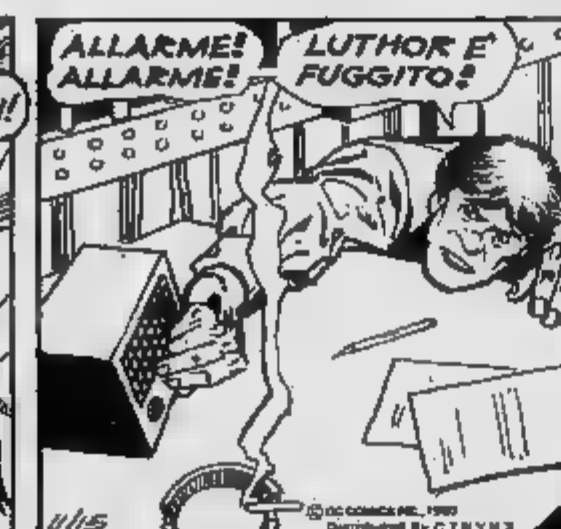


inondato la sabbia cancellando le impronte. Ora niente avrebbe potuto rivelare la strada dalla quale era venuto.

Il leopardo aveva atteso in silenzio, al buio, per ore. Normalmente, prima del sorgere del sole, lui abbandonava la caccia e se tornava al suo rifugio, in quella caverna che scovato in una diramazione della valle, lungo la costa. Ma aveva il vento a favore e circostanza gli garantiva un ritorno sicuro. Gli odori lungo il sentiero non significavano nulla per lui perché sulle montagne non viveva nessuno e nessuno lo aveva quindi mai cacciato.

Ora, nella piena luce del giorno, la spiaggia era immobile e vuota. Il leopardo la teneva d'occhio e osservava anche il ritmo inarcarsi e frangersi delle onde. Poi qualcosa si agitò sotto di lui. Gli occhi si spostarono veloci, sebbene la testa non si fosse mossa. La luce del sole arrivata alla base della roccia e una piccola testa era spuntata da un crepaccio per osservare il mattino con un'espressione di stupore attonito. Dietro quella, precedute da un pigolio da una agitazione confusa, altre teste fecero la loro comparsa. Come fosse stato sospinto da una marea irresistibile, il primo irace uscì fuori dal crepaccio, allo scoperto. Uno alla volta, anche i suoi compagni avanzarono sgambettanti al sole.

I SUPER EROI



TOM E JERRY



Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

Il mercato delle pulci

nome _____ indirizzo _____

cognome _____ telefono _____

COMPRO ☐ VENDO ☐ CAMBIO ☐

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (GRATUITO E ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto in questa rivista. Queste le voci:

Abbigliamento, articoli, attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi - Strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi - valore massimo di L. 50.000

Ritirate la busta affrancatura a _____ Stampa alla vostra edicola ed imbuicatela con i vostri annunci.

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

(21 marzo - 20 aprile)

Per chi oggi non si prospetta una giornata serena e tranquilla. Gli affari non vi creano particolari preoccupazioni. I rapporti con il partner buoni e trascorrerete molte felici in sua compagnia. Serata: in intimità. Salute: discreta.

(21 aprile - 21 maggio)

Giornata sotto una congiunzione planetaria molto propizia. Amore, per chi è ancora solo, si presenterà una stupenda occasione. Per tutti: molta fortuna. Nel lavoro avrete buone possibilità di ingrandire la cerchia della clientela. Evitate il fumo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Nell'ambiente di lavoro sarete a dura prova: una grande pazienza e cautela per superare ogni problema. Fate attenzione ai vostri interessi che potrebbero non dare i guadagni sperati. In campo affettivo un po' di incomprensione e di trascuratezza.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Starete attraversando un momento difficile sia professionalmente che affettivamente: cercate di essere meno egoisti così da risolvere entro crisi che vi travagliano. Buone le prospettive per ampliare i vostri interessi. Visitate inaspettata.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Giornata completamente negativa per ciò che riguarda il lavoro, ma non disattenti le capacità professionali vengono riconosciute. Presto gli influssi negativi passeranno e il momento di ricompensa arriverà anche per voi. Crisi nei rapporti sentimentali.

(23 agosto - 22 sett.)

Favorevoli in giornata i viaggi: piacere che potranno sviluppare anche ottimi affari e permettervi di fare amicizia con persone particolarmente influenti. Per chi è legato in corso la situazione potrebbe non volgere al meglio. Attenzione ai mali di stagione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Non aspettatevi in giornata i successi a cui tenevate perché influssi negativi di Giove vi danneggeranno e ritarderanno la soluzione dei vostri problemi. Anche se al momento le capacità sul lavoro non sono riconosciute, l'ora della ricompensa è comunque prossima.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

La giornata è piuttosto negativa per tutti i nati del segno. Alcuni avranno problemi familiari, altri nel lavoro e negli affari. Cercate di limitare al minimo le iniziative o gli incontri ad alto livello e presto la situazione migliorerà a vostro favore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Delle persone invidiose cercheranno di mettere male fra voi e la vostra amata: convincetela che si tratta solo di maldicenze senza valore. Problemi di tipo professionale che potranno risolversi con un po' di buona volontà da parte vostra.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Sarete afflitti da difficoltà lavorative momentanee, grazie alla vostra capacità, potrete superare in breve tempo. Influenze negative di Venere: ranno discordie e malintesi con i parenti; siate più cauti nei giudizi e date retta agli istinti.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

In giornata potrete finalmente godere i frutti del vostro operato: alcuni si prospetta un aumento di stipendio. Per alcuni sono previsti problemi nell'ambiente familiare a causa di incomprensioni. Testi anche i rapporti con la sorella che potrebbero sfociare in separazioni.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Sarete soggetti ad influenze negative che vi apporteranno problemi finanziari anche gravi se non vi porrete rimedio in tempo. Gli affetti si riveleranno molto positivi e per chi è in amore la possibilità di trovare un affetto sincero. Soffrite d'insonnia.

Le stelle della settimana

a cura di Olga Zonca

La settimana è contrastata un po' per tutti: per il Toro, nervoso se nati in Maggio, ma fortunato in amore; per i Gemelli che ottengono un successo se nati in Giugno, ma delusione professionale se nati in Maggio; per il Cancro superficiale in amore se nato in Luglio, ma sorpreso da una bella novità se nato in Giugno; per il Leone che è troppo impulsivo, ma riesce a volgere al positivo ogni circostanza; per la Vergine che conquista una persona e poi scopre che questa non è di suo gradimento; per lo Scorpione, nervoso se nato in Novembre, ma simpatico a qualcuno se nato in Ottobre; per il Sagittario, entusiasta se nato in Dicembre, ma «chiacchierato» se nato in Novembre. Il Capricorno di Gennaio è spensierato e felice in amore, mentre quello di Dicembre ha un'attività intensa, ma i nati a cavallo dei due mesi sono pieni di problemi. Fortunati su tutta la linea Acquario e Pesci. Meno fortunato l'Ariete, soprattutto se nato il 30-31 Marzo. La Bilancia meriterebbe un discorso a parte, ci limitiamo a rilevare che il periodo è importantissimo per i nati nei primi tre giorni di Ottobre.

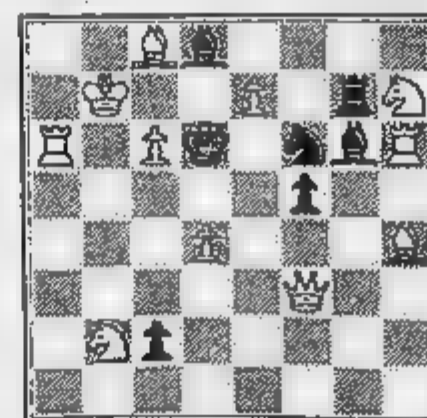
Per chi compie gli anni

Anche all'Acquario nato tra il 1° e il 7 Febbraio, il 1981 offre un momento magico. Da Agosto a Novembre tutto è possibile: realizzare sogni proibiti, ottenere successi nella professione, vivere una storia d'amore indimenticabile. Le persone sole incontreranno l'anima gemella, quelle felicemente legate vedranno rifiorire il loro rapporto in modo molto romantico. In quanto a coloro che sono scontenti del partner attuale, ebbene trovano la persona giusta, inoltre, attività e vita sociale avranno i loro momenti di splendore e le conquiste ottenute in ogni campo saranno soggette a consolidamento.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 2258: 1. D15 (min. 2. Dd3 matto).

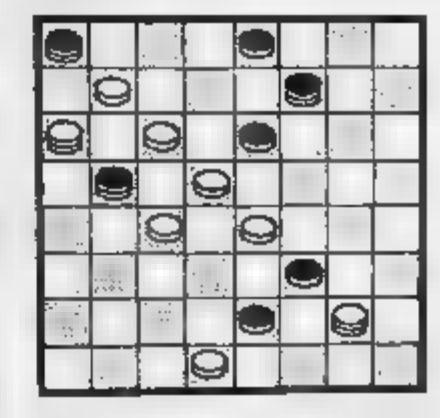
N. 2259 (11+7)

A. Kish
Il Bianco matta in 2 mosse.

DAMA

Solitario

Il B. vince in 6 mosse (L. Coderoni)

10-6, 13-15, 20-12, 1-19;
20-23, 7-16; 23-20, 16-23; 9-13, 2-16;
1-10

TORO

Rabitti: «I granata sono particolarmente allegri e ben disposti»

Vittoria dopo la tempesta

È il momento della verifica. Quanto vale veramente il Torino in edizione casalinga? Quanto hanno influito le polemiche della settimana? Come reagirà Pulici, che Rabitti ripresenta dopo l'esclusione «punitiva» decretata dalla società ad Udine? A tutti questi interrogativi fornirà una risposta senza appello la sfida di domani con il disperato Perugia.

Chi conosce bene la «famiglia» granata, assicura che il Torino, dopo le grandi «tempeste», riesce a moltiplicare le proprie risorse ed esce puntualmente vincitore. Rabitti è il più convinto assertore di questa tesi. «I ragazzi sono carichi», assicura, «li ho visti particolarmente allegri e ben disposti. Vogliono dimostrare che anche al Comunale sanno fornire un rendimento eccellente».

Nessuno, beninteso, si illude che la partita con la squadra di Ulivieri possa essere decisa al rango di ordinaria amministrazione. Sarebbe follia pensarci.

«Dovremo impegnarci al massimo», sottolinea D'Amico, «perché il Perugia si trova in brutte acque e lottierà con la forza». Ma siamo pronti. La difficoltà ci stimola.

Anche noi abbiamo fondate motivazioni per mettercela tutta — osserva Volpati —. Vogliamo dimostrare che l'atmosfera di torinese tranquilla sul serio non è un'apparenza. Il Toro di oggi è più sereno di quello di una settimana fa, prima che scoppiasse il famoso «caso». Certe cose, quando sono nell'aria, è bene chiarirle. Poi tutto torna come prima, anzi meglio di prima. Non ho dubbi.

L'obiettivo è chiaro: agganciare la Juventus, impegnata nella proibitiva trasferta fiorentina. E Pecci esprime l'ottimismo del Torino.

Sulla carta la giornata ideale — rileva il centrocampista — e starà a noi saperne approfittare nel modo migliore. Anche il Napoli contro l'Udinese sono certo che non è vita facile. Tentiamo quindi di migliorare ulteriormente la nostra posizione, anche se il Perugia a mio avviso è una squadra quadrata, in grado di fare risultato in qualsiasi campo.



Paolo Pulici

Specie in questo momento, con il dente avvelenato.

Eraldo Pecci è tormentato per tutta la settimana da una leggera distorsione. E' sulla via della guarigione, tuttavia il suo impiego è sicuro al cento per cento. L'eventuale alternativa sarebbe Sciosa, anche se Rabitti farà di tutto per recuperare il prezioso «cervello» del centrocampista. Un dubbio anche in difesa, dove Salvadori è tuttora alle prese con problemi muscolari e potrebbe essere sostituito da Cuttone. Ancora squa-

Serie A

Le partite	Classifica
BOLOGNA-COMO arbitro: TERPIN di Trieste	ROMA 19
CAGLIARI-PISTOIESE arbitro: CIULLI di Roma	INTER 18
INTER-CATANZARO arbitro: REDINI di Parma	JUVENTUS 17
ROMA-AVELLINO arbitro: LATTAZZI di Roma	NAPOLI 16
TORINO-PERUGIA arbitro: LONGHI di Roma	TORINO 15
	CATANZARO 13
	BRESCIA 13
	CAGLIARI 13
	PISTOIESE 13
	COMO 12
	BOLOGNA 11
	FIORENTINA 11
	UDINESE 11
	ASCOLI 11
	AVELLINO 10
	PERUGIA 9

* Bologna, Perugia e Avellino penalizzati di 5 punti

Serie B

Le partite	Classifica
RECUPERO — Udine arbitro: FACCHIN	
Il campionato di serie B, che ha concluso il girone andata, osserverà domani la seconda giornata di ritorno. La partita di recupero tra Udine e Recupero si svolgerà il 3 maggio.	
CLASSIFICA: 1. Lazio 24; Cesena 23; Sampdoria 22; Genoa 21; Spal, Pisa, Lecce, Pescara 19; Verona, Bari 17; Taranto 16; Palermo, Rimini 15; Varese 14; Monza 13; L.R. Vicenza 12.	
* Cinque punti di penalizzazione. Rimini e Sampdoria una partita in meno.	

ificato Van de Korput, libero verrà confermato il giovane Volpati. Nessun problema invece per il settore offensivo, dove tornerà il tandem dei «gemelli» Pulici-Graziani con D'Amico a supporto; il fantasista è recuperato, dopo l'infiammazione tendinea un piede che lo ha costretto in settimana ad un lavoro ridotto.

«Dopo il netto successo ca-

salingo con l'Ascoli — ammette Rabitti — il Torino deve ripetersi. E' certo che la furia dei nostri tifosi, giustamente, si attendono conferma. Non possiamo deluderli».

TORINO: Terraneo; Volpati, Cuttone (Salvadori); P. Sala, Danova, Masti; D'Amico, Pecci (Sciosa), Graziani, Zaccarelli, Pulici.

Ulivieri spera di uscire presto dalla crisi

«I tifosi mi contestano? I giocatori sono sereni»

PERUGIA — Il Perugia è la crisi. La piccola leggenda del Perugia dei miracoli è finita ufficialmente con la partita di domenica scorsa, tra i fischi e le contestazioni e i gol di Orsini. L'ultimo atto che conclude il ciclo di un breve comunicato del Perugia Clubs, con pignoleria, fosse il resoconto di chissà quale «summit» travagliato, intessuto di espressioni di gergo politico, alla fine crudo quando si tratta di passare dalla diagnosi alla terapia. L'allenatore va cacciato, dicono i clubs. E l'avvenimento non è sottovalutato.

Il Perugia Clubs fino a questo momento sono stati considerati poco più che un succursale della società. Il distacco addetto alle pubbliche relazioni col tifoso. Mai e poi mai non abbandonato con tanta grinta la linea societaria. Mai si erano spinti a criticare così a fondo uomini e idee. Segno che la contestazione ha raggiunto considerevoli. In secondo luogo: i tifosi perugini, noti, a ragione, per essere molto tranquilli, semmai in difetto per il loro innato scetticismo. Se si fa eccezione per i cento passionali, la contestazione perugina si esprime in tutt'altro modo: disertando lo stadio, per esempio, o sommergeendo di fischi Passalacqua, l'attaccante voluto da Ulivieri.

Lo sconquasso a questo punto è notevole. Ma della dichiarazione ufficiale la società,



In particolare, non dà ad intendere che il capo. Franco D'Altoma, al seguito della squadra, ringrazia ironicamente i Perugia Clubs per l'interessamento e commenta con bonarietà decisamente forzata: «Certo, questo comunicato è monco. Non si può dire che chi dovrebbe sostituire Ulivieri, aggiungevano indicazioni sul modo di trovare gente di loro gradimento». E poi ancora: «E' chiara una cosa che

la situazione non cambierà perché Ulivieri non solo ha la fiducia del consiglio, ma anche quella di tutti i giocatori. Se si vuole cambiare Ulivieri ci vorrà una nuova riunione di tutti gli amministratori del Perugia. Sono convinto che anche quella sede cambierà ben poco».

E il presidente di nuovo finge di ignorare che non solo la società e i giocatori decidono delle sorti della squadra, ma anche il pubblico. «piazza», tempo dice la sua in materia. Ramaccioni, il direttore sportivo, insiste: «Non condivido le conclusioni del comunicato del Clubs, non capisco perché accusano la società di chiedere di cambiare solamente Ulivieri».

E l'interessato? «Sono molto amareggiato — dice l'allenatore — umbro il ritiro di Asti. Una cosa è lavorare con la fiducia della gente, un'altra muoversi adesso sapendo di essere contestato e partenza. Questa dichiarazione chiaramente non cambia i miei programmi, e credo che inciderà sui giocatori in vista della partita di Torino. Sono dei professionisti. Non si preoccupano troppo di queste cose. Dimissioni? Neanche parlarne. Resto, con amarezza. Ma voglio fare quello che posso finché mi sarà data l'occasione».

Conclusione: il Perugia si è incamminato su una brutta strada. Il rapporto con la città è irrimediabilmente deteriorato. La colpa? Castagner in estate aveva chiesto il ricambio della squadra. Una lunga lista di uomini che dovevano essere ceduti. Altri oggi credono che è stato Ulivieri ad aver sbagliato. Per approssimazione, per eccesso di tatticismo o per incapacità o per paura. La grande maggioranza ritiene che sia, nell'attuale crisi profonda, po' dell'uno e un po' dell'altro.

Per quel che riguarda la formazione che giocherà contro il Torino, ancora Ulivieri ha deciso. Vuole schierare gli uomini più in condizione anche questa volta. Molto probabilmente, comunque, recupererà sia Nappi che Dal Fiume. Invece non sarà il terzino Caccarini. E' sicura la presenza al centro dello schieramento d'attacco di Casarza, il rifinitore ribelle, è rientrato nei ranghi.

Brunacci

Vinovo - Anche Geisha, in «pole position», aspira al successo
Domoso, stella nel premio Belluno per rintuzzare gli assalti di Camarix

Ingresso ridotto domani a Vinovo per i possessori di tessere Csa, Edas, dopo lavoro ferroviario della Federcicli. L'iniziativa promozionale continua anche per le restanti riunioni di febbraio (8.15.22 e 28) e per il mese di marzo (1.6.8.14.22 e 28).

I 6 milioni del Premio Belluno, la prova maggior ri-

chiamo tecnico del pomeriggio, sono a portata di zoccoli di Domoso, uno degli ultimi prodotti dell'americano Hit Song che trent'anni fa fece impazzire i «fans» di sport dei sedili. Domoso è guidato di consueto da Antonio Colombino, un «gentleman» licenza di battere i professionisti del

calibro Giuseppe Rossi. Anche Geisha che sfrutta la «pole position» può diventare pericolosa soprattutto perché il «driver» di turno, Luigi Gennaro, è abituato alle corse d'attacco, senza tatticismi che snuotano l'agonismo.

Non è escluso infine l'impris, un trattatore serio, costante nel rendimento, sem-

pre puntuale gli impegni difficili. Più aleatorie le «chances» di Arkansas di Clisser, quest'ultimo, penalizzato da metri rispetto agli avversari. Tre scommesse «Trio» particolarmente ardue da azzeccare. Chi riesce ad aggiudicarsele resterà sicuramente quote vicine a un milione.

a. deb.

Prima corsa
ore 14,30
PREMIO ARTEN
L. 1.600.000 - m. 1600

1. Ignolo (M. Sinanovic)	0 5 1 20.8
2. Ferrante (S. D'Agostino)	0 5 R 23.5
3. Gloria del Ronco (G. Rossi)	4 1 8 20
4. Oliver (R. Pedrazzi)	2 3 2 20.1
5. Iakings (E. Dolleplane)	1 4 0 20.8
6. Morganton (L. Gennaro)	0 R R 21.2

Favoriti: Gloria del Ronco, Morganton.

Seconda corsa
ore 14,55
PREMIO MISURINA
L. 2.640.000 - m. 1600

1. Arbau (A. Pasolini)	0 0 R -
2. Arvola d'Assia (O. Tomassini)	0 0 4 24.3
3. Ali Jardia (R. Ciano)	4 4 1 23.8
4. Arbedo (A. Pedrazzi)	3 3 8 -
5. Allaria (R. Pedrazzi)	R 5 5 -
6. Apollo (L. Gennaro)	- - - -

Favoriti: Allaria, Arvola d'Assia.

Terza corsa
ore 15,25
PREMIO ARINA
L. 3.500.000 - m. 1600
Corsa Trio e Totip

1. (C. Boeco)	2 0 0 22.1
2. (F. Violante)	3 0 3 20.9
3. Farindola (R. Ciano)	3 3 0 20.1
4. Buzzoni (M. Sinanovic)	1 1 8 21.5
5. Senestro (A. Pedrazzi)	4 0 3 19.8
6. Carosino (A. Colombino)	1 8 0 20.8
7. Dindondoro (G. Montaldo)	2 1 1 20.9
8. Veltanero (S. D'Agostino)	1 1 0 20.7

Quarta corsa
ore 15,50
PREMIO MEANO
L. 3.850.000 - m. 1600

1. Altimis (G. Rossi)	1 0 2 21.4
2. Acme (A. Pedrazzi)	1 2 1 20.4
3. Atuan (M. Sinanovic)	4 3 2 20.9
4. Arzigallo (A. Pasolini)	0 0 0 21.9
5. Atubet Mo (L. Gennaro)	- - 4 22.2
6. Arimens (R. Ciano)	2 3 0 21.4
7. Antuna (R. Pedrazzi)	3 0 4 22.2

Favoriti: Acme, Arimens.

Quinta corsa
ore 16,20
PREMIO PEDAVENA
L. 2.400.000 (Corsa Trio) - m. 1600

1. Arabide (G. Bechia)	0 0 3 21.8
2. La Campanella (A. Grassi)	R 0 R 22.9
3. Bedasan di Noe (L. Saracco)	0 0 4 20
4. Santag (G. Luciano)	0 1 0 20.7
5. L. (R. Montaldo)	R 0 0 23.1
6. Higlander (L. Negri)	R 5 2 21.1
7. Adiel di Noe (D. Gariglio)	0 0 2 20.9
8. Gratesa (G. Montaldo)	0 0 3 20.1
9. Haupta (T. Biava)	0 0 3 21.3
10. Fuling (L. Cajorio)	R 0 3 21.9
11. Cabotera (F. Allaria)	0 4 5 21.1

Favoriti: Santag, Haupta, Higlander.

Sesta corsa
ore 16,45
PREMIO BELLUNO
L. 2.400.000 - m. 1600

1. Arazzo (E. Demani)	1 0 1 20.2
2. Cusano (L. Gennaro)	5 1 2 20.8
3. Dazzo (M. Sinanovic)	5 0 0 22.4
4. Egger (S. D'Agostino)	0 0 1 21.3
5. Naisco (G. Pisanò)	5 0 0 23.1
6. Amaroni (G. D'Antoni)	5 3 3 21.3
7. Ryukur (O. Tomassini)	1 5 3 19.8
8. Maiaro (A. D'Agostino)	2 0 5 21.8
9. Bach di Isola (C. Boeco)	0 0 4 20.8

Settima corsa
ore 17,10
PREMIO LAMON
L. 2.800.000 (Corsa Trio) - m. 1600

1. Deinoia (R. Ciano)	0 2 1 20.9
2. (F. Campini)	0 4 3 21.1
3. Nabel (L. Conti)	5 0 4 23.3
4. Rione Bi (M. Sinanovic)	0 0 0 21.9
5. Sigi (A. D'Agostino)	5 1 5 21.2
6. Oceano Indiano (L. Gennaro)	3 3 2 -
7. Tarcento (A. Pedrazzi)	0 0 4 22.2

Favoriti: Deinoia, Oceano Indiano.

Ottava corsa
ore 17,40
PREMIO LAMON
L. 2.800.000 (Corsa Trio) - m. 1600

1. Arazzo (E. Demani)	1 0 1 20.2
2. Cusano (L. Gennaro)	5 1 2 20.8
3. Dazzo (M. Sinanovic)	5 0 0 22.4
4. Egger (S. D'Agostino)	0 0 1 21.3
5. Naisco (G. Pisanò)	5 0 0 23.1
6. Amaroni (G. D'Antoni)	5 3 3 21.3
7. Ryukur (O. Tomassini)	1 5 3 19.8
8. Maiaro (A. D'Agostino)	2 0 5 21.8
9. Bach di Isola (C. Boeco)	0 0 4 20.8

Favoriti: Cusano, Arazzo, Ryukur.

JUVE

Cuccureddu dice basta ai troppi pareggi ottenuti fuori casa

E ora 2 punti in trasferta

Domani si gira la boa, come dicono gli esperti nautici. Da tempo immemorabile anche il calcio ha assimilato questa espressione per specificare il punto che divide il girone di andata da quello di ritorno. Domani si disputano gli ultimi novanta minuti delle prime quindici giornate e si assegna il platonico titolo di campione di inverno. Ambiscono Roma e Inter, separate da un solo punto, con alle spalle Juventus leggermente in difficoltà per la impotenza congenita ad andare in gol. Fino ad oggi il campionato ha assunto tonalità vagamente dimostrative: nessuna squadra guida, nessun distacco significativo, nessun allungo decisivo, molto equilibrio, tanta mediocrità, moltissime contraddizioni che disorientano i tifosi del calcio.

La Juventus si eleva come gioco, ma non spicca il volo; rincorre traguardi ambiziosi con robusto vigore non riesce a levare i piedi da terra: pareggi a catena fuori casa, qualche vittoria di cui una importante contro l'Inter, troppi intoppi e nessun successo esterno che provi una vitalità più continua.

Il compito domani pomeriggio non sarà facile per gli uomini di Trapattoni, poiché dovranno rendere ragione ad una Fiorentina che confida su antiche cabale e sul cambio del vertice tecnico. Per diverse motivazioni la Juventus non è mai riuscita a vincere in trasferta. Ora Firenze appare proibitiva e si entra inconsciamente nell'ordine di idee: accontentarsi di un pari. A questo punto del campionato un discorso del genere però è più accettabile. La squadra gioca ed è capace di inventare i gol al di fuori di schemi preordinati. È arrivato perciò il momento di recuperare i punti persi in casa. Bologna, quelli di Avellino e di domenica contro il Napoli. Altrimenti la media inglese finirà per impoverirsi in maniera irreversibile, possibilità appelli.

La Fiorentina è disperata, grossi problemi; e il fatto scaramantico che cambio di un allenatore possa mettere le mani in tasca è un fatto a nostro avviso marginale. La Juventus deve giocare le proprie carte comini: farlo domani stesso. Perdere altro terreno sulla Roma e sull'Inter causerebbe ripercussioni dannose sul resto del campionato. Claudio Gentile, domenica scorsa al termine della partita con il Napoli, disse testualmente: «Se perdiamo altro terreno a Firenze addio sogni!». Sincerità, realismo e aderenza ai fatti.

Anche Cuccureddu non ignora la classifica generale: la fuga della coppia di testa Roma-Inter. Anche se in cuor suo accetterebbe un pareggio sul campo viola, è costretto dalle circostanze ad andare oltre: «La Fiorentina, per gli ovvi e noti motivi, ci aspetterà con rabbia. Però se vogliamo entrare in concorrenza con chi si è collocato su certe posizioni di privilegio sarebbe il caso di tentare di vincere anche fuori. Noi teniamo, non possiamo dire che giocheremo a Firenze che porteremo a casa i due punti. La partita è delicatissima, noi attraversiamo un buon periodo, la salute non ci man-

ca, perciò il colpaccio lo tentiamo, prescindere dalla difficoltà che incontreremo. Due punti ci farebbero comodo anche per non staccarci ulteriormente sia dalla Roma che dall'Inter, le quali hanno domani il vantaggio di giocare entrambe in casa. Noi manca solo il gol, poiché in quanto a gioco non siamo secondi a nessuno. La fortuna non ci ha sempre assistito. Mi auguro che torni a spingere a nostro favore già da Firenze».

Voglia di vincere tanta; ci sono nel bianconeri ancora piccole riserve mentali o indefinibili tabù, quella di conoscere i propri limiti realizzativi e quello di temere lo mantico cambio allenatore nella Fiorentina. Nel calcio si dà molta importanza a questi dettagli. E' ora invece che la Juve li ignori e, con un pizzico di incoscienza, faccia soprattutto affidamento sulle forze (che sono tante) di cui dispone. Firenze potrebbe essere la prima, importante tappa di rilancio su tutta la linea; in attesa di pagine di calendario più propizie.

Angelo Caroli

Juventus: Zoff, Cuccureddu, Cabrin, Furino, Gentile, Scirea, Causio, Tardelli, Bettiga, Brady, Fanna.

De Sisti vuole dare una sferzata ai viola
Fiorentina: ritiro sui monti per battere i bianconeri

Lunedì scorso, dopo la sconfitta dei viola ad Ascoli, un giornale fiorentino rasentò, sia pure involontariamente, lo scoop, la grande notizia in anteprima. Scrisse, in colonne: «La Fiorentina a picco». Sarebbe bastato un errore di stampa, gradevolissimo volta tanto, per trasformare il titolo in un romanzo. «La Fiorentina a Picchio», che avrebbe preso d'infilata gli stessi dirigenti, nonché De Sisti medesimo, gli errori di stampa, quando servirebbero, non arrivano mai.

Picchio a Sisti al pezzo martedì mattina. Accolto con spontanea simpatia, incoraggiato da tutti, impegnato a stringere un gran numero di mani, ha deciso alla fine di ritirarsi su un monte insieme con la squadra, e così, dopo un lungo, estenuante e inutile ritiro della settimana passata a Porto Recanati, la ditta «Antognoni e compagni» ha lasciato di Firenze Reggello, si chiama il luogo di ritiro: domina la valle dell'Arno a sud della città. Bello d'estate, meno accattivante di Parigi d'inverno.

De Sisti ora deve parlare, nel senso che, ascoltati i giocatori e i medici, ascoltate anche alcune persone fidatissime che hanno favorito il ritorno a Firenze, ora deve metter giù gli undici da opporre nientemeno che alla Juventus. D'altra parte, la Fiorentina che ha perso quattro partite di fila (Bologna, Napoli, Pistoiese, Ascoli) è meglio presentarsi in casa — contro una squadra come quella bianconera che non contro l'ultima in classifica.

Picchio ha in animo di modificare lo schieramento, rivedere alcune cose, alcuni uomini rispetto al passato, ossia alla gestione Carosi. Ha già fatto capire che per conto suo Daniel Bertoni, detto «puntero» (un po' spuntato, per la verità) deve giocare sulla destra, i campioni del mondo, non sulla sinistra. In più il suo partner deve essere Desolati, troppo giovane Fattori. Non basta: dietro, De Sisti medita di rilanciare la coppia centrale Galbiati-Guerrini, troppo spesso sballottata nelle ultime partite. Interesse, per queste prime mosse di Picchio, ce n'è molto. Speranze, anche, nessuno, in una città smagata come questa, s'illude che per la Fiorentina sia



un compito da ragazzi tirarsi fuori dalla classifica.

L'accusa ricorrente — ormai una decina d'anni che ricorre — è che la squadra non ha carattere. In più, «Antognoni non basta».

«La "bella d'agosto"», come molti avevano definito la squadra viola all'epoca delle primissime insignificanti uscite, si è dimostrata invece così brutta, in campionato, da rimanere palo dopo appena due partite. Infatti dalla seconda giornata — trasferta ad Avellino — che vince più. Era il 21 settembre, primo giorno d'autunno. Ancora nulla, rispetto a quello che è successo d'inverno. g. m.

DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
PREZZO BLOCCATO

Giulietta

GTV

Alfesud

Alfa 6

Sprint

Alfetta

FINO AL 14 FEBBRAIO

I Concessionari Alfa Romeo manterranno invariato il prezzo di tutti i modelli disponibili sulla rete, sino ad esaurimento. Una occasione da non perdere. Visitate subito il vostro Concessionario Alfa Romeo.

Il Concessionario Alfa Romeo: la sua esperienza e garanzia la vostra scelta.

Chi primo in gennaio, non sempre vince lo scudetto Cabale e strane storie sui «campioni d'inverno»

Doppio sprint campionato: per il titolo campione d'inverno e per quello di cannoniere. La Lazio e Pruzzo partono ottime chances, a differenza di quanto avvenuto in passato: tagliare per prima il traguardo d'inverno, significa volare letteralmente lo scudetto. Negli Anni 70 non sono mancate le eccezioni: è trattato sempre di affari in famiglia. E' il caso del Milan che vinse il titolo d'inverno ma poi a maggio si vide superare dall'Inter; questione di «cuginan-

za» anche la sconfitta allo sprint della Juventus nel '75-76 quando venne superata dal Torino.

Per la Roma stavolta Lazio rappresenta alcun pericolo: semmai è l'Averlino Vinicio ad incurire qualche timore perché in caso di pareggio all'Olimpico e qualora l'Inter dovesse battere il Catanzaro, il titolo andrebbe diviso a metà, olendo farli pignoli, ammesso che avvenga l'aggancio al vertice (lo stesso Milini dai nerazzurri un paio di settimane fa) si

potrà discutere sulla media inglese (favorevole alla Roma anche in caso di pareggio interno) sulla differenza reti: in questo caso, hanno meglio i nerazzurri che vantano attualmente un +12 rispetto al +10 della squadra di Liedholm.

La Juventus sembra destinata a chiudere dopo il giro di boa in terza posizione, cosa che avvenne a passato (ci riflettano sempre al campionato a 16 squadre) stagione 1940-41, 1942-43 e 1967-68. In tutti questi casi, non riuscì poi a migliorare la posizione, anzi nella prima circostanza finì addirittura quinta.

Il calcio sta cambiando: classifica corta che si ritrova, può offrire di tutto soprattutto che almeno quattro o cinque squadre possono potenzialmente lottare per lo scudetto.

O quasi per il titolo (sempre invernale) capocannoniere. Pruzzo è quasi irraggiungibile a meno che Altobelli, rilanciato in mischia domani Bersellini, faccia straceili contro il Catanzaro. Per eguagliare a raggiungere Pruzzo dovrebbe

tutti i record. Il «titolo», passato ha portato fortuna a Pruzzo: al giro di boa, quattro anni fa, fu più forte 13 gol ma poi a campionato concluso il premio Calce per il miglior realizzatore Serie

andò a Graziani con 21 reti. I tredici, in quel caso, fu favorevole al suo autore. Pruzzo stavolta farà bene a fermarsi a quota 11 e 12. A differenza dello scudetto d'inverno, che vede quasi regolarmente la squadra ripetersi nello sprint finale, il titolo di capocannoniere nel «mezzo del cammino» non di

nulla. O meglio un semplice punto di riferimento: alla distanza, nel cinquantina per cento dei casi, salta fuori un altro bomber.

Giorgio

I bomber campioni d'inverno

Stagione	Al giro di boa	Capocannoniere	
1970-71	Boninsegna 14	Boninsegna	24
1971-72	Boninsegna	Boninsegna	
1972-73	Rivera e Pulici	Rivera Pulici Savoldi	17
1973-74	Boninsegna	Chinaglia	
1974-75		Pulici	17
1975-76	Pulici	Pulici	21
1976-77	Pruzzo	Graziani	
1977-78		Rossi	23
1978-79		Giordano	
1979-80		Bettega	16
1980-81*	Pruzzo 11	?	

* Dopo 14 giornate.

A metà campionato	Punti	Scudetto	
1970-71		Inter	
1971-72	24	Juventus	43
1972-73	22	Juventus	
1973-74	23	Lazio	43
1974-75	23	Juventus	
1975-76		Torino	45
1976-77		Juventus	51
1977-78	22	Juventus	
1978-79		Milan	
1979-80	21	Inter	41
1980-81*	19	?	

* Dopo 14 giornate.

L'attore è finito 46° al «Montecarlo» Louis Trintignant preferisce il mondo dei rally al cinema



Jean-Louis Trintignant dallo schermo al volante

MONTECARLO — Al rallye monegasco c'era anche Jean-Louis Trintignant, coppia con Marianna Hoepfer (la pilota francese ha lasciato per l'occasione il volante per indossare i panni della navigatrice), su una Peugeot 505. Il giro di vettura rally alla cinepresa, il popolare attore cinematografico ha affrontato la corsa con l'impegno di un professionista giungendo 46°. Come nato questo amore per i rally?

«E' stato proprio il film

«Un uomo, una donna», quello che mi ha reso famoso, farmi il Rallye di Montecarlo. Nel film recitavo parte di pilota, ricordi? Vincendo poi correvi a Parigi nella notte, per raggiungere Ainoak Aimée. Abbiamo girato le scene proprio durante la corsa. Mi è piaciuto l'ambiente ed ho voluto vivere la gara da diretto interessato. Dopo di che ho partecipato a diverse edizioni, lo faccio appena i miei impegni con il cinema me lo permettono».

— Meglio il mondo dell'au-

to di quello della cellulosa?

«Probabilmente sì. Nel cinema tutto è finzione, scena, tutto è costruito in anticipo. Se si sbaglia si può rifare tutto daccapo. In corsa, se si è veramente padroni di sé stessi, si devono prendere decisioni rapidissime perché la situazione di quel momento non si ripete più».

— Se dovesse scegliere tra rally e cinema?

«Non saprei. Il cinema consente di guadagnare rapidamente denaro, l'auto no, almeno nei rallyes, perché nella Formula 1 si fanno soldi più che nel cinema. Per questo partecipo come dilettante soltanto al Rallye di Montecarlo, come dilettante grazie anche alla sponsorizzazione offertami dalla Gitanes».

— Non piacerebbe correre una stagione come pilota ufficiale?

«Sì, credo di sì. Allora abbandonerei il cinema volentieri, almeno per un anno. Sarebbe un'esperienza entusiasmante che varrebbe la pena fare. Ma ormai sono troppo vecchio per questo, meglio far strada ai giovani». Trintignant correrà ancora a Le Mans, quest'anno. Un equipaggio d'eccezione: suo zio, (vecchia gloria Formula 1).

Dell'Erba

CARTA USATA: UN TESORO (DA RICUPERARE)

11 SCUOLE PREMIATE A TORINO PER L'ANNO SCOLASTICO 1979-1980

Mercoledì 4 febbraio, alle ore 10, presso il Circolo Dipendenti Comunali di Torino, in corso Sicilia 12, saranno premiate le scuole che, nell'anno scolastico 1979-80, hanno recuperato la maggior quantità pro capite di carta usata.

Si tratta di tre scuole materne, tre elementari, tre medie inferiori e media superiore di Torino, e di una scuola elementare di Settimo Torinese (quella che più si è distinta nell'ambito del suo Comune).

Le scuole premiate sono:

	kg pro capite
SCUOLA MATERNA MUNICIPALE - Via 15	
SCUOLA MATERNA MUNICIPALE - Via Rubino	22,344
SCUOLA MATERNA STATALE - Via Santhià 21	20,400
SCUOLA ELEMENTARE ALA DI STURA - Str. del Cascinotto	15,242
SCUOLA ELEMENTARE CARDUCCI - C.so Matteotti 6	13,586
SCUOLA GHIRARDI - Via Ivrea 47	11,015
SCUOLA - Via Mantova 14	8,383
SCUOLA - Via Negarville 30/2	6,533
SCUOLA MEDIA ARTOM - S. Anselmo 7	6,029
ISTITUTO SUPERIORE VALSALICE - Viale Thovez 37	3,720
SCUOLA RONCALLI di Settimo Torinese	12,650

Queste scuole riceveranno in premio pubblicazioni e materiale didattico attinenti al tema del recupero delle risorse e della tutela ambientale.

Saranno anche premiati i bidelli di queste scuole, per l'aiuto prestato ai ragazzi: riceveranno confezioni di vini regionali messi a disposizione dall'Assessorato all'Agricoltura Regione Piemonte.

Nell'anno scolastico 1979-80, le scuole di Torino e di alcuni Comuni della città che hanno partecipato al recupero carta hanno raccolto in tutto 617 kg di carta usata. Ogni kg recuperato, in media, circola in 11 chili di carta.

Il recupero della carta usata continua, sempre presso le scuole, anche durante l'estate.

REGIONE PIEMONTE - CITTA' DI TORINO
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI
DI SETTIMO TORINESE



CONTATTI: IMPRESA
DIREZIONE REGIONALE (TORINO)
ENTE NAZIONALE CELLULOSA E CARTA (ENCC)
ISTITUTO PIANTE LEGNO E AMBIENTE (IPLA)

LA STAMPA • STAMPA SERA

I tornei di basket chiudono domani la prima fase Accorsi e Grimaldi già pensano alla seconda fase del campionato

Dopo lunghe travagliate peripezie di viaggio le Campioni d'Europa dell'Accorsi si guadagnano sul campo romeno il diritto di passare alla semifinale di Coppa perdendo solo sei lunghezze (70-76) contro il Politehnica di Bucarest che all'andata sul campo torinese aveva subito 9 punti di scarto.

Il passaggio alla fase successiva del torneo europeo sarà sicuramente un toccasana per le «malandate» torinesi che fortunatamente domani (ore 17,30 in via Guala) nell'ultimo turno della prima fase di campionato una partita-relax con il Mulat Caserta, essendo campione ormai tagliate fuori dalla seconda fase.

Sarà invece cartellone domani la partita tra lo Zola Vicenza e il Pagnossin Treviso: se la spunterà il Vicenza potrà assicurarsi in tal modo un margine di vantaggio sulle altre dirette concorrenti nella lotta per lo scudetto: vincendo il derby con il Pagnossin, invece, tutte le contendenti al scudetto tricolore partiranno allo stesso punteggio (per via dei precedenti incontri con il punteggio acquisito nella prima fase).

Sono già note comunque le squadre che partiranno dalla prossima settimana si contenderanno apertamente il titolo: si tratta di: Zola, Gbc, Pagnossin, Accorsi, provenienti dal girone A; Bloch (ex Geas), Alida Roma, Acqua Nocera Perugia e Ufo Sclio per quanto riguar-

dal girone B. Equilibratissima si presenta quindi la seconda fase e sul successo finale sembra difficile qualsiasi pronostico.

La Grimaldi domani sarà invece di scena a Brescia con la Pintì Inox. La partita per i torinesi, presi da mille preoccupazioni (la prima è quella di recuperare Meo Sacchetti al più presto) non

si presenta facilissima ma la squadra bresciana è tagliata fuori dalla seconda fase al vertice, e i ragazzi di Gianni Asti hanno già acquistato il sesto posto utile per poter disputare qualcosa nella lotta scudetto. Il principale obiettivo domani per la Grimaldi sarà quello di tornare a dimostrare appieno le sue valenze. Patrizia Zebellin



La salute di Sacchetti problema per la Grimaldi

La formula «open» di Torriani non piace ai campioni Moser: «Forse non correrò al Giro e neppure al Tour»

DAL INVIATO

AREZZO — Invece di parlare delle corse che faranno, i cosiddetti «big» del nostro ciclismo preferiscono parlare di quelle che probabilmente non faranno; invece di affilare le armi in vista dei loro duelli, mettono le mani avanti per poi, eventualmente, ritirarsi.

Il vero «nodo» si chiama Giro d'Italia. Torriani, com'è noto, ha saputo — largo anticipo che Hinault al Giro non verrà — allora ha avuto la bella pensata: rimediare invitando alcune «nazionali» di dilettanti: quella sovietica con il campione olimpionico Sukorcenkov, che qualcuno già considera il «dell'Est»; quella colombiana con Florez, dipinto il nuovo Gaul; e quella polacca, tanti campioncini. Naturalmente Merckx e Gaul, un'altra cosa, ma l'indubbio che questi dilettanti creeranno — se verranno — interesse intorno ad un Giro d'Italia che altrimenti sarebbe di serie B. Come sono ormai le grandi corse a tappe alle quali Hinault, il non partecipa.

I gruppi sportivi prima hanno deciso «no», poi «passati al no» ed infine, seppur con molte riserve, hanno detto «sì». A dire «no» sono rimasti i dilettanti interessati, cioè i corridori: Saronni ha annunciato che, d'accordo con la Gls che gli passa lo stipendio, rinuncerà al Giro d'Italia e punterà invece sul Tour. Moser non è ancora fatto annunci ufficiali (oggi ad Arezzo verrà presentata la sua squadra, la Farnucine, e sapremo qualcosa di più), però ha detto: «Può anche darsi che io quest'anno faccia né il Giro né il Tour. Non sono mica obbligato». Certo, non gliel'ha ordinato il medico: però con una dichiarazione del genere non può pretendere calorose ovazioni da parte dei suoi ventiseimila «fedelissimi» sparsi in tutta Italia e anche all'estero. Molti di loro lo seguono un po' ovunque, dormendo magari al freddo, in sacchi a pelo, pur di fargli sentire il loro incanto. Qualcuno teme che, sposandosi, Moser si sia un po' imborghesito: meglio stare in «caldo» Laura che faticare sui pedali.

Dice Moser: «Correrò ancora un paio d'anni, poi smetterò: quindi il problema delle gare «open» riguarda me fino a un certo punto. Per-



Moser ha cambiato squadra

questo: l'«open» potrebbe uccidere il professionismo. Il ciclismo vive e si vive di vincite. Possiamo che un dilettante? Il Giro: fino all'anno dopo, poi, lo vediamo più. Che senso ha? si vuol fare esperimento, perché scegliere proprio il Giro d'Italia, che è la nostra più importante?».

Aggiunge Moser: «Se Saronni ha detto «no» al Giro, avrà sicuramente un buo-

ne ragioni. Io, contrario, lui, il giro «open» e se Torriani non cambierà idea potrei imitare Saronni. Il Tour? Non era nei miei programmi e difficilmente ci entrerà, a questo punto. Ci sono tante corse: si può correre molto, e vincere molto, anche il Giro e il Tour. Certo: si resta sempre campioni a metà. Cioè campioni soltanto nelle gare di un giorno. Basta questo, Moser?

La Gls Gelati di Saronni, nonostante non abbia grandi interessi in Francia, ha capito almeno che la sfida Beppe e Hinault Tour porterebbe della buona pubblicità anche in Italia, in — il mese di luglio — in cui i gelati vanno a ruba. Avere Saronni al Tour — Saronni magari sconfitto, ma protagonista — sarebbe un bene per tutto il ciclismo italiano, che periodo del Giro? Francia si nasconde dietro kermesse e circuiti di paese. E gli si potrebbe perdonare, almeno in parte, la defezione al Giro.

Rinunciando al Giro d'Italia ed anche al Tour, Moser invece farebbe un dispetto a Torriani, soprattutto — stesso (ed a chi lo paga). Non lo capisce da solo, bisogna che qualcuno glielo faccia capire. E troppi...

Caravella

Coppa Scarabocchio, torneo nazionale Bambini calciatori con arbitri donne

«Coppa Scarabocchio»: giocano i bambini, arbitrano le donne. Si tratta di un torneo calcio organizzato dal settimanale «Il Giornale» per i bambini delle elementari. Una cosa grande, tanto di selezioni locali, provinciali, regionali e finalissima a squadre, a Riccione, in giugno. Partite di 7 contro 7.

Nella provincia di Torino si sono già iscritte 7 formazioni: i Puma e i Salus Torino, la Beato Bernardo di Moncalieri, la Junior Nole Canavese (che però, disponendo di un campo, giocherà a Mathi), l'Acr di Sant'Ambrogio, la Saetta il San Giuseppe Bussoleno. Tutte squadre che rappresentano scuole ed oratori.

E le donne arbitro? Sono quattro torinesi: le sorelle Cinzia e Stella Grasso, Giovanna Bertolone e la signora Raffaella Mulas. «Si laureate arbitro non mai riuscite a dirigere una partita perché il regolamento Fige le esclude dall'arbitraggio — spiegano gli organizzatori del torneo — noi abbiamo voluto dare loro una possibilità. Saranno loro a dimostrare non essere per nulla inferiori ai colleghi uomini».

Torino ha radiazione in quanto donne-arbitro: già nel lontano 1962 una ragazza seguì il corso fu ammessa agli esami in forma ufficiale, rispondendo brillantemente a tutte le domande. Nonostante questo alla signorina Carla Borio non fu mai arbitrare partita.

Altro riscontro dove lei non era riuscita. Il 17 febbraio 1979 toccò a Grazia Pinna, barista trentaseienne Novarese, salire cronaca facendosi fotografare, fischietto in bocca sguardo severo, mentre dirigeva una partita campionato giovanile Arci-Uisp.

Paola Oddi Palestrina finì addirittura in televisione, alla «Domenica sportiva», nel novembre scorso. Bella ragazza, 21 anni, occhi verdi, capelli castani, esordito come giocatrice in squadra calcio femminile. Come calciatrice però disastrosa, come arbitro pare invece molto meglio. Oggi Paola Oddi ha arbitrato più di 250 partite in tornei giovanili e dichiara: «Voglio arrivare in serie A».

Sulla sua scia ora si sono poste le quattro torinesi: «Lo Scarabocchio» per loro è un po' un «di maturità». Il loro futuro da arbitro dipende da come sapranno dirigere queste partite tra ragazzini.

Marco Sannazzaro

Incontri della prima giornata del torneo «Coppa Scarabocchio» girone provinciale. Oggi (ore 15): Acr S. Ambrogio-S. Giuseppe Bussoleno; domani U.S. Salus Torino-Beato Bernardo Moncalieri (ore 15,30) Junior Nole-Puma Torino (ore 15 a Mathi).

Archeri edizione indoor

Week-end ricco gare per gli archieri: manifestazioni previste a Novara, Genova e Gabbio. Di gare, disputate in locali chiusi e su palinsesto, attesa che torni la bella stagione gli archieri possano tornare al più congeniale, il verde dei prati, con

bersagli olimpici, o i «percorsi di caccia».

A Genova il programma nel Palasport Sport, il «Trofeo» gara organizzata dalla compagnia Archeri dell'Arenco con bersagli a metri. L'occasione per vedere impegnati i migliori atleti piemontesi.

Per la gara persa con il Meina Il Verbania va alla Cal per il portiere «svizzero»

VERBANIA — E' un pioniere, quello di Promozione — Gironi A —, che vive soltanto sullo spettacolo ma pure sui colpi di scena. Tutto poi, pare giocare in favore della capolista Trecate. Torneo «dei reclami» decisioni clamorose, che lasciano strascichi, creano polemiche.

Ultima della sconfitta a tavolino (con risultato favorevole al Meina) è il Verbania, secondo classificato che domani dovrà proprio affrontare il Trecate in trasferta. La Lega dilettanti piemontese, ha infatti dato partita persa al verbanese (su reclamo del «cugino» meinese) in quanto il portiere Fellini, bandiera biancoccchiata, risultava ancora tesserato per la società zera serie C, Gamberogno. Così la squadra Lago è ancora centro attenzioni per «caso» che farà discutere all'infinito.

Come ha reagito il Verbania a questa decisione nega-

tiva? Si fa interprete il presidente Gaetano Scaringelli che afferma: «Faremo ricorso alla Caf e con notevole speranza di successo in quanto possiamo dimostrare la nostra buona fede. Quando acquistammo Fellini, la società svizzera ci inviò regolare nulla-osta ma poi si dimenticò spedire il «transfer» Roma alla Lega nazionale dilettanti. Così la posizione del nostro portiere non era regolare ma la nostra insaputa».

Potranno altre decisioni negative nei vostri confronti?

«Assolutamente no. Soltanto il Meina, e per giorno, è riuscito a presentare regolare — afferma il presidente — per cui non dobbiamo temere altro, anzi, questo fatto è sprone al Verbania per continuare sulla strada delle ambizioni. Me l'hanno confermato i ragazzi hanno promesso una grossa prestazione a Trecate».

Fumi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

libero Monte Grappa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.718 742.834.

libero corso Potenza recente soggiorno il camera cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.718 742.834.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

adiacente Onorato Vigiani

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

libero corso Costa signorile salone 3 camere cucina inpi servizi dilazioni a/o permuta. Tel. 742.843.

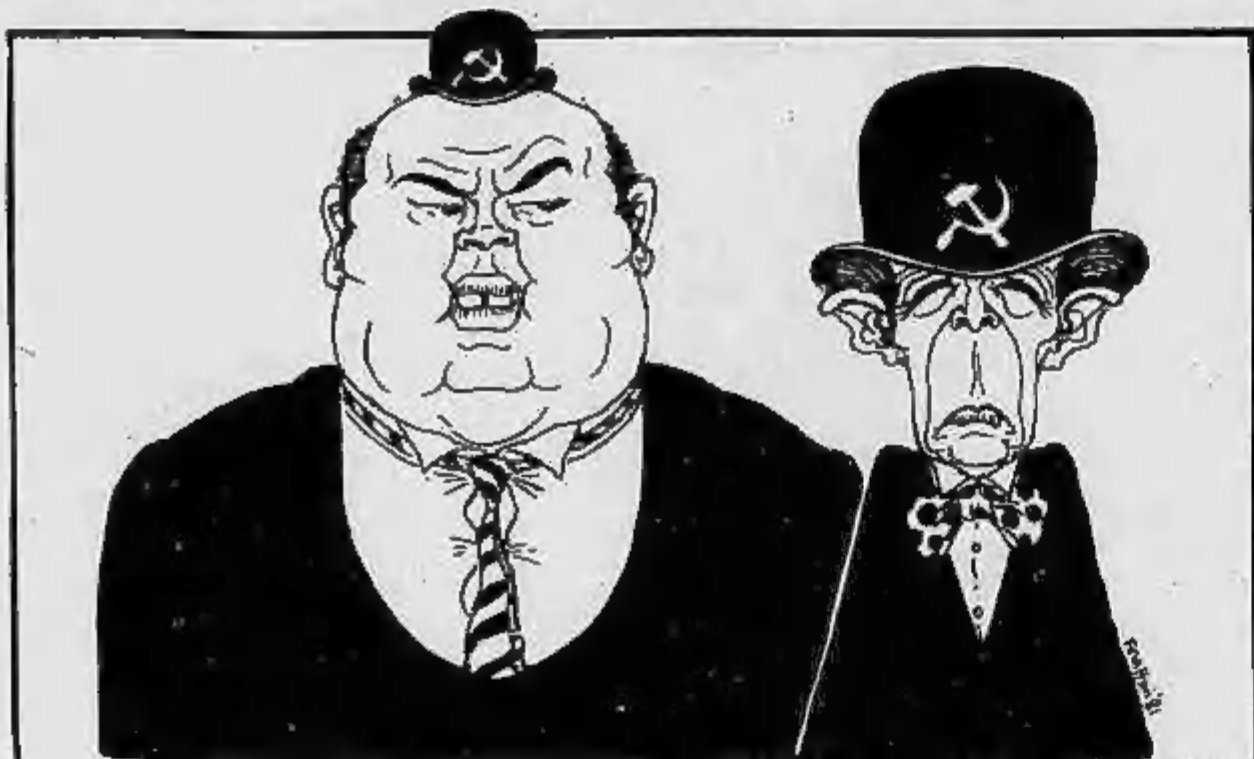


Lo styling Renault 14 oltre. Anche nello styling, perché supera i tradizionali schemi stilistici: linea a due volumi personale e innovativa; grande penetrazione nell'aria; paraurti a scudo in poliestere rinforzato; 4 porte più ampio portello posteriore. Renault TL e GTL (1218 cc.), Renault 14 TS (1360 cc.).

RENAULT 14
va oltre

(continua)

I fatti della politica



Disegno di Forattini da la Repubblica

Maggioranza in crisi?

Il contrasto sulle presunte «centrali estere del terrorismo» è esploso clamorosamente tra i ministri. Le tensioni che hanno caratterizzato la discussione sul tema sollevato dal Capo dello Stato si sono improvvisamente trasferite all'interno della maggioranza. La stabilità del governo, al termine di una giornata contraddistinta da numerosi colpi di scena appare fortemente in crisi. I ministri in polemica fra di loro sono i capi di due dicasteri-chiave nella lotta al terrorismo. Rognoni (Interno) e Lagorio (Difesa). Entrambi sono stati sentiti dal comitato per i servizi di sicurezza. Uscendone, Rognoni ha detto che «non vi sono prove di coinvolgimenti di Stati esteri nel supporto al terrorismo italiano». Due ore dopo Lagorio — secondo la Repubblica — ha «precisato»: «E' più che verosimile un coinvolgimento di istituzioni di Paesi esteri nell'azione destabilizzante dell'eversione italiana». Socialisti e socialdemocratici hanno annunciato subito di voler prendere le distanze da Rognoni.

All'interno del governo — rileva il *Giorno* — si è creata una spaccatura verticale, difficile ma non impossibile, forse, da ricucire, sui «santuari» del terrorismo: il ministro della Difesa Lagorio e quello dell'Interno Rognoni sono in netto disaccordo fra loro. Il segretario socialista Craxi, al termine di una giornata che era cominciata all'insegna dei messaggi distensivi tra i partiti della maggioranza, ha chiesto un vertice della maggioranza che si terrà lunedì. La richiesta nasce dall'irritazione di Craxi per le dichiarazioni di Rognoni e dall'assenso che a queste dichiarazioni — non diverse da quelle rese in altre circostanze dal ministro dell'Interno — ha dato il repubblicano Mammi. Qualcuno ieri sera sosteneva che si potrebbe essere a un passo dalla crisi. Il compito di Forlani, che martedì risponderà alla Camera alle interrogazioni parlamentari piovute dopo l'intervista «bomba» di Pertini alla tv francese, è diventato più difficile del previsto.

Prima un accenno significativo di Forlani, poi una esplicita frase di Rognoni e infine una domanda ironica di Piccoli hanno chiaramente anticipato — osserva il *Corriere della Sera* — quale posizione illustrerà il presidente del Consiglio martedì alla Camera sulla questione dei «santuari» all'estero del terrorismo: ci sono alcuni indizi di collegamenti stranieri, ma non c'è nessuna prova di una «regia» in Unione Sovietica e comunque all'Est del terrorismo per disgregare la democrazia in Italia. Il profilarsi di questa posizione molto cauta di Forlani e della dc e soprattutto la dichiarazione del ministro dell'Interno Rognoni che, al termine della seduta del comitato parlamentare per la sicurezza, ha decisamente escluso «prove di coinvolgimento di uno Stato straniero nel supporto al terrorismo italiano» hanno violentemente irritato Craxi e Longo. I segretari socialista e socialdemocratico hanno perciò disdetto la loro partecipazione al pranzo di lavoro che era stato fissato per oggi fra i quattro leader dei partiti di governo e Forlani. Successivamente nel tentativo di ricomporre i dissidi un vertice della maggioranza è stato fissato per lunedì. Il ministro della Difesa, il socialista Lagorio, ribatteva in serata a Rognoni: «E' più che verosimile un coinvolgimento di Stati esteri». La «guerra dei nervi» all'interno dei partiti della maggioranza in vista del dibattito di martedì alla Camera continua.

Dopo-terremoto

Il Consiglio dei ministri ha concluso ieri sera l'esame delle misure per la ricostruzione delle zone terremotate, che però verranno approvate solo mercoledì prossimo. Nel pacchetto — informa il *Messaggero* — figura anche l'imposta straordinaria «una tantum» pro-terremotati. Non è sicuro che debba essere pagata a giugno, il governo potrebbe anche decidere uno spostamento alla fine dell'anno. La tassa verrà commisurata ai redditi del 1981, e dovrebbe essere pari al 5% delle imposte da paga-

re per quest'anno. Se corrisposta a giugno, verrà calcolata sui redditi del 1980, salvo successivo conguaglio. Prorogate le esenzioni fiscali per le zone terremotate. Perotti, direttore dell'Anas, nominato presidente della Cassa per il Mezzogiorno. Nuova legge sulle adozioni.

Accordo per i medici

La trattativa, che era fallita durante la notte di San Silvestro, è stata lunga — annota il *Popolo* —. Soprattutto perché, a complicare le cose, erano giunte altre vertenze sollevate dai medici ospedalieri e dai medici ambulatoriali. Durante l'incontro dell'altro ieri tra il ministro e i rappresentanti dell'Anzi e il prof. Eolo Parodi, presidente della federazione nazionale degli Ordini dei medici, si era già profilata una ipotesi di accordo, firmata ieri dai rappresentanti delle centrali di categoria. I punti più controversi della normativa riguardano l'associazione dei giovani medici con i «dottori» che hanno un numero esorbitante di assistiti, la cartella clinica, il certificato medico per le scuole e per l'attività sportiva ricreativa, il rimborso delle spese e l'orario degli ambulatori che i medici debbono comunicare alle Usl.

Medici di famiglia: la nuova convenzione che interessa oltre 80 mila sanitari è stata firmata nel tardo pomeriggio di ieri al ministero della Sanità dal ministro Aniasi, dai rappresentanti delle Regioni e dei Comuni e quelli dei medici. La sigla della convenzione pone fine — osserva l'*Avanti!* — all'agitazione attuata da lunedì dai medici di famiglia e che ha creato gravi disagi tra gli assistiti, che già da oggi non pagheranno le visite. A conclusione della firma della convenzione il ministro Aniasi ha espresso soddisfazione per «la positiva soluzione della vertenza». «I principali vantaggi che derivano da questa convenzione — ha sottolineato il ministro — sono la riduzione graduale del numero di assistibili affidati ad ogni medico, che consente a quest'ultimo di dedicare maggior tempo all'assistito, e all'indispensabile aggiornamento professionale».

Sindacati in ritardo?

Il sindacato è in ritardo rispetto alla drammatica situazione attuale? Lama smentisce. — in una intervista alla *Gazzetta del Popolo* — addossando la responsabilità innanzi tutto alla gravità della crisi economica. Per difendere la busta paga, precisa, la scala mobile non basta più, bisogna dare maggior riconoscimento alla professionalità. Quanto al terrorismo il leader Cgil afferma che la minaccia è tutt'altro che scomparsa dalle fabbriche e lancia un appello per la ripresa della lotta. Sulla questione sciopero la strategia del sindacato punta sulle norme dell'autoregolamentazione che, tuttavia, andranno concretizzate. Drastico il giudizio sulla Confindustria: «Attraversa una situazione difficile».

Parlamento «bloccato»

La presidenza della Camera, rappresentata dalla comunista Nilde Iotti, si difende — commenta il *Giornale nuovo* — dalle accuse di inefficienza e di benevolenza con le opposizioni. Dopo la presa di posizione dei gruppi parlamentari della maggioranza, conseguente ad una iniziativa del presidente dei deputati socialisti Labriola, la presidenza di Montecitorio ha diramato una nota giustificativa affermando che gran parte della stasi legislativa dell'assemblea sarebbe dovuta all'attuale regolamento che, circa l'ordine del giorno dei lavori, richiede l'unanimità sulle decisioni. Dopo il passo di ieri e dopo un colloquio del dc Gerardo Bianco con la presidente, democristiani e repubblicani hanno fatto parzialmente marcia indietro dissociandosi dalle accuse contro Nilde Iotti e prendendosi dalla costruzione dei radicali. Ma Labriola ha insistito, replicando alle irritate reazioni comuniste, e ha denunciato «lo stato di paralisi e di disgregazione, la gravità e l'estrema pericolosità in cui si trovano le Camere».

Le lettere dei lettori

Gli operatori ecologici

Caro signor Riccardo Allegra, vorrei rispondere alla sua lettera inviata al quotidiano «Stampa Sera» e pubblicata il giorno 27-1-81, per rammentarle che gli addetti alla raccolta rifiuti (operatori ecologici), continuano a essere presenti in ogni luogo della città e, compiono regolarmente il proprio servizio, ma se alcuni cittadini (che bisognerebbe definire maiiali) non rispettano le norme per l'igiene urbana, la sporcizia della città non è più dovuta ai suddetti (operatori ecologici) ma bensì al malcostume dei sopracitati cittadini, inoltre non mi sembra il caso di coinvolgere la personalità del sindaco di Torino sig. Diego Novelli, che, quanto a impegno, ha dimostrato molto più interesse ai problemi di fondo della città, che non le personalità che lo hanno preceduto.

Un portatore di topi, Torino

P.S. Vorrei rammentare che i contenitori dislocati nelle varie zone della città, servono a raccogliere i rifiuti che i cittadini producono.

Caccia: sì o no

Secondo il prof. Silvano Tosi se la Corte Costituzionale consentirà il referendum contro la caccia si potrà determinare una macroscopica violazione del principio di uguaglianza fra i cittadini delle regioni ordinarie, per i quali la caccia potrebbe essere vietata, e quelli delle regioni a statuto speciale che potrebbero continuare a esercitarla. A tal proposito, non crede il prof. Tosi che tale principio di uguaglianza fra cittadini sia già sistematicamente violato, oggi, da un codice che autorizza i cacciatori ad entrare, armati, nei terreni altrui ove gli altri cittadini, inermi, non possono metter piede? D'altra parte anche l'esame dell'articolo 117 della Costituzione non sembra garantire l'esistenza della caccia, perché stabilisce semplicemente che le regioni sono tenute a legiferare su varie materie, fra le quali è menzionata la caccia, «nei limiti dei principi fondamentali stabiliti dalle leggi dello Stato». Pertanto, se tali leggi dello Stato vietassero la caccia, le regioni conserverebbero sì il diritto di legiferare in materia, ma solo per ribadire tale divieto.

R. S.

Paese dei sogni

Poiché saltuariamente c'è sempre qualcuno che lancia dardi contro i proprietari di una seconda casa mi meraviglio come qualcuno si prenda mai la briga di ricordare che il fiorire di tali abitazioni si è sviluppato in virtù del maggiore aumento dei redditi per una parte, e per la volontà e la scelta di sacrificare: il presente per una sede estiva (o di abitazione permanente futura) prevedendo per l'avvenire di non potere affrontare spese per tale scopo, né per pagare rette giornaliere, il tutto, sotto la spinta di leggi governative istitutive di mutui agevolati, per l'incremento turistico, tendenti ad attivare posti di lavoro e a vivacizzare le zone collinari depresse: a ciò vanno aggiunti gli sforzi e rinunce che gruppi familiari (uniti e coabitanti) hanno superato, in forza dell'amore reciproco e del senso previdenziale che li animava.

Suvvia, smettiamola una volta per sempre d'invidiare assurdamente il prossimo. Personalmente ho acquisito la possibilità di un'utilitaria

a tarda età, in virtù di una scarsa liquidazione perché ancorata a stipendi non rivalutati, tuttavia sono alieno da invidie né mi rodo l'anima se altri, per lo più giovanissimi, sfrecciano con macchinoni (tranne quando mi vogliono sorpassare a forza in certe strettoie rischiando di farmi rovinare nei canali o giù dai dossi). e. p.

Per una ingiustizia

Vorrei recapitare questa lettera aperta al capo del governo Arnaldo Forlani: «Caro on. Forlani, Ella è tanto socievole che mi permetto di scriverle al fine di colmare una ingiustizia praticata ai Combattenti, particolarmente a quelli della 2ª guerra mondiale, con la inqualificabile legge n. 336, con la quale si concedono benefici ai soli dipendenti dello Stato ed enti locali e non ai dipendenti lavoratori da aziende private. La legge di cui si parla non solo è un grave atto di ingiustizia verso i combattenti che non sono stati beneficiari, ma li ha divisi in figli e figliastri. Lei, caro on. Forlani, in veste di capo del governo, sani questa madornale lacuna sensibilizzando i nostri valorosi combattenti che non sono meno meritevoli, solo per il fatto di non essere stati dipendenti da enti pubblici. E poiché ci siamo, mi consenta anche di prospettarle altra ingiustizia verso i decorati al valor militare, ai quali si concede il soprassoldo di un milione annuo alla medaglia d'oro, mentre ai decorati di medaglia d'argento al valor militare, si concedono lire 80.000 annue, così lire 30.000 alla medaglia di bronzo e lire 20.000 alla croce al valor militare. La ringrazio per quanto farà al fine di sanare le ingiustizie summenzionate».

magg. gr. uff. Giulio Lazzari

Treno gratis

E' risaputo che una innumerevole schiera di cittadini italiani viaggia gratis sulle ferrovie dello Stato, senza che questi abbiano meriti particolari di fronte agli altri, ma solo perché sono suoi dipendenti. Domando: perché i cavalieri di Vittorio Veneto che effettivamente meriterebbero un riconoscimento di riguardo, non vengono inclusi pure loro a far parte di questo beneficio? Vogliamo sperare che l'esimio ministro dei Trasporti voglia prendersi a cuore anche questo caso, agevolando così pochissimi superstiti che ancora rimangono in circolazione.

Virgilio Barin

Carnivori

Dato che il sig. Giorgio Rossi nella sua lettera «Carnivori» ha tirato in ballo la religione per affermare il diritto e la liceità per l'uomo di uccidere animali per nutrirsi, gli ricordo che nella Bibbia (Genesi 1-29-30) è scritto: «E' Dio disse, ecco io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra e ogni albero in cui è il frutto che produce seme: saranno vostro cibo». Se Gesù Cristo «mite di cuore» mangiava l'agnello pasquale «sgozzato, per giunta», seguiva semplicemente — dato che oltre che Dio era anche uomo — le usanze dei suoi tempi e del suo popolo. Il sig. Rossi non crede che, per questo, Gesù fosse un antizoo-filo. Può darsi, ma non ha certo nemmeno dimostrato il contrario.

m. d.



Disegno di Maranttonio da il Giornale nuovo

Successo della Fiera - Giro d'affari per oltre un miliardo Aosta: trentamila per Sant'Orso

AOSTA — Oltre trentamila persone, tra ieri e oggi, ad Aosta per visitare la millenaria Fiera di Sant'Orso. Sotto i portici di piazza Chanoix, la principale della città, e lungo le vie Porta Pretoria e Sant'Anselmo, sono state esposte le produzioni dell'artigianato tipico valdostano, dai mobili rustici alle sculture in legno e in pietra, dagli oggetti per l'agricoltura al ferro battuto, dai pizzi al tombolo ai caldi «draps» fatti di lana grezza. Unica stonatura, la presenza, sull'immensa piazza del Municipio, di trattori, gru, roulottes, macchine agricole e perfino imbarcazioni, che con la tradizionale sagra aostana nulla hanno a che spartire.

Gli organizzatori della manifestazione, conosciuta anche con il nome di «Fiera del legno», l'assessorato regionale all'industria, commercio e artigianato e l'Ente valdostano per l'artigianato tipico hanno affermato che gli artigiani hanno presentato oltre ventimila pezzi, circa mille duecento metri quadrati di «draps» ed un paio di chilometri di pizzi al tombolo, le finissime trine di Cogne. E il lavoro artigianale di un anno posto in bancarella e in buona parte smerciato.

Si calcola che il giro d'affari della Fiera abbia superato i seicento milioni di lire ed altrettanto denaro, o forse più, sia stato speso dai visitatori in alberghi, ristoranti, commerci vari.

Il pomeriggio di ieri era dedicato alla sola esposizione, con l'assoluto divieto di vendita degli oggetti allineati sui banchi da millecento artigiani. Per la verità, però, non pochi artigiani hanno anticipato il commercio, rischiando con ciò, come vuole il regolamento, l'esclusione immediata dalla fiera. Così, qualche «pezzo» di prestigio ha immediatamente trovato un proprietario. Gli scultori del legno e della pietra oleari avevano depositato al palazzo della Regione le loro opere migliori, una ottantina in tutto, per consentire alla giuria di redigere una classifica di merito. Solo nel tardo pomeriggio si è conosciuto il giudizio degli esperti.

Per le sculture in legno, si è piazzato in prima posizione Dorino Ouvrier, di Cogne, con un insieme di figure di valligiani; al secondo posto Giorgio Cornaz, di



Aosta. Folla nelle vie in occasione della Fiera

Morgex, che su un'antica tavola in nove ha ricordato la tradizionale scena di montanari raccolti intorno a un tavolo per rompere le noci e raccogliere il gheriglio, che un tempo veniva avviato al frantoio per ricavarne olio da usarsi come condimento nella cucina valligiana.

Per la pietra oleari (una pietra di cui si trovano alcune cave in fondovalle, tra Hône e Champorcher), primo classificato è stato lo scultore Gino Daguin, di Hône, seguito da Cesare Botton, di Vèrres.

Infine, per il ferro battuto, sono stati premiati nell'ordine Antonio Martin, di Pont Saint Martin, ed Aldo Oréti, di Aosta, per le loro opere stilizzate di grande efficacia artistica.

Tornando alla fiera, si è potuto rilevare come le quotazioni degli oggetti artistici apparissero forse un po' elevate. Ma, a conti fatti, considerando soprattutto il tempo speso per la loro realizzazione, non si può certo parlare di esosità. Si sono visti «pezzi», opera di veri e propri artisti, posti in vendita da un milione e mezzo fino a tre milioni di lire, ma si trattava di autentici capolavori degni di figurare in un museo etnografico.

Numerosissimi anche gli oggetti dozzinali, venduti a prezzi accessibili e che hanno fatto contenti i visitatori

grolle, le statue con figure di santi, di uomini, di animali. Per il ferro battuto, non sono mancati gli acquirenti di alari e lanterne. Molto richieste le stufe in pietra ollare, funzionanti a legna ed utili sia per cucinare sia per il riscaldamento. Parecchi i visitatori all'esposizione dei mobili rustici. Ma qui, più che di vendita, si può parlare di ordinazioni di arredamenti rustici soprattutto per la seconda casa in montagna dei cittadini.

Aperta ufficialmente alle nove di stamane (la tradizione vuole che sia esposta sulle mura di Porta Pretoria la bandiera della fiera e che la banda cittadina suoni l'inno secolare), la rassegna dell'artigianato tipico valdostano si è conclusa attorno alle 14: tutti, poi, hanno bevuto «à la ronde» vin caldo nella coppa dell'amicizia, per dare un addio alla fiera che se n'è andata e guardare a quella dell'anno prossimo.

Per far contenti quanti non hanno potuto essere ad Aosta in questa fine di gennaio, gli organizzatori hanno assicurato che anche quest'anno, ad agosto, si svolgerà la fiera estiva.

Giuseppe Margot

Gli esami di laboratorio escludono il pericolo Falso allarme a Moncrivello L'acquedotto non è inquinato

CIGLIANO — L'acquedotto di Moncrivello non è più inquinato. La confortante notizia viene dall'ufficio del medico provinciale, che ha vagliato il responso degli esami di laboratorio su campioni d'acqua effettuati dal direttore dell'Istituto provinciale di igiene e profilassi e dalla sua équipe su invito della amministrazione comunale moncrivellese retta dal sindaco Bruno Regge.

Il tasso di nitrati ionici contenuti nell'acqua è nella misura del 43,5 per cento, al di sotto cioè del livello di guardia che è del 45 per cento, oltre il quale l'acqua potabile si deve considerare inquinata. In otto giorni il tasso è sceso quindi dell'1,5 per cento. Un paio di mesi or sono l'acqua di Moncrivello, esaminata con prove di laboratorio, aveva fatto registrare il tasso di inquinamento per la presenza di nitrati ionici del 55 per cento, ragion per cui le autorità sanitarie e locali avevano subito provveduto ad informare gli organismi superiori.

La situazione era stata immediatamente messa sotto rigido e costante controllo e l'ultimo esame di laboratorio, su prelievi compiuti una decina di giorni fa, ha dato ora esito positivo e rassicurante. Di questi risultati ieri le autorità provinciali hanno informato il sindaco di Moncrivello.

L'allarme è così rientrato: le giustificate preoccupazioni delle autorità comunali e degli utenti stessi, i più interessati al problema, non hanno dunque ragione di sussistere. Tuttavia il sindaco Regge ha invitato l'ufficio di igiene e profilassi ad intensificare i controlli invitandolo a compiere più frequenti prelievi.

a. r.

Il servizio dopo tre anni di lotta Arrivato il postino in tutto il Cuneese

CUNEO — Un centinaio di postini in più e la corrispondenza oggi arriva tutti i giorni anche nei più sperduti casolari. Fino a poco tempo fa nelle zone rurali più disagiate lettere, cartoline e stampe venivano recapitate a giorni alterni, quando andava bene, più spesso due volte alla settimana.

I cittadini del Cuneese di fatto appartenevano a due categorie: i privilegiati residenti nelle città, nei capoluoghi del Comuni e nelle frazioni più popolate alla cui porta il postino bussava tutti i giorni; gli agricoltori, il cui unico torto era quello di voler rimanere nelle baite e nei cascinai, che dovevano invece accontentarsi di vedere il portafoglio ogni tanto.

La riorganizzazione del servizio di corrispondenza che finalmente rende uguali tutti gli utenti è il risultato di una azione di protesta cominciata dalla Coldiretti tre anni fa e che solo ora ha avuto uno sbocco positivo. Più volte il problema è stato anche sollevato alla Camera dal deputato Natale Carlotto, il quale essendo di origine contadina conosceva il tor-

mento di quegli agricoltori che magari ricevevano una convocazione quando ormai era già scaduta.

Finalmente dopo tante promesse mai mantenute da Roma è arrivata l'autorizzazione alla direzione provinciale delle Poste: ristrutturare e aumentare le zone di distribuzione, assumere nuovi postini per garantire a tutti i cittadini l'invio della corrispondenza quotidiana.

Mentre nelle città e nei capoluoghi comunali poco o nulla è cambiato, la piccola rivoluzione ha interessato principalmente le zone rurali, le più penalizzate in passato. I percorsi del postino un tempo rigidamente fissi nelle campagne sono ora diventati flessibili. Prima della riforma il portafoglio a giorni alterni o bisettimanale doveva raggiungere un certo numero di cascinai, anche se nella discesa non aveva corrispondenza. Ora fa lo stesso tragitto tutti i giorni, ma solo se ha qualcosa da distribuire.

Al profano sembra ovvio, ma per ottenere questo risultato la Coldiretti ha dovuto lottare a tutti i livelli quasi tre anni. Le vecchie zone postali sono state ridotte o modificate per renderle più omogenee e il servizio ne ha guadagnato in celerità e, soprattutto, in puntualità. In media ogni postino deve percorrere venti chilometri al giorno, ma non importa quale itinerario segua purché gli utenti ricevano la corrispondenza a loro diretta. Una volta i postini rurali si affidavano alle gambe, oggi quasi tutti si servono di un mezzo di trasporto: in questo caso lo Stato riconosce una speciale indennità di 2400 lire al giorno.

La tariffa scende a 500 lire se il portafoglio adopera ancora la bicicletta. Chi va a piedi invece non riceve niente, ed anche questi sono aspetti della questione che dovranno essere affrontati e risolti con equanimità. In tutta la provincia i postini rurali, esclusi cioè quelli che operano nelle città, sono ora 700, compresi il centinaio di nuovi che hanno trovato posto per consegnare anche ai contadini la posta quotidiana.

Gianni De Mattels

Preoccupante situazione denunciata dal psi Savona: cibi e bevande venduti senza controlli

SAVONA — Recenti episodi hanno richiamato l'attenzione sul trascurato problema dei controlli su alimenti e bevande. E' stata anche sottolineata l'urgente necessità di superare una preoccupante situazione, in concomitanza con l'avvio della riforma sanitaria.

«Dalla data di inizio dell'attività delle Unità sanitarie locali — osservano tra l'altro al «Centro culturale Mondoperaio», associazione che fa capo al psi — nella provincia di Savona non vengono effettuati controlli sulle sostanze alimentari, con conseguenze facilmente immaginabili sulle garanzie che normalmente il consumatore dovrebbe avere. Inoltre non risulta che la Regione Liguria, alla quale competono le funzioni di coordinare il servizio di controllo, abbia definito linee di intervento, anche solo di carattere provvisorio, che consentano la ripresa sollecita dei controlli stessi».

Per questo «Mondoperaio» ha deciso di organizza-

re, in data ancora da stabilire, un incontro-dibattito sul controllo sugli alimenti e la tutela del consumatore.

L'iniziativa consentirà di affrontare, con la partecipazione di esperti e di operatori del settore, i temi dell'organizzazione della vigilanza, del potenziamento delle strutture tecniche e degli aspetti giuridici del controllo.

Con questo convegno si intende anche sollecitare la tempestiva adozione di tutti i provvedimenti necessari per rendere efficace e continuo il controllo a difesa e tutela della collettività. n. si.

■ VOGHERA: Regione contro le volpi — Per iniziativa della Regione Lombardia sull'Appennino pavese si sta facendo il censimento delle volpi nel territorio. I primi risultati confermano la preoccupante proliferazione nella zona comprendente i Comuni di Bagnaria, Brallo, Menconico, S. Margherita Staffora e Val di Nizza. Su una superficie di 210 km quadrati esisterebbero 440 volpi.

Presso Villarboit Bombe a mano trovate sull'autostrada

VILLARBOIT — (a. r.) La polizia stradale del comando di Villarboit è impegnata da ieri mattina nelle indagini per scoprire la provenienza di quattro bombe a mano tipo Srem trovate nella scarpata dell'autostrada Torino-Milano al chilometro 88,600, nei pressi del canale Sforzesca.

A fare la scoperta è stato il conducente di un autocarro, Maurizio Pasquali, nativo di Bassano Romano e residente a Caltignaga (Novara), il quale, proveniente da Torino, si era fermato su una piazzola. La sua attenzione era stata attratta da alcuni oggetti splendenti al sole. Avvicinandosi, si è accorto che si trattava di quattro bombe a mano. Pasquali ha risalito la scarpata e al casello di Boffalora ha informato la polizia di Villarboit.

Poco dopo sono arrivate alcune pattuglie di militari e la zona è stata piantonata fino alle 17, quando gli artificieri fatti giungere da Alessandria hanno fatto esplodere le bombe.

Ad Alice Castello Non rispettano lo «stop»: in fin di vita

CIGLIANO — (a. r.) Nipote e nonna su una «A-112», condotta dalla prima, per non aver rispettato uno stop sono rimaste coinvolte in uno scontro con un'Alfa Romeo. L'anziana donna è ora in gravi condizioni; le due auto sono distrutte.

Lo scontro è avvenuto nella tarda serata di ieri ad Alice Castello. La «A-112», condotta da Alessandra Turchetti in Caldera, 22 anni, residente ad Alice Castello, al cui fianco sedeva la nonna, Maria Ratto in Neurotti, di 78 anni, residente a Torino, ha cozzato contro un'Alfa Romeo guidata da Luciano Saracino, 32 anni, abitante nella frazione Valmaggione di Asti.

La signora Neurotti, ricoverata all'ospedale di Vercelli, ha riportato fratture al bacino, vertebrale e costali.

■ VOGHERA: Ponte riaperto — Il ponte della Becca sul fiume Po, lungo la statale 617 Broni-Pavia, è stato riaperto anche al traffico pesante dopo i lavori di consolidamento delle strutture portanti iniziati quattro mesi fa. Il transito sul ponte è comunque limitato ad un peso massimo di 1 tonnellata.

Cuneo: rinviato il giro sciistico

CUNEO — (g.d.m.) Il giro sciistico di Cuneo, spettacolare manifestazione di fondo, che doveva svolgersi domani dopo ben 18 anni di sospensione, è stato rinviato per mancanza assoluta di neve.

Era stato scelto per l'appuntamento sportivo il 1° febbraio perché a memoria d'uomo in questo periodo Cuneo è sempre stata ammantata di neve. Invece su quello che doveva essere il percorso di gara oggi c'è solo erba secca: inutili i preparativi degli organizzatori.

a. r.

Al G. S. Bernardo Sequestrate otto tonnellate di sigarette

AOSTA (g. m.) Un autocarro svizzero è stato sequestrato dalla guardia di finanza al traforo del Gran San Bernardo con otto tonnellate di sigarette estere che l'autista, Emil Wilhelm Egloff, di Basilea, intendeva introdurre in Italia senza pagare i diritti doganali e di confine. L'autista è stato denunciato per tentativo di contrabbando.

I finanziere affermano che il contrabbando di sigarette troverebbe giustificazione nei recenti aumenti dei generi di monopolio ed i più ampi margini di profitto vanno ad incentivare sofisticate tecniche da parte dei contrabbandieri per superare i controlli.

Con quest'ultima operazione, salgono a ventiquattro tonnellate le sigarette sequestrate negli ultimi tempi ai trafori alpini.

Acna e Montedison Val Bormida contro i licenziamenti

SAVONA — (n. si.) Lunedì i consigli di fabbrica dell'Acna di Cengio e della Montedison di San Giuseppe di Cairo, terranno una riunione congiunta per decidere le iniziative da assumere per respingere il disegno della Montedison di ridurre i livelli occupazionali.

Per l'Acna di Cengio il ridimensionamento annunciato dal gruppo di Foro Bonaparte riguarda 150 persone su 1500 e per la Montedison 14 persone su poco meno di 500.

Le preoccupazioni in Val Bormida sono notevoli anche perché in questi anni i posti di lavoro sono sensibilmente diminuiti.

Ieri nei due stabilimenti si è svolto uno sciopero di quattro ore che si è concluso con assemblee interne.

Intanto stamane a Millesimo si è svolto un affollato convegno in cui si è discusso della situazione delle aziende Montedison e del quale è emersa l'unanime volontà di opporsi a qualsiasi progetto di ridimensionamento.

SITUAZIONE: l'area depressoria sul Mediterraneo occidentale che ancora influenza il tempo al Meridione d'Italia è in fase di rapido collassamento. TEMPO PREVISTO: al Nord, al Centro, quasi sereno con tendenza ad annuvolamenti. TEMPERATURA: in aumento. VENTI: al Nord e al Centro deboli settentrionali.

In Italia

Bolzano	-3 +10
Verona	-3 +8
Milano	-6 +8
Firenze	+2 +12
Bologna	-4 +5
Roma	-3 +12
Napoli	+2 +10
Reggio C.	+2 +11
Palermo	+7 +10

Aree

Aless.	-1 +7
Asti	-3 +7
Cuneo	-2 +8
Novara	-4 +7
Vercelli	-4 +5
Biella	-2 +7
Gomara	+5 +13
Imperia	+7 +16
Savona	+8 +14

all'estero

Amsterd.	+6 +7	Londra	+6 +7
Atene	0 +4	Madrid	-3 +16
Batut	+12 +17	Montreal	-14 -8
Belgrado	-7 -2	Mosca	-5 -5
Berlino	+1 +3	New York	+1 +7
Bruxelles	+5 +10	Parigi	+2 +9
Il Cairo	+7 +18	Stoccolma	+1 +5
Ginevra	-5 0	Sydney	+22 +23
Lisbona	+7 +17	Tokyo	0 +8
		Vienna	-4 +3

La scienza rivaluta questo animale diffamato dalle favole

«I lupi sono buoni»

(a valle scendono solo i cani famelici)

Il lupo cattivo esiste ormai solo nella favola di «Cappuccetto rosso» e nei terribili racconti che si perdono nella notte dei tempi. In realtà è un animale molto più simile a quello ammansito da San Francesco. Intanto — come spiega Lucia Naviglio, coordinatrice del Centro Studi del Parco Nazionale d'Abruzzo — il lupo ha un sacro timore dell'uomo che considera «l'animale» più forte e infido di sua conoscenza; e, poi, non è affatto un terribile predatore di bestiame.

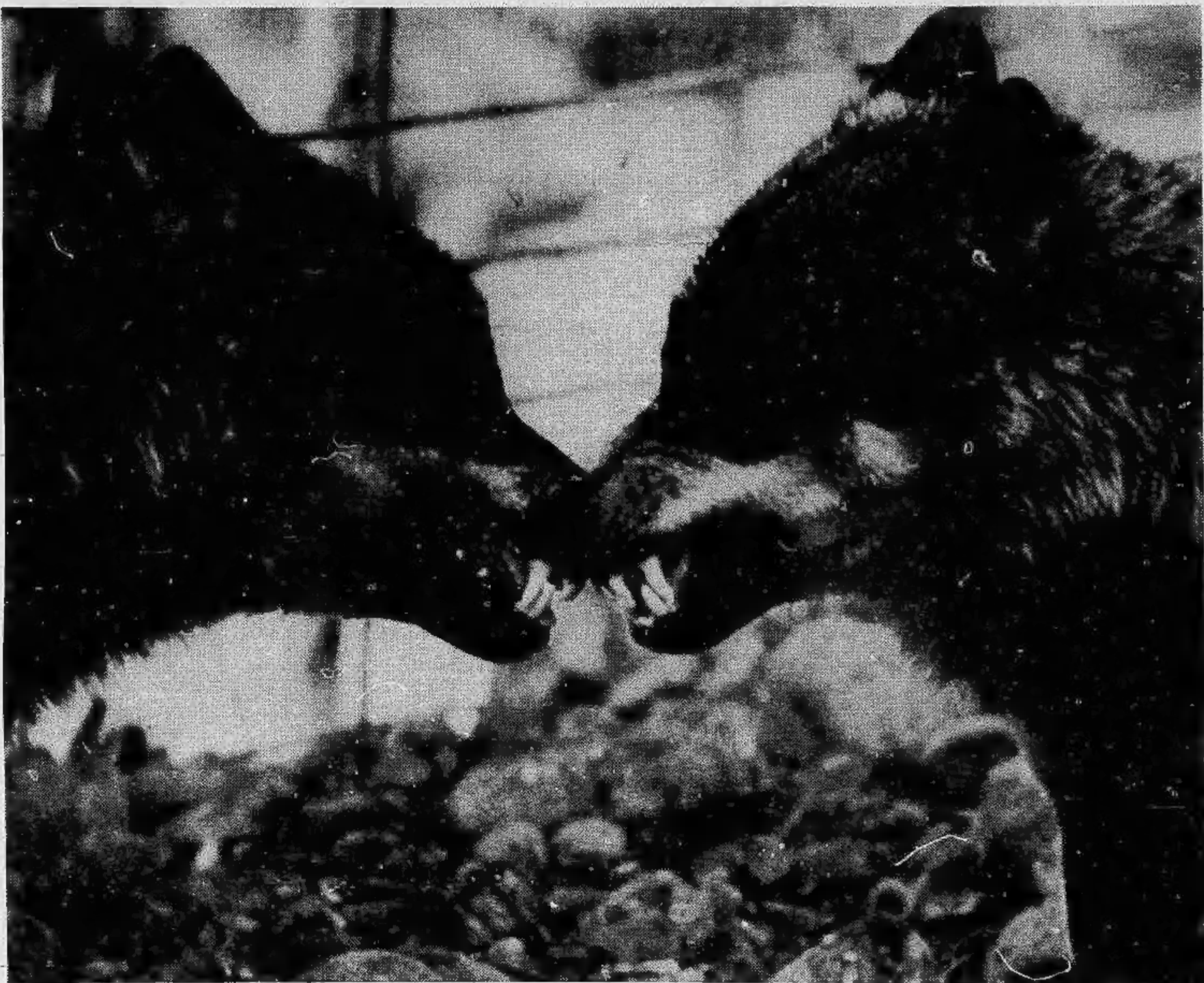
In questi giorni si è conclusa un'indagine, durata circa un anno ed effettuata dal Centro Studi del Parco d'Abruzzo, che fa giustizia di tanti pregiudizi e facili accuse. I risultati parlano chiaro: «Il lupo arreca modestissimi danni agli allevatori; i loro veri nemici sono invece i cani selvatici (e in questo caso le colpe ricadono sugli uomini), ormai un'orda di decine di migliaia, responsabili di miliardi di danni. Una riprova? In Inghilterra, dove il lupo non esiste, almeno due-mila pecore all'anno muoiono sotto i denti dei "famelici" cani rinselvatichiti», è il convincente chiarimento della Naviglio.

Secondo gli esperti, il lupo svolge un ruolo essenziale per l'equilibrio della natura e la sua scomparsa provoca, come si è rilevato in molte zone degli Stati Uniti, un eccessivo moltiplicarsi di erbivori, con serie conseguenze per la salvaguardia del territorio.

Ridotti a poco più di un centinaio di esemplari sparsi per le montagne appenniniche (un quinto vive nel parco d'Abruzzo, un altro nucleo numeroso sui monti della Sila, in Calabria), i lupi italiani sono costretti a una difficile lotta per la sopravvivenza, dovendo fare i conti con una natura fortemente degradata (senza contare le tagliole, i lacci sempre in agguato). Il selvaggio lupo, in carenza di teneri caprioli, piccoli cervi o roditori, si trova allora costretto a ricorrere a qualche pecora di passaggio o, peggio ancora, all'immondezzaio.

Nel parco d'Abruzzo, ripopolato della sua antica fauna (cervi, caprioli,

Sono questi ultimi ad arrecare danni agli allevatori e ai contadini - I lupi in Italia sono rimasti in pochi: soltanto un centinaio di esemplari



ecc.), il lupo ripete le sue abitudini ancestrali: «Non se ne sta più isolato, ha ripreso a vivere in branchi e a cacciare», riferisce Lucia Naviglio. Gli esperti del Centro hanno anche potuto appurare, nel corso dell'indagine, che mentre il lupo si avventa solo sulla preda designata, quella strettamente indispensabile per la sopravvivenza, i cani randagi si avventano, invece, indiscriminatamente su un gregge, azzannando a destra e a manca e provocando veri disastri. Tra l'altro, lupi e cani possono anche ibridarsi, cioè accoppiarsi, ma è un

mescolamento genetico che fa inorridire gli zoologi.

Come si distingue un cane-lupo da un vero lupo appenninico? «Il lupo ha il garrese (la parte compresa tra il collo e il dorso) più basso di quello del cane e questo gli permette una maggiore agilità nel salto. Inoltre, il lupo ha la testa più grossa; non scodinzola e nemmeno lecca, come invece è uso fare l'amico dell'uomo», spiega Naviglio. Precisazioni da ricordare, non si sa mai...

Comunque il lupo, ritenuto uno degli animali più intelligenti, è riconoscibile anche dalle ferree

e «gerarchizzate» regole a cui si attiene nella sua vita sociale. Come gli ominidi, i nostri lontani parenti, i lupi vivono in piccoli gruppi, il branco, capeggiati da una coppia dominante. I due leader sono facilmente riconoscibili: il loro incedere è fiero e regale, testa alta, orecchie e coda ben dritte. Poi ci sono i gregari: man mano che la loro posizione scende nella scala sociale, con la stessa gradualità si abbassano coda e orecchie. Chi sta nei ranghi inferiori mostra tutti i segni di un'umile sottomissione: con la coda tra le gambe e le orecchie pratica-

mente appiccicate, più che un fiero lupo sembra il fratello di Pluto, di disneyana memoria. «Il territorio di un branco è delimitato, come per le aquile, dal cibo disponibile», riferisce Naviglio.

Nell'ambito del Centro Studi del Parco nazionale d'Abruzzo è stato creato nel '72 il «Gruppo lupo Italia», che fa capo al World Wildlife Fund (Fondo mondiale per la natura). Si propone, attraverso ricerche, di studiare la biologia e l'etologia del lupo e di proteggerlo per evitarne l'estinzione. Il «Gruppo», coordinato da Boscagli, sta attuando studi sugli

esemplari del Parco con l'aiuto di una nuova tecnica importata dagli Stati Uniti. Uno speciale collare, con una minuscola radio incorporata che raccoglie e trasmette suoni, munita di microfoni tanto sensibili da permettere di riconoscere un ululato dall'altro, ha fornito tra l'altro anche un censimento dei lupi presenti nel parco. Pare che si possa comunicare molto bene con questo selvaggio animale, soprattutto di notte, abitudini crepuscolari permettendo. Forse sarebbe bene cominciare a chiamarlo «amico-lupo».

Stefanella Campana